REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO 2° ANAGNI

ISTITUTO COMPRENSIVO 2° ANAGNI

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI 5

SCUOLA DELL'INFANZIA 7

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE 7

TABELLA N. 1 LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA 7

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON PEI 8

SCUOLA PRIMARIA 9

1. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 9

1.1 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: MODALITÀ E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO 9

TABELLA N. 1 SEZIONI-CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO 9

1.2 CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO 9

TABELLA N. 2 CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO 10

1.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO 11

TABELLA N. 3 GIUDIZIO/INDICATORI/DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA 11

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 13

2.1 GIUDIZIO SINTETICO 13

TABELLA N. 4 DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA (ALLEGATO A ALL'OM N.3/2025) 14

2.3 VALUTAZIONE IN ITINERE 15

2.4 CRITERI DI VALUTAZIONE 16

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

2.5 DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI..... 16

TABELLA N. 5 CORRISPONDENZA LIVELLO GLOBALE/GIUDIZI..... 16

2.6 VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA..... 17

2.7 VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON BES..... 17

2.8 PROVE INVALSI: ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA..... 18

2.9 PROVE INVALSI: ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DSA..... 18

3. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA..... 19

4. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO..... 20

TABELLA N. 6 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LIVELLI/INDICATORI ESPLICATIVI..... 20

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 22

1. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO..... 22

1.1 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: MODALITÀ E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO 22

TABELLA N. 1 SEZIONI-CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO..... 22

1.2 CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO..... 22

TABELLA N. 2 CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO 23

1.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO..... 24

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI..... 27

2.1 LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI..... 29

TABELLA N. 3 CORRISPONDENZA LIVELLO GLOBALE/MEDIA DEI VOTI..... 29

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

2.2 VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA 30

2.3 VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON BES 30

2.4 PROVE INVALSI: ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA 31

2.5 PROVE INVALSI: ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DSA 31

3. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: CRITERI E DEROGHE 33

TABELLA N. 4 DETERMINAZIONE DEL LIMITE MASSIMO DELLE ORE DI ASSENZA 34

4. ESAME DI STATO - D.M. 741/2017 35

5. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO 38

TABELLA N. 5 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LIVELLI/INDICATORI ESPLICATIVI 38

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI 39

ALLEGATO 1 DOCUMENTO ALUNNI CINQUENNI 40

ALLEGATO 2 GRIGLIA VALUTAZIONE IN ITINERE 48

ALLEGATO 3 DESCRITTORI DEL GIUDIZIO SINTETICO IRC 49

ALLEGATO 4 DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 59

NELLA SCUOLA PRIMARIA E LORO DECLINAZIONE 59

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

RIFERIMENTI NORMATIVI

OM n. 3/2025 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

Nota MIM prot. 2867 del 23 gennaio 2025 – Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

DM n.14/2024 – Scheda di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze

Legge n. 150/2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati

Nota Ministeriale n. 699 del 6 maggio 2021

Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020

Nota Ministeriale n. 2158 del 4 dicembre 2020

Decreto Interministeriale n. 182/2020 – Linee guida e Modelli PEI

Legge n. 92/2019 – Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

Linee guida certificazione delle competenze – 9 gennaio 2017

Nota ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017

Decreto ministeriale 741 del 3 ottobre 2017

Decreto ministeriale 742 del 3 ottobre 2017

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Nota ministeriale prot. 2000 del 23 febbraio 2017

Linee-guida CM 3 del 13 febbraio 2015

Legge n.107 del 2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione

Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

C.M. n° 8 del 6 marzo 2013

Direttiva sui BES del 27 dicembre 2012

DPR 254 del 2012 – Indicazioni Nazionali per il Curricolo

Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011

Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 (Alunni con DSA)

DPR 122 del 2009

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

Legge 169 del 30 ottobre 2008

DPR n.235/2007 – Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti

DPR n.249/1998 – Statuto delle studentesse e degli studenti

Regolamento d'Istituto

Patto educativo di corresponsabilità

Protocollo per l'Inclusione

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Valutazione delle competenze

Come esplicitato nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo* (DM n. 254/ 2012), "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione dunque precede, accompagna e segue i percorsi curricolari assumendo una funzione preminentemente formativa e diviene per il docente uno strumento indispensabile per verificare l'efficacia dell'azione educativa in prospettiva di una continua rimodulazione degli interventi didattici nel pieno rispetto dei ritmi di sviluppo e dei diversi stili di apprendimenti di ciascun bambino.

Viene predisposto un documento di osservazione (Allegato 1) con lo scopo di rilevare le competenze maturate nei diversi campi di esperienza da ciascun alunno al termine della scuola dell'infanzia.

Il documento si basa su osservazioni sistematiche condotte durante tutto il percorso scolastico di ogni alunno. L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'unicità, l'originalità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. Le osservazioni vengono registrate secondo i seguenti parametri: non ancora raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto e pienamente raggiunto.

Per gli alunni la cui frequenza non è stata regolare, verrà adottata la seguente espressione da riportare in nota per ciascun campo di esperienza: "Non ci sono elementi sufficienti per poter elaborare una valutazione".

Tabella n. 1 Livelli di valutazione delle competenze scuola dell'infanzia

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
NON ANCORA RAGGIUNTO	Il bambino ha ancora bisogno dell'aiuto dell'insegnante.
PARZIALMENTE RAGGIUNTO	Il bambino esegue le attività in modo non completamente autonomo, necessita di aiuto verbale.
RAGGIUNTO	Il bambino è autonomo.
PIENAMENTE RAGGIUNTO	Il bambino esegue in piena autonomia con creatività.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

Valutazione delle alunne e degli alunni con PEI

Nel redigere il documento di osservazione per le alunne e gli alunni cinquenni con PEI, si tiene conto delle strategie didattiche personalizzate, degli ausili e degli strumenti compensativi individuati per valorizzare le potenzialità dell'alunno.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

SCUOLA PRIMARIA

1. Valutazione del comportamento

1.1 Valutazione del comportamento: modalità e criteri per l'attribuzione del giudizio

Gli OO.CC definiscono i seguenti criteri e indicatori per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tabella n. 1 Sezioni-Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

Sezioni	Criteri/indicatori
ATTEGGIAMENTO	Rispetto di se stessi Rispetto per gli altri Rispetto dell'ambiente
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE	Attenzione/coinvolgimento Organizzazione e precisione Puntualità
FREQUENZA	Puntualità e assiduità
AUTONOMIA	Maturazione Raggiungimento delle competenze

1.2 Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

La valutazione del comportamento periodica e finale delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai Regolamenti e al Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto.

L'attribuzione del giudizio, concordata dal Team docente, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno durante tutto il percorso scolastico e di tutte le attività a carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. Il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori. Il Team docente terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dell'alunno.

Sulla base di tali considerazioni, il Collegio dei docenti delibera di adottare i seguenti criteri per la formulazione del giudizio:

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

Tabella n. 2 Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

ATTEGGIAMENTO	Rispetto di se stessi: - cura della persona; - abbigliamento consono; - senso di responsabilità; - lealtà.
	Rispetto per gli altri: - empatia e attenzione per i compagni; - autocontrollo nei rapporti con i compagni e con l'adulto; - solidarietà; - rispetto per la sensibilità altrui; - rispetto per la diversità personale e culturale.
	Rispetto dell'ambiente: - cura e attenzione dei propri materiali e di quelli altrui; - cura e attenzione per gli arredi della scuola.
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE	Attenzione/coinvolgimento: - in tutte le attività e le iniziative didattiche ed educative.
	Organizzazione e precisione: - dei materiali preposti alle attività curricolari ed extracurricolari.
	Puntualità: - nel rispetto delle consegne; - nelle comunicazioni scuola- famiglia.
FREQUENZA	Puntualità e assiduità: - nelle attività didattiche e in tutte le attività proposte, con valutazione attenta delle singole situazioni.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

AUTONOMIA	Maturazione: - acquisizione del metodo di studio; - consapevolezza del proprio percorso e motivazione. Raggiungimento delle competenze: - imparare ad imparare.

1.3 Criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento

Tabella n. 3 Giudizio/Indicatori/Descrittori scuola primaria

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
Ottimo	*Atteggiamento*	Rispetta pienamente i Regolamenti d'Istituto. È attento e disponibile verso gli altri. Ha un ruolo positivo e propositivo all'interno della classe. Instaura ottimi rapporti con l'altro.
	Partecipazione alla vita della classe	Mostra vivo interesse e partecipa con interventi pertinenti e personali. Assolve in modo completo e puntuale i doveri scolastici.
	Frequenza	Frequenta assiduamente.
	Autonomia	Usa un metodo di lavoro efficace ed ha un'ottima autonomia operativa. Utilizza conoscenze in contesti didattici diversi.
Distinto	*Atteggiamento*	Rispetta le norme fondamentali dei Regolamenti d'Istituto. Ha un ruolo collaborativo e funzionale all'interno del gruppo classe. È corretto nei rapporti interpersonali.
	Partecipazione alla vita della classe	È attento e partecipa costantemente al dialogo educativo. Assolve abbastanza regolarmente le consegne scolastiche.
	Frequenza	Frequenta regolarmente, con rari ritardi ed assenze.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

	Autonomia	Usa un metodo di lavoro efficace ed ha autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi.
Buono	*Atteggiamento*	Mostra a volte poco rispetto dei Regolamenti d'Istituto. Instaura relazioni sufficientemente collaborative all'interno del gruppo. Instaura rapporti interpersonali non sempre corretti.
	Partecipazione alla vita della classe	Partecipa in modo non sempre costante all'attività didattica. Mostra interesse selettivo. È poco puntuale nelle consegne scolastiche.
	Frequenza	Frequenta regolarmente, con alcuni ritardi e assenze.
	Autonomia	Usa un buon metodo di lavoro e porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili.
Sufficiente	*Atteggiamento*	È poco rispettoso dei Regolamenti d'Istituto. Manifesta comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni, con note scritte sul quaderno o sul registro elettronico. Ha una condotta non sempre corretta nel rapporto con i compagni e l'adulto.
	Partecipazione alla vita della classe	Mostra una minima partecipazione alle lezioni e disturba le attività didattiche. Manifesta ripetutamente disinteresse per le attività scolastiche.
	Frequenza	Frequenta in modo non regolare, con ripetute assenze e ritardi.
	Autonomia	È incerto nel lavoro e procede con lentezza.
Insufficiente	*Atteggiamento*	Evidenzia continue e reiterate mancanze del rispetto dei Regolamenti d'Istituto. Mostra gravi comportamenti lesivi nei confronti dei compagni e dell'adulto, che diventano fonte di pericolo per gli altri. Ha un ruolo negativo nel gruppo classe.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

	Partecipazione alla vita della classe	Mostra un completo disinteresse per il dialogo educativo. Non assolve le consegne scolastiche.
	Frequenza	Frequenta in modo discontinuo, con ritardi ed assenze superiori al limite consentito.
	Autonomia	Necessita di guida continua.

2. Valutazione degli apprendimenti

2.1 Giudizio sintetico

L'OM n.3 del 09/01/2025 disciplina le nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni di scuola primaria che è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso **giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti**, riportati nell'Allegato A all'Ordinanza Ministeriale, nella prospettiva formativa della valutazione.

La successiva Nota MIM prot. n. 2867 del 23.01.2025 sottolineata la valutazione per l'apprendimento o formativa, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

I giudizi sintetici riguardano ciascuna disciplina nel suo complesso: ad ogni disciplina corrisponderà un giudizio sintetico globale con relativa descrizione.

I **giudizi sintetici**, da riportare nel documento di valutazione sono in ordine decrescente:

a) ottimo

b) distinto

c) buono

d) discreto

e) sufficiente

f) non sufficiente

2.2 **Dimensioni e descrizione dei livelli di apprendimento**

I livelli di apprendimento si definiscono in base a quattro **dimensioni**:

Tabella n. 4 Dimensioni scuola primaria

DIMENSIONI

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

1. Autonomia e consapevolezza nel portare a termine le attività
2. Complessità delle situazioni che l'alunno riesce ad affrontare e difficoltà dei compiti e dei problemi che riesce a risolvere
3. Uso delle conoscenze disciplinari e delle abilità acquisite
4. Capacità di espressione

Le dimensioni vengono declinate nella descrizione del giudizio sintetico di ogni alunno che verrà riportato nel documento di valutazione.

Tabella n. 4 Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria (Allegato A all'OM n.3/2025)

Giudizio sintetico	**Descrizione dei livelli di apprendimento**
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

	particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

2.3 Valutazione in itinere

L'OM n.3/2025, art.3 c.5, e la successiva Nota MIM prot. n. 2867 del 23/01/2025 affermano che le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini della valutazione sono affidate ai singoli docenti nelle forme ritenute loro opportune e idonee a restituire agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di apprendimento raggiunto, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione in itinere trova riscontro nel Registro Elettronico dove i giudizi sintetici sono visibili alle famiglie.

La valutazione in itinere è il luogo privilegiato della valutazione formativa. La valutazione per l'apprendimento o formativa è un *feed back* che ritorna all'insegnante che a sua volta potrà regolare i processi di apprendimento/insegnamento e all'alunno per renderlo consapevole e attivo su cosa e come migliorare.
Le funzioni della valutazione in itinere sono:

- Raccogliere elementi conoscitivi mediante osservazioni e prove di vario genere
- Dare feedback formativi agli alunni (la modalità che meglio garantisce il carattere formativo dei feedback è la descrizione; per comunicare il livello di padronanza si possono individuare apposite formule senza ricorrere ai giudizi sintetici)
- Utilizzare gli elementi conoscitivi raccolti per la regolazione dell'azione didattica
- Informare le famiglie sull'andamento degli apprendimenti e sulle strategie adottate per il loro miglioramento
- Documentare gli esiti delle prove e delle osservazioni per la formulazione delle valutazioni periodiche e finali.

L'Allegato 2 al presente Regolamento riporta una griglia per documentare e registrare gli elementi conoscitivi acquisiti in itinere in modo funzionale.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

2.4 Criteri di valutazione

Gli OO.CC definiscono i criteri per la valutazione degli apprendimenti degli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento e a integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'Allegato 3 al presente Regolamento riporta i criteri di valutazione e la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'allegato A all'OM n.3/2025 per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo, al fine di ricostruire il profilo dell'alunno rispetto agli obiettivi disciplinari.

2.5 Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, presente nel documento di valutazione alla voce "Rilevazione dei processi", trova corrispondenza con i livelli di apprendimento espressi attraverso i giudizi sintetici, come da tabella seguente:

Tabella n. 5 Corrispondenza livello globale/giudizi

Livello globale	**Media dei giudizi sintetici**
Non sufficiente	Tutti NON SUFFICIENTE
Quasi sufficiente	Maggioranza di SUFFICIENTE
Sufficiente	Tutti SUFFICIENTE
Più che sufficiente	Maggioranza di DISCRETO
Buono	Tutti DISCRETO o maggioranza di BUONO
Più che buono	Tutti BUONO
Distinto	Tutti DISTINTO o maggioranza di DISTINTO
Ottimo	Tutti OTTIMO o maggioranza di OTTIMO

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

2.6 Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) viene valutato attraverso un giudizio sintetico del docente, in conformità con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, come descritto nell'Allegato 3.

2.7 Valutazione delle alunne e degli alunni con BES

Come riportato nel Protocollo per l'inclusione del nostro Istituto, l'area dello svantaggio scolastico, comprendente alunni con difficoltà nell'ambito dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze, si articola in tre grandi categorie: disabilità (con certificazione L 104/92), DSA e/o disturbi evolutivi specifici, alunni stranieri e/o in situazione di svantaggio linguistico, sociale e culturale.

Ai sensi dell'art. 4 dell'OM n. 172/2020 e dell'art. 4 c. 1 dell'OM n. 3/2025 la valutazione delle alunne e degli **alunni con disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel PEI (piano educativo individualizzato), predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e sue successive modifiche e integrazioni, ed espressa con giudizi sintetici coerenti con gli stessi obiettivi.

La valutazione delle alunne e degli **alunni con DSA** tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della L. n.170/2010.
Per gli alunni con DSA, la valutazione e la verifica degli apprendimenti è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo.
È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più adatte per favorire le prove scritte e orali.
I docenti di **lingua straniera** attuano ogni strategia didattica per consentire agli alunni con DSA l'apprendimento delle lingue straniere, privilegiando l'espressione orale e valorizzando le modalità attraverso cui l'alunno può esprimere le proprie competenze ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte in lingua straniera vanno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà presentate dall'alunno.
L'alunno con DSA può essere dispensato dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico solo nel caso in cui la certificazione di DSA, attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa in forma temporanea o permanente dalle prove scritte, sia accompagnata dalla richiesta della famiglia e tale richiesta sia approvata dal Team docente.
Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno può, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Team docente, essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato (DM 5669/2011, art.6, comma 5 e 6).

Per gli **alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) dovuti a svantaggio linguistico, sociale e culturale**, i livelli di apprendimento delle discipline si adeguano agli obiettivi della progettazione specifica elaborata con il piano didattico personalizzato, oppure sulla base di quanto

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

stabilito nella "Griglia di rilevazione dei bisogni educativi speciali (BES)", allegata al Protocollo per l'inclusione del nostro Istituto.

2.8 Prove INVALSI: alunni con disabilità certificata

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli alunni con disabilità partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio Piano Educativo Individualizzato.

In base a tale documento il Team docente può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle Prove o decidere di farle svolgere nel loro formato standard.

Nel caso il PEI lo preveda, l'alunno svolge le Prove INVALSI con le seguenti misure compensative:

- tempo aggiuntivo, fino a 15 minuti per ciascuna prova;
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia;
- calcolatrice e/o dizionario;
- ingrandimento;
- adattamento prova per alunni sordi Braille per Italiano e Matematica.

Sempre se previsto nel PEI, possono essere applicate le seguenti misure dispensative:

- esonero da una o più Prove INVALSI;
- esonero da una delle due parti, ascolto o lettura, della Prova di Inglese.

Anche se un alunno dispensato non partecipa a una o più Prove INVALSI, il Team docente può decidere di coinvolgerlo ugualmente e di farlo essere presente durante la somministrazione.

Gli alunni dispensati da una o più prove o che sostengono prove differenziate non ricevono la descrizione dei livelli di apprendimento al termine del primo ciclo da parte dell'INVALSI.

2.9 Prove INVALSI: alunni con certificazione di DSA

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio PEI.

In base a questo documento l'alunno con DSA svolge le Prove INVALSI nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative quali:

- tempo aggiuntivo, fino a 15 minuti per ciascuna prova;
- dizionario e/o calcolatrice;
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia.

Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, l'alunno con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

Gli alunni dispensati da una o da entrambe le Prove di Inglese non ricevono al termine del primo ciclo di studi la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI.

La nota INVALSI-MIUR 2016/2017 relativa alla somministrazione delle prove per **alunni con svantaggio socio-economico-linguistico e culturale**, prevede che tali alunni abbiano diritto alla somministrazione standard delle prove senza alcuno strumento compensativo e/o misura dispensativa, anche in presenza di PDP.

3. Validità dell'anno scolastico e ammissione alla classe successiva

In base all'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono **ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento "non sufficiente"**

Sulla base della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a **segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie** degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, il Team docente, con deliberazione assunta a maggioranza, **può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.**

Il Collegio dei docenti considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: **solo nei casi in cui il fermo scolastico possa giovare all'alunno**.

Il Team docente procederà a **validare l'anno scolastico** di ciascun alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno **i ¾ dell'orario annuale personalizzato**, come previsto dal D.L. 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art. 11 comma 1.

Saranno applicate delle deroghe per:

- gli alunni con gravi patologie certificate,
- lunghi periodi di assenza per malattia certificata,
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente o comunque tempestivamente documentate.
In tutti i casi previsti, il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la **possibilità di valutare l'alunno/a, nel secondo periodo** dell'anno scolastico, attraverso un numero di prove – ***almeno due*** - sugli argomenti fondamentali o tenuto conto del percorso formativo (impegno, senso di responsabilità).

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

4. Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo

I docenti sono chiamati a valutare per competenze nel corso di tutti gli anni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le prove utilizzate per la valutazione delle competenze sono distinte da quelle adatte per la valutazione degli apprendimenti, dal momento che la competenza si può accertare solo facendo ricorso a **compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive**.

Il percorso di crescita dell'alunno nel raggiungere gli obiettivi viene suggellato, al termine del primo ciclo, dalla certificazione delle competenze.

In base all'articolo 9 del D.lgs. n. 62/2017, la certificazione delle competenze con i relativi livelli raggiunti è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione e agli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno superato l'esame di Stato, mediante i rispettivi modelli nazionali di certificazione allegati al D.M. n. 14/2024 (Allegato A modello *certificazione primaria*).

La certificazione delle competenze rilasciata al *termine del primo ciclo* è integrata da una sezione predisposta e curata dall'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto dall' INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

In conformità con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo* e con la Certificazione delle competenze, si stabiliscono i seguenti livelli di raggiungimento delle competenze:

Tabella n. 6 Certificazione delle competenze Livelli/Indicatori esplicativi

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

C Base	L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D Iniziale	L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Valutazione del comportamento

1.1 Valutazione del comportamento: modalità e criteri per l'attribuzione del giudizio

L'art. 5 dell'OM n. 3/2025 stabilisce che la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni di scuola secondaria di primo grado è espressa con **voto in decimi**.

Il voto attribuito al comportamento in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

Il **voto di comportamento inferiore a sei decimi** costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Gli OO.CC definiscono i seguenti criteri e indicatori per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tabella n. 1 Sezioni-Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

Sezioni	Criteri/indicatori
ATTEGGIAMENTO	Rispetto di se stessi. Rispetto per gli altri. Rispetto dell'ambiente.
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE	Attenzione/coinvolgimento. Organizzazione e precisione. Puntualità.
FREQUENZA	Puntualità e assiduità.
AUTONOMIA	Maturazione. Raggiungimento delle competenze.

1.2 Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

La valutazione del comportamento periodica e finale delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un voto in decimi che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai Regolamenti e al Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto.

L'attribuzione del giudizio, concordata dal Consiglio di classe, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno durante tutto il percorso scolastico e di tutte le attività a carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. Il giudizio potrà essere assegnato anche nel

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori. Il Consiglio di classe terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dell'alunno.

Sulla base di tali considerazioni, il Collegio dei docenti delibera di adottare i seguenti criteri per la formulazione del giudizio:

Tabella n. 2 Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

ATTEGGIAMENTO	Rispetto di sé stessi: - cura della persona; - abbigliamento consono; - senso di responsabilità; - lealtà.
	Rispetto per gli altri: - empatia e attenzione per i compagni; - autocontrollo nei rapporti con i compagni e con l'adulto; - solidarietà; - rispetto per la sensibilità altrui; - rispetto per la diversità personale e culturale.
	Rispetto dell'ambiente: - cura e attenzione dei propri materiali e di quelli altrui; - cura e attenzione per gli arredi della scuola.
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE	Attenzione/coinvolgimento: - in tutte le attività e le iniziative didattiche ed educative.
	Organizzazione e precisione: - dei materiali preposti alle attività curricolari ed extracurricolari.
	Puntualità: - nel rispetto delle consegne; - nelle comunicazioni scuola- famiglia.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

FREQUENZA	Puntualità e assiduità: - nelle attività didattiche e in tutte le attività proposte, con valutazione attenta delle singole situazioni.
AUTONOMIA	Maturazione: - acquisizione del metodo di studio; - consapevolezza del proprio percorso e motivazione. Raggiungimento delle competenze: - imparare ad imparare.

1.3 Criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento

Tabella n. 3 Giudizio/Indicatori/Descrittori scuola secondaria di primo grado

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	*Atteggiamento*	Rispetta con piena consapevolezza i Regolamenti d'Istituto. Assume un ruolo positivo e propositivo all'interno della classe. Ha cura e particolare attenzione per gli arredi, il materiale proprio e il pieno rispetto di quello altrui. Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare.
	Partecipazione alla vita della classe	Mostra vivo interesse e partecipa in maniera costruttiva al dialogo educativo. Assolve in modo completo e puntuale le consegne e i doveri scolastici.
	Frequenza	Frequenta assiduamente.
	Autonomia	Usa un metodo di lavoro valido ed efficace in piena autonomia operativa. Utilizza conoscenze e abilità in contesti diversi e nuovi.
	Atteggiamento	Rispetta pienamente i Regolamenti d'Istituto. Ha un ruolo positivo all'interno della classe. Ha cura e attenzione per gli arredi, il materiale proprio e altrui, e per quello della scuola.
	Partecipazione alla vita della classe	Mostra interesse e partecipa con interventi pertinenti e personali.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

9		Assolve in modo completo le consegne e i doveri scolastici.
	Frequenza	Frequenta assiduamente.
	Autonomia	Usa un metodo di lavoro efficace e ha piena autonomia operativa. Utilizza conoscenze e abilità in contesti diversi e nuovi.
8	*Atteggiamento*	Rispetta le norme fondamentali dei Regolamenti d'Istituto. Ha un ruolo collaborativo all'interno del gruppo classe. Ha rispetto per gli arredi, il materiale proprio e altrui, e per quello della scuola. È corretto nei rapporti interpersonali.
	Partecipazione alla vita della classe	È attento e partecipa al dialogo educativo. Assolve regolarmente le consegne e i doveri scolastici.
8	*Frequenza*	Frequenta regolarmente, con rari ritardi ed assenze.
	Autonomia	Usa un metodo di lavoro efficace e ha autonomia operativa. Utilizza conoscenze e abilità in contesti diversi.
7	*Atteggiamento*	Si mostra adeguatamente rispettoso dei Regolamenti d'Istituto. Instaura relazioni abbastanza collaborative all'interno del gruppo. Ha rispetto per il materiale proprio e altrui.
	Partecipazione alla vita della classe	Partecipa in modo non sempre costante all'attività didattica. Mostra interesse selettivo. È poco puntuale nelle consegne scolastiche.
	Frequenza	Frequenta regolarmente, con alcuni ritardi e assenze.
	Autonomia	Usa un adeguato metodo di lavoro e porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato. Utilizza conoscenze e abilità in contesti didattici simili.
	Atteggiamento	È sufficientemente rispettoso dei Regolamenti d'Istituto. Manifesta comportamenti soggetti ad ammonizioni del Consiglio di classe.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

6		Talvolta ha una funzione non completamente positiva nel gruppo classe.
	Partecipazione alla vita della classe	Mostra scarsa partecipazione alle lezioni e a volte disturba le attività didattiche. Talvolta manifesta disinteresse per le attività proposte.
	Frequenza	Frequenta in modo discontinuo, con alcune assenze e ritardi.
	Autonomia	Usa un metodo di lavoro poco autonomo. Utilizza sufficienti conoscenze e abilità in contesti didattici essenziali.
5	*Atteggiamento*	È poco rispettoso dei Regolamenti d'Istituto. Manifesta comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico. Ha una funzione negativa nel gruppo classe.
	Partecipazione alla vita della classe	Mostra ripetutamente partecipazione alle lezioni e disturba le attività didattiche. Manifesta ripetutamente disinteresse per le attività didattiche.
	Frequenza	Frequenta in modo non regolare, con ripetute assenze e ritardi.
	Autonomia	Usa un metodo di lavoro incerto, non sempre autonomo e appropriato. Utilizza alcune conoscenze e abilità in contesti didattici essenziali.
4	*Atteggiamento*	Evidenzia continue e reiterate mancanze del rispetto dei Regolamenti d'Istituto. Mostra gravi comportamenti lesivi e/o pericolosi per gli altri, soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione. Ha un ruolo negativo nel gruppo classe.
	Partecipazione alla vita della classe	Mostra un completo disinteresse per il dialogo educativo.
	Frequenza	Frequenta in modo discontinuo, con ritardi ed assenze superiori al limite consentito.
	Autonomia	Non possiede un adeguato metodo di studio. Necessita di guida continua.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno.

Tabella n. 4 Indicatori voti di profitto scuola secondaria di primo grado

VOTO DI PROFITTO	INDICATORI
10	- Utilizza linguaggi e procedure con spiccate capacità di tipo creativo e di problem solving nel lavoro individuale e/o di gruppo. - Si applica nello studio con motivazione e interesse costanti per consolidare e sviluppare le proprie conoscenze. - Mostra proficua consapevolezza delle strategie di apprendimento utilizzate. - Possiede conoscenze articolate ed esaurienti che approfondisce con spunti di riflessione personale.
9	- Utilizza linguaggi e procedure con buone capacità di problem-solving nel lavoro individuale e/o di gruppo. - Si applica nello studio con motivazione e interesse costanti. - Mostra piena consapevolezza delle strategie di apprendimento utilizzate. - Possiede conoscenze articolate e complete che rielabora autonomamente.
8	- Utilizza linguaggi e procedure con padronanza e sicurezza in diverse situazioni di apprendimento sia individuali che di gruppo. - Si applica nello studio in modo costante. - Mostra buona consapevolezza delle strategie di apprendimento utilizzate. - Possiede conoscenze complete che rielabora autonomamente.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

7	- Utilizza linguaggi e procedure in maniera sequenziale e/o essenziale ma non approfondita. - Si applica nello studio in modo non sempre costante. - Non utilizza in modo consapevole le strategie di apprendimento. - Possiede conoscenze adeguate ma non molto flessibili.
6	- Utilizza linguaggi e procedure solo in modelli già appresi. - Si applica nello studio in modo superficiale con necessità di supporti. - Memorizza conoscenze senza connessioni autonome. - Possiede conoscenze essenziali applicate solo a contesti semplificati.
5	- Usa in modo non corretto e parziale linguaggi e procedure. - Non si applica nello studio e nei lavori di gruppo in modo adeguato. - Possiede conoscenze incerte e non utilizzate in modo opportuno.
4	- Ha notevoli difficoltà ad utilizzare linguaggi e procedure secondo le richieste e le attese. - Non si applica nello studio individuale e nei lavori di gruppo, e/o ha grandi difficoltà nel portare a termine lavori intrapresi. - Possiede conoscenze molto lacunose e non connesse tra loro, a volte anche carenti.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

2.1 Livello globale di sviluppo degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, presente nel documento di valutazione alla voce "Rilevazione dei processi", trova corrispondenza con la media dei voti di tutte le discipline, come da tabella seguente:

Tabella n. 3 Corrispondenza livello globale/media dei voti

Livello globale	Media dei voti
Quasi sufficiente	>5,50 <6
Sufficiente	6/6,50
Più che sufficiente	>6,50 <7
Buono	= oppure >7/7,50
Più che buono	>7,50 <8
Distinto	= oppure > 8 <9
Ottimo	= oppure > 9/10

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

2.2 Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) viene valutato attraverso un giudizio sintetico del docente, in conformità con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, come descritto nell'Allegato 3.

2.3 Valutazione delle alunne e degli alunni con BES

Come riportato nel Protocollo per l'inclusione del nostro Istituto, l'area dello svantaggio scolastico, comprendente alunni con difficoltà nell'ambito dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze, si articola in tre grandi categorie: disabilità (con certificazione L 104/92), DSA e/o disturbi evolutivi specifici, alunni stranieri e/o in situazione di svantaggio linguistico, sociale e culturale.

La valutazione degli **alunni con disabilità** nelle forme e nelle modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 e sue successive modifiche e integrazioni.

Per gli **alunni con DSA**, la valutazione e la verifica degli apprendimenti è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo.
È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più adatte per favorire le prove scritte e orali.

I docenti di **lingua straniera** attuano ogni strategia didattica per consentire agli alunni con DSA l'apprendimento delle lingue straniere, privilegiando l'espressione orale e valorizzando le modalità attraverso cui l'alunno può esprimere le proprie competenze ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte in lingua straniera vanno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà presentate dall'alunno.
L'alunno con DSA può essere dispensato dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esame di Stato solo nel caso in cui la certificazione di DSA, attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa in forma temporanea o permanente dalle prove scritte, sia accompagnata dalla richiesta della famiglia e tale richiesta sia approvata dal Consiglio di classe.
Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno può, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe, essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato (D.M. 5669/2011, art.6, comma 5 e 6).

Per gli **alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) dovuti a svantaggio linguistico, sociale e culturale**, la valutazione e la verifica degli apprendimenti è effettuata sulla base degli obiettivi della progettazione specifica elaborata con il piano didattico personalizzato oppure sulla

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

base di quanto stabilito nella "Griglia di rilevazione dei bisogni educativi speciali (BES)", allegata al Protocollo per l'inclusione del nostro Istituto.
È buona prassi applicare, durante le attività didattiche e nelle prove scritte e orali, le misure che possano favorire le condizioni ottimali per la migliore prestazione possibile dell'alunno.

Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato si rimanda ai successivi paragrafi 3 e 4 "Validità dell'anno scolastico ed ammissione alla classe successiva: criteri e deroghe" ed "Esame di stato - D.M. 741/2017".

2.4 Prove INVALSI: alunni con disabilità certificata

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli alunni con disabilità partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio Piano Educativo Individualizzato.

In base a tale documento il Consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle Prove o decidere di farle svolgere nel loro formato standard.

Nel caso il PEI lo preveda, l'alunno svolge le Prove INVALSI con le seguenti misure compensative:

- tempo aggiuntivo, fino a 15 minuti per ciascuna prova;
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia;
- calcolatrice e/o dizionario;
- ingrandimento;
- adattamento prova per alunni sordi Braille per Italiano e Matematica.

Sempre se previsto nel PEI, possono essere applicate le seguenti misure dispensative:

- esonero da una o più Prove INVALSI;
- esonero da una delle due parti, ascolto o lettura, della Prova di Inglese.

Anche se un alunno dispensato non partecipa a una o più Prove INVALSI, il Consiglio di classe può decidere di coinvolgerlo ugualmente e di farlo essere presente durante la somministrazione.

Gli alunni dispensati da una o più prove o che sostengono prove differenziate non ricevono la descrizione dei livelli di apprendimento al termine del primo ciclo da parte dell'INVALSI.

2.5 Prove INVALSI: alunni con certificazione di DSA

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio PEI.

In base a questo documento l'alunno con DSA svolge le prove INVALSI nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative quali:

- tempo aggiuntivo, fino a 15 minuti per ciascuna prova;
- dizionario e/o calcolatrice;

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia.

Nel caso della prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, l'alunno con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera prova nazionale.

Gli alunni dispensati da una o da entrambe le prove di Inglese non ricevono al termine del primo ciclo di studi la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI.

La nota INVALSI-MIUR 2016/2017 relativa alla somministrazione delle prove per alunni con svantaggio socio-economico-linguistico e culturale, prevede che tali alunni abbiano diritto alla somministrazione standard delle prove senza alcuno strumento compensativo e/o misura dispensativa.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

3. Validità dell'anno scolastico e ammissione alla classe successiva: criteri e deroghe

In base al decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis* del DPR n. 249/1998, è disposta, in via generale, **anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto **inferiore a 6/10 in una o più discipline** da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento degli stessi.

In base all'art. 5 c. 3 dell'OM n.3/2025, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la **non ammissione alla classe successiva** per l'alunno a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, il Consiglio di classe, con deliberazione assunta a maggioranza, **può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)**, con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti:

- aver riportato insufficienze gravi (voto uguale a 4/10) in cinque o più discipline, determinate da carenze profonde tali da impedire la frequenza proficua alla classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica;
- aver conseguito esiti negativi negli interventi di recupero attuati dalla scuola e/o dalla famiglia come risulta dai verbali dei consigli di classe e dalla documentazione prodotta.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti -, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Consiglio di classe procederà a **validare l'anno scolastico** di ciascun alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno **i ¾ dell'orario annuale personalizzato**, come previsto dal D.L. 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art. 11 comma 1.

Saranno applicate delle deroghe per:

- gli alunni con gravi patologie certificate,
- lunghi periodi di assenza per malattia certificata,
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.

In tutti i casi previsti, il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la **possibilità di valutare l'alunno/a, nel secondo periodo** dell'anno scolastico, attraverso un numero di prove – ***almeno due*** - sugli argomenti fondamentali o tenuto conto del percorso formativo (impegno, senso di responsabilità).

Limite massimo delle ore di assenza

Il monte ore annuale delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico è fissato secondo la seguente tabella:

Tabella n. 4 Determinazione del limite massimo delle ore di assenza

Ordine di scuola	N. ore settimanali	monte ore annuale	N. minimo di presenze	N. massimo di assenze
Secondaria di primo grado	30 x 33 = 990	30 x 33 = 990	743 ore	247 ore (pari a circa 41 giorni)
Indirizzo musicale	32 x 33 = 1056	32 x 33 = 1056	792 ore	264 ore (pari a 44 giorni)

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

4. Esame di stato - D.M. 741/2017

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico o un docente collaboratore del dirigente individuato in caso di assenza.

Condizioni di ammissione

Art. 1 c. 1:

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

d) avere un voto di comportamento uguale o superiore a sei decimi (OM n.23/2025 art. 5 c. 3)

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Prove e colloquio

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le *prove scritte* sono composte da:

a) prova scritta di italiano intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello alunno secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi ad *indirizzo musicale*, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La lode

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Alla prova scritta di lingua straniera distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate viene attribuito un unico voto espresso in decimi. L'esame si intende superato se il candidato consegue una valutazione complessiva non inferiore a 6 decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di 10 decimi può essere accompagnata dalla lode tenendo conto dei seguenti criteri:

• deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione;

• valutazioni conseguite dall'alunno/a nel percorso scolastico triennale;

• esiti delle prove d'esame.

Per gli **alunni con disabilità**, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D.lgs. 62/2017. L'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del PEI.
Per l'esame di Stato sono predisposte prove di esame differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. (D.Lgs n. 62/2017).
Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994.
Sul diploma di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.
Agli alunni con disabilità certificata, ove non sostengano l'esame di Stato finale, viene rilasciato un attestato di credito formativo, che consente l'iscrizione alla secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

Per gli **alunni con DSA** certificati ai sensi della legge n. 170/2010, la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il PDP predisposto dal Consiglio di classe.
La Commissione dell'esame di Stato deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive, delle modalità didattiche e delle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.
Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esame di Stato, si può riservare al candidato tempi più lunghi di quelli ordinari. La stessa Commissione assicura anche l'utilizzo degli strumenti compensativi e adotta criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia in fase di colloquio.
Nel caso di alunni con DSA certificati per i quali è previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, ciò non inficia la validità del titolo finale.

In sede di esame di Stato, si possono dispensare gli alunni con DSA dalle prestazioni scritte in lingua straniera solo nel caso in cui ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte
- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia
- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente

In sede di esame di Stato, modalità e contenuti delle prove orali sostitutive delle prove scritte sono stabiliti dalla Commissione, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe.
I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado (DM 5669/2011, art.6, comma 3, 5 e 6).
Per le situazioni di **alunni** che presentano bisogni educativi speciali (BES) dovuti a **svantaggio linguistico, sociale e culturale**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti nel PDP per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

5. Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo

I docenti sono chiamati a valutare per competenze nel corso di tutti gli anni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le prove utilizzate per la valutazione delle competenze sono distinte da quelle adatte per la valutazione degli apprendimenti, dal momento che la competenza si può accertare solo facendo ricorso a **compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive**.

Il percorso di crescita dell'alunno nel raggiungere gli obiettivi viene suggellato, al termine del primo ciclo, dalla certificazione delle competenze.

In base all'articolo 9 del D.lgs. n. 62/2017, la certificazione delle competenze con i relativi livelli raggiunti è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione e agli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno superato l'esame di Stato, mediante i rispettivi modelli nazionali di certificazione allegati al D.M. n. 14/2024 (Allegato B modello *certificazione primo ciclo*).

La certificazione delle competenze rilasciata al *termine del primo ciclo* è integrata da una sezione predisposta e curata dall'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto dall' INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

In conformità con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo* e con la Certificazione delle competenze, si stabiliscono i seguenti livelli di raggiungimento delle competenze:

Tabella n. 5 Certificazione delle competenze Livelli/Indicatori esplicativi

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

C Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione all'*Albo on line* dell'Istituto. Tale documento viene anche pubblicato in *amministrazione trasparente/atti generali/atti amministrativi generali*.

Approvato dal Collegio Docenti, verbale prot. n 7474 del 15/05/2025, e dal Consiglio di Istituto, verbale prot. n. 7476 del 15/05/2025.

Allegato 1

DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE ALUNNI CINQUENNI

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE RIFERITE

AI CAMPI DI ESPERIENZA

A.S. 20…/….

ALUNNO/A _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO 2° ANAGNI

PLESSO _____ SEZIONE _____

INSEGNANTI _____

Legenda:

NON ANCORA RAGGIUNTO	Il bambino ha ancora bisogno dell'aiuto dell'insegnante.
PARZIALMENTE RAGGIUNTO	Il bambino esegue le attività in modo non completamente autonomo, necessita di aiuto verbale.
RAGGIUNTO	Il bambino è autonomo.
PIENAMENTE RAGGIUNTO	Il bambino esegue in piena autonomia con creatività.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

TRAGUARDI (TR) PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	Il bambino: **TR 1)** gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. **TR 2)** Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. **TR 3)** Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. **TR 4)** Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. **TR 5)** Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. **TR 6)** Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. **TR 7)** Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	
	OSSERVAZIONE INTERMEDIA **I quadrimestre**	**OSSERVAZIONE FINALE** **II quadrimestre**
TR 1	Esempio: PARZIALMENTE RAGGIUNTO	
TR 2	Esempio: RAGGIUNTO	
TR 3	Esempio: PIENAMENTE RAGGIUNTO	
TR 4		

TR 5		
TR 6		
TR 7		
NOTE		

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI (TR) PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	Il bambino: **TR 1)** vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. **TR 2)** Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. **TR 3)** Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. **TR 4)** Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. **TR 5)** Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	
	OSSERVAZIONE INTERMEDIA **I quadrimestre**	**OSSERVAZIONE FINALE** **II quadrimestre**
TR 1		
TR 2		
TR 3		
TR 4		
TR 5		

NOTE		

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

TRAGUARDI (TR) PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	Il bambino: **TR 1)** comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. **TR 2)** Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. **TR 3)** Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. **TR 4)** Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. **TR 5)** Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. **TR 6)** Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	
	OSSERVAZIONE INTERMEDIA **I quadrimestre**	**OSSERVAZIONE FINALE** **II quadrimestre**
TR 1		
TR 2		
TR 3		
TR 4		
TR 5		
TR 6		

NOTE		

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI (TR) PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	Il bambino: **TR 1)** usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. **TR 2)** Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. **TR 3)** Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. **TR 4)** Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. **TR 5)** Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. **TR 6)** Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	
	OSSERVAZIONE INTERMEDIA **I quadrimestre**	**OSSERVAZIONE FINALE** **II quadrimestre**
TR 1		
TR 2		
TR 3		
TR 4		
TR 5		

TR 6		
NOTE		

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI (TR) PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	Il bambino: **TR 1)** raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. **TR 2)** Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. **TR 3)** Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. **TR 4)** Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. **TR 5)** Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. **TR 6)** Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. **TR 7)** Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	
	OSSERVAZIONE INTERMEDIA **I quadrimestre**	**OSSERVAZIONE FINALE** **II quadrimestre**
TR 1		
TR 2		
TR 3		

TR 4		
TR 5		
TR 6		
TR 7		
NOTE		

Allegato 2 Griglia valutazione in itinere

GRIGLIA VALUTAZIONE IN ITINERE						
Disciplina:						
Obiettivo:						
	Elementi riferiti alle dimensioni da osservare				**Esiti da considerare nel *feed back***	
Alunni	Autonomia e consapevolezza nel portare a termine le attività	Complessità delle situazioni che l'alunno riesce ad affrontare e difficoltà dei compiti e dei problemi che riesce a risolvere	Uso delle conoscenze disciplinari e delle abilità acquisite	Capacità di espressione	Positivi da valorizzare	Non soddisfacenti da migliorare
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						
15.						
16.						
17.						
18.						
19.						
20.						

Allegato 3 Descrittori del giudizio sintetico IRC

Tabella Descrittori del giudizio sintetico IRC classi 1^-2^-3^ scuola primaria

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
DIO E L'UOMO	- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. -Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto. -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	Mostra spiccato interesse per gli argomenti proposti, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo	BUONO
		L'impegnò e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE
	-Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure del	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati. Partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.	Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	-Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare. -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e con approfondimenti personali	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO

		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE
VALORI ETICI E RELIGIOSI	-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE

Tabella Descrittori del giudizio sintetico IRC classi 4^-5^ scuola primaria

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO
DIO E L'UOMO	-Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica fin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. -Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle grandi religioni	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE
	-Leggere pagine bibliche ed evangeliche individuandone il messaggio principale. -Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, politico, sociale e religioso	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	del tempo, a partire dai Vangeli. -Riconoscere i principali Segni dell'iconografia cristiana	Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	-Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della chiesa. -Intuire che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO

		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE
VALORI ETICI E RELIGIOSI	-Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo. -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE

Tabella Descrittori del giudizio sintetico IRC scuola secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO
DIO E L'UOMO	Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze tracce della ricerca religiosa per giungere alla Storia della Salvezza che culmina nel fatto storico "Gesù di Nazareth"	Si esprime in modo consapevole e funzionale al contesto con un lessico ricco e articolato cogliendo i grandi interrogativi dell'uomo, confrontando e argomentando circa le risposte date dalle grandi religioni con la risposta del Cristianesimo.	OTTIMO
		Si esprime in modo corretto e coerente, con un lessico specifico, cogliendo i grandi interrogativi dell'uomo e confrontando le risposte date dalle diverse religioni con la risposta del Cristianesimo.	DISTINTO
		Si esprime in modo abbastanza corretto sul tema dei grandi interrogativi dell'uomo e confrontando in modo elementare le risposte date dalle religioni con la risposta del Cristianesimo.	BUONO
		Si esprime in modo semplice ed essenziale iniziando a cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e confrontando, solo se guidato, le risposte delle grandi religioni con la risposta del Cristianesimo.	SUFFICIENTE
		Si esprime in modo impreciso e disorganico faticando a cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e non confronta le risposte delle grandi religioni con la risposta del Cristianesimo.	INSUFFICIENTE
	Saper usare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella	Analizza in modo completo e personale i contenuti di un testo biblico argomentando con sistematicità i testi sacri e i	OTTIMO

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Chiesa è accolta come Parola di Dio, sapendo individuare il contenuto centrale dei testi biblici con adeguati metodi interpretativi e coglierne la presenza nelle produzioni culturali di ogni epoca	documenti della Chiesa circa il valore e il senso della vita.	
		Analizza in modo corretto i contenuti principali di un testo biblico orientandosi attraverso lo studio dei testi sacri e i documenti della Chiesa circa il valore e il senso della vita.	DISTINTO
		Analizza in modo corretto i contenuti principali di un testo biblico, comprende attraverso lo studio dei testi sacri e i documenti della Chiesa il valore e il senso della vita.	BUONO
		Analizza i concetti principali del testo biblico ricavandone semplici informazioni esplicite, intuisce a tratti nei testi sacri e nei documenti della Chiesa il valore e il senso della vita.	SUFFICIENTE
		Analizza in modo stentato e inadeguato, anche se guidato, i contenuti del testo biblico. Non coglie nei testi sacri e nei documenti della Chiesa il valore e il senso della vita.	INSUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Comprendere il significato dei simboli religiosi nelle celebrazioni ecclesiali, sapendo focalizzare strutture e significati nei luoghi religiosi di ogni epoca	Possiede conoscenze approfondite e articolate degli elementi principali delle religioni. Riconosce e argomenta in modo esteso come i valori cristiani possono essere alla base del dialogo interreligioso.	OTTIMO
		Possiede conoscenze complete degli elementi principali delle religioni. Riconosce e giustifica come i valori cristiani possono essere alla base del dialogo interreligioso.	DISTINTO
		Possiede conoscenze chiare e ordinate degli elementi	BUONO

		principali delle religioni. Riconosce che i valori cristiani possono essere alla base del dialogo interreligioso.	
		Possiede conoscenze semplici ed essenziali degli elementi principali delle religioni. Riconosce alcuni valori cristiani che possono essere alla base del dialogo interreligioso.	SUFFICIENTE
		Possiede conoscenze frammentarie e lacunose degli elementi principali delle religioni. Riconosce solo in parte alcuni valori cristiani che possono essere alla base del dialogo interreligioso.	INSUFFICIENTE
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze le tracce della ricerca religiosa riconoscendo l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza. Saper esporre le motivazioni etiche che sostengono il valore della vita nel contesto del pluralismo culturale e religioso.	Espone in modo autonomo e consapevole le diverse dimensioni della persona umana evidenziando la dimensione spirituale. Prende coscienza e argomenta circa il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani.	OTTIMO
		Espone in modo pertinente ed efficace le diverse dimensioni della persona umana evidenziando la dimensione spirituale. Prende coscienza e inizia a trattare il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani.	DISTINTO
		Espone in modo corretto le diverse dimensioni della persona umana evidenziando la dimensione spirituale. Prende coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani.	BUONO

		Espone in modo semplice ed essenziale le diverse dimensioni della persona umana evidenziando gli aspetti principali della dimensione spirituale. Prende coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani.	SUFFICIENTE
		Espone in modo lacunoso e impreciso le diverse dimensioni della persona umana. Prende coscienza solo in parte del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani.	INSUFFICIENTE

Allegato 4 DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA E LORO DECLINAZIONE

Per facilitare e orientare il compito dell'insegnante in fase di valutazione periodica e finale viene presentata per ogni anno scolastico e per ogni disciplina la descrizione dei livelli di apprendimento correlati a giudizi sintetici riportati nell'allegato A dell'OM n.3/2025

Gli obiettivi di riferimento ai quali è correlata la valutazione periodica e finale sono esplicitati nelle tabelle seguenti e fanno riferimento alla programmazione annuale per ciascun nucleo tematico.

ITALIANO CLASSE PRIMA **Ascolto e parlato**					
OBIETTIVI: • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola • Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico • Comprendere l'argomento e le informazioni di discorsi affrontati in classe					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, con idee e soluzioni proprie, per partecipare a conversazioni e discussioni, eseguire consegne orali anche complesse di diverso tipo, acquisire nuove informazioni, anche su temi non trattati prima, esprimendole con padronanza di linguaggio.	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, con idee e soluzioni proprie o riprese da altri, per partecipare a conversazioni e discussioni, eseguire consegne orali anche complesse di diverso tipo, acquisire nuove informazioni, esprimendole con padronanza di linguaggio.	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia, per partecipare a conversazioni e discussioni, eseguire consegne orali anche complesse di diverso tipo, acquisire nuove informazioni, utilizzando in modo adeguato i termini principali.	L'alunno/a si attiva in autonomia, per partecipare a conversazioni e discussioni, in situazioni note, eseguire le consegne orali anche nuove ma semplici, acquisire le informazioni di base, utilizzando in modo adeguato i termini principali.	L'alunno/a partecipa a conversazioni e discussioni, esegue le consegne orali già note e consolidate, acquisisce le informazioni di base, utilizza alcuni termini principali, prevalentemente sotto la guida individuale dell'insegnante.	L'alunno/a tende a estraniarsi dal compito o dalla conversazione. Fatica a eseguire consegne minime, dipendendo totalmente dall'intervento adulto, e a riportare informazioni ascoltate, anche se guidato/a da domande mirate.

ITALIANO CLASSE PRIMA **Lettura**
OBIETTIVI: • Avviare alla lettura strumentale nella modalità ad alta voce • Padroneggiare la lettura curandone l'espressione • Cogliere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi e comprendere il significato di parole non note

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale in situazioni diverse, anticipando il contenuto da elementi contestuali (immagini e altro), comprendendo l'argomento generale del brano, riconoscendo parole non note e facendo ipotesi coerenti sul loro significato, rispondendo a domande su informazioni esplicite relative a elementi narrativi e a contenuti specifici di altro genere (per esempio dati o destinatario).	L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale in situazioni diverse, anticipando il contenuto da elementi contestuali (immagini o altro), comprendendo l'argomento generale del brano riconoscendo parole non note, rispondendo a domande su informazioni esplicite relative a elementi narrativi e a contenuti specifici di altro genere (per esempio dati o destinatario).	L'alunno/a legge senza interruzioni in situazioni diverse, anticipando il contenuto da elementi contestuali (immagini o altro), comprendendo l'argomento generale del brano, riconoscendo parole non note, rispondendo a domande su informazioni esplicite relative a elementi narrativi.	L'alunno/a legge senza interruzioni in situazioni diverse, ma sillabando le parole complesse. Anticipa il contenuto della lettura da elementi contestuali(immagini o altro), comprendendo l'argomento generale del brano, rispondendo a domande su informazioni esplicite relative a elementi narrativi.	L'alunno/a legge sillabando le parole polisillabiche. Comprende l'argomento generale del brano rispondendo a domande facilitate su informazioni esplicite relative a elementi narrativi.	L'alunno/a legge fondendo le sillabe con la guida dell'insegnante. Individua l'argomento generale del brano, se facilitato nella comprensione e dal supporto di immagini e dagli stimoli mirati dell'insegnante.

ITALIANO CLASSE PRIMA
Scrittura

OBIETTIVI:

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura
- Proseguire nell'acquisizione delle capacità manuali, percettive, cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura e scrivere sotto dettatura

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura e si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per scrivere brevi testi (frasi e mini-racconti didascalici) chiari e compiuti, utilizzando anche parole apprese.	L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura e si attiva sempre in autonomia, per scrivere brevi testi (frasi e mini-racconti didascalici) chiari e compiuti, utilizzando anche parole apprese.	L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura e si attiva spesso a partire da strutture date per scrivere brevi testi (frasi e mini-racconti didascalici) chiari e compiuti, utilizzando anche parole apprese.	L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura parole note con difficoltà ortografiche e si attiva spesso, a partire da strutture date, per scrivere brevi frasi chiare e compiute, utilizzando il lessico di base.	L'alunno/a copia senza errori e scrive sotto dettatura parole note, senza difficoltà ortografiche. Guidato dall'insegnante, compone e trascrive brevi frasi corrette.	L'alunno/a copia senza errori e scrive sotto dettatura sillabe piane.

ITALIANO CLASSE PRIMA **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**					
OBIETTIVO: • Usare in modo appropriato le parole note e apprese					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a utilizza spontaneamente e in modo frequente nuovi vocaboli appresi in situazione di apprendimento e compie semplice inferenze per comprendere il significato di parole non note. Pone domande rispetto a termini che incontra anche fuori da scuola.	L'alunno/a utilizza spontaneamente e in modo frequente nuovi vocaboli appresi in situazione di apprendimento e compie semplice inferenze per comprendere il significato di parole non note.	L'alunno/a utilizza spontaneamente nuovi vocaboli appresi in situazione di apprendimento e compie semplice inferenze per comprendere il significato di parole non note.	L'alunno/a talvolta utilizza spontaneamente o su invito dell'insegnante nuovi vocaboli appresi in situazione di apprendimento. Comprendere il significato di parole non note dal contesto se guidato/a dall'insegnante e le memorizza.	L'alunno/a utilizza nuovi vocaboli appresi solo su invito dell'insegnante. Memorizza il significato di semplici parole non note che gli/le vengono spiegate.	L'alunno/a utilizza un vocabolo minimo legato prevalentemente a bisogni ed esperienze personali. Fatica a memorizzare e inserire nuovi vocaboli nel proprio lessico.

ITALIANO CLASSE PRIMA **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**					
OBIETTIVO: • Prestare attenzione alla grafia delle parole e riconoscere le principali convenzioni ortografiche.					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con osservazioni personali, per riconoscere regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura.	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, per riconoscere regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura.	L'alunno/a si attiva talvolta in autonomia, per riconoscere regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura nei casi più frequenti.	L'alunno/a riconosce regolarità ortografiche e morfologiche già apprese, utilizzando strumenti di supporto (cartelloni, libri e quaderni) per applicare la forma corretta di scrittura.	L'alunno/a applica le regole ortografiche e morfologiche per la scrittura di parole note, appoggiandosi all'intervento individuale dell'insegnante.	L'alunno/a non ricorda e fatica ad applicare le regole ortografiche e morfologiche per la scrittura di parole note. Le corregge solo grazie all'intervento diretto dell'insegnante.

ITALIANO CLASSE SECONDA **Ascolto e parlato**					
OBIETTIVI: • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta • Raccontare storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, con idee e soluzioni proprie, per partecipare a conversazioni e discussioni, eseguire consegne orali anche complesse di diverso tipo, acquisire nuove informazioni,	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, con idee e soluzioni proprie o riprese da altri, per partecipare a conversazioni e discussioni, eseguire consegne orali anche complesse di diverso tipo, acquisire	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia, per partecipare a conversazioni e discussioni, eseguire consegne orali anche complesse di diverso tipo, acquisire nuove informazioni, utilizzando in	L'alunno/a si attiva in autonomia, per partecipare a conversazioni e discussioni, in situazioni note, eseguire le consegne orali anche nuove ma semplici, acquisire le informazioni di base,	L'alunno/a partecipa a conversazioni e discussioni, esegue le consegne orali già note e consolidate, acquisisce le informazioni di base, utilizza alcuni termini principali, prevalentemente sotto la guida	L'alunno/a tende a estraniarsi dal compito o dalla conversazione. Fatica a eseguire consegne minime, dipendendo totalmente dall'intervento adulto, e a riportare informazioni

anche su temi non trattati prima, esprimendole con padronanza di linguaggio.	nuove informazioni, esprimendole con padronanza di linguaggio.	modo adeguato i termini principali.	utilizzando in modo adeguato i termini principali.	individuale dell'insegnante.	ascoltate, anche se guidato/a da domande mirate.

ITALIANO CLASSE SECONDA
Lettura

OBIETTIVI:

- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa
- Cogliere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi e comprendere il significato di parole non note in base al contesto
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale in situazioni diverse, anticipando il contenuto da elementi contestuali, comprendendo l'argomento del brano, riconoscendo parole non note e facendo ipotesi coerenti sul loro significato, rispondendo a domande su informazioni esplicite relative a elementi narrativi compiendo delle inferenze e individuando le	L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale in situazioni diverse, anticipando il contenuto da elementi contestuali, comprendendo l'argomento del brano, riconoscendo parole non note, rispondendo a domande su informazioni esplicite, relative a elementi narrativi, compiendo le prime semplici inferenze e individuando le fondamentali caratteristiche	L'alunno/a legge senza interruzioni in situazioni diverse, anticipando il contenuto da elementi contestuali, comprendendo l'argomento del brano, riconoscendo parole non note, rispondendo a domande su informazioni esplicite, relative a elementi narrativi, individuando le fondamentali caratteristiche letterarie del testo.	L'alunno/a legge senza interruzioni in situazioni diverse, ma sillabando le parole complesse. Anticipa il contenuto della lettura da elementi contestuali, comprendendo l'argomento generale del brano, rispondendo a domande su informazioni esplicite, relative a elementi narrativi o a caratteristiche generali del testo.	L'alunno/a legge sillabando le parole polisillabiche. Comprende l'argomento generale del brano, rispondendo a domande facilitate su informazioni esplicite, relative a elementi narrativi.	L'alunno/a legge fondendo le sillabe con la guida dell'insegnate. Individua l'argomento generale del brano, se facilitato nella comprensione dal supporto di immagini e dagli stimoli mirati dell'insegnante.

fondamentali caratteristiche letterarie del testo.	letterarie del testo.				

ITALIANO CLASSE SECONDA **Scrittura**					
OBIETTIVI: • Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura anche sotto dettatura • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia • Produrre frasi coese e coerenti					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura e si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per scrivere testi chiari e compiuti, utilizzando anche parole apprese.	L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura e si attiva spesso in autonomia, per scrivere testi chiari e compiuti, utilizzando anche parole apprese.	L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura e si attiva spesso a partire da strutture date, per scrivere testi chiari e compiuti, utilizzando anche parole apprese.	L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura parole note, con difficoltà ortografiche , e si attiva spesso a partire da strutture date, per scrivere frasi chiare e compiute, utilizzando il lessico di base.	L'alunno/a copia senza errori e scrive sotto dettatura parole note, senza difficoltà ortografiche. Guidato/a dall'insegnante compone e trascrive brevi frasi corrette.	L'alunno/a copia senza errori e scrive sotto dettatura parole che non contengono grandi difficoltà ortografiche.

ITALIANO CLASSE SECONDA **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**					
OBIETTIVO: • Ampliare il proprio patrimonio lessicale e usare in modo appropriato le parole apprese					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a utilizza spontaneamente e in modo frequente nuovi vocaboli appresi in situazione di apprendimento e compie semplice inferenze per	L'alunno/a utilizza spontaneamente e in modo frequente nuovi vocaboli appresi in situazione di apprendimento e compie semplice inferenze per	L'alunno/a utilizza spontaneamente nuovi vocaboli appresi in situazione di apprendimento e compie semplice inferenze per comprendere il	L'alunno/a talvolta utilizza spontaneamente o su invito dell'insegnante nuovi vocaboli appresi in situazione di apprendimento . Comprendere il significato di	L'alunno/a utilizza nuovi vocaboli appresi solo su invito dell'insegnante. Memorizza il significato di semplici parole non	L'alunno/a utilizza un vocabolo minimo legato prevalentemente a bisogni ed esperienze personali. Fatica a

comprendere il significato di parole non note. Pone domande rispetto a termini che incontra anche fuori da scuola.	comprendere il significato di parole non note.	significato di parole non note.	parole non note dal contesto se guidato/a dall'insegnante e le memorizza.	note che gli/le vengono spiegate.	memorizzare e inserire nuovi vocaboli nel proprio lessico.

ITALIANO CLASSE SECONDA **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**					
OBIETTIVO: • Applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con osservazioni personali, per riconoscere regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura.	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, per riconoscere regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche già apprese, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura.	L'alunno/a si attiva in autonomia, per riconoscere regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche già apprese, utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura nei casi più frequenti.	L'alunno/a riconosce regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche già apprese, utilizzando strumenti di supporto (cartelloni, libri, quaderni..) per applicare la forma corretta di scrittura.	L'alunno/a applica le regole ortografiche e morfologiche per la scrittura di parole note, appoggiandosi all'intervento individuale dell'insegnante	L'alunno/a non ricorda e fatica ad applicare le regole ortografiche e morfologiche per la scrittura di parole note. Le corregge solo grazie all'intervento diretto dell'insegnate

ITALIANO CLASSE TERZA **Ascolto e parlato**					
OBIETTIVI: • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta • Raccontare storie personali o fantastiche, ricostruendo le fasi di un'esperienza vissuta in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, con idee e soluzioni proprie e chiare per partecipare a	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, con idee e soluzioni proprie e chiare o riprese da	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia, per partecipare a conversazioni e discussioni, narrare storie	L'alunno/a si attiva in autonomia, per partecipare a conversazioni e discussioni, in situazioni	L'alunno/a partecipa a conversazioni e discussioni, narra brevi episodi personali, inventa brevi racconti	L'alunno/a tende a estraniarsi dal compito o dalla conversazione; difficilmente narra episodi

conversazioni e discussioni, narrare storie lette, ascoltate o personali, commentare testi di tipologia o genere nuovi, eseguire consegne orali anche complesse di diverso tipo, acquisire nuove informazioni, anche su temi mai incontrati prima esprimendo con padronanza di linguaggio	altri, per partecipare a conversazioni e discussioni, narrare storie lette, ascoltate o personali, commentare testi di tipologia o genere nuovi, eseguire consegne orali anche complesse di diverso tipo, acquisire nuove informazioni, esprimendole con padronanza di linguaggio.	lette, ascoltate o personali, commentare testi di tipologia o genere nuovi, eseguire consegne orali di diverso tipo, acquisire nuove informazioni, utilizzando in modo adeguato i termini principali.	note, riportare storie personali, commentare testi di nuovo genere narrativo, eseguire le consegne orali anche nuove ma semplici, acquisire le informazioni di base, utilizzando in modo adeguato i termini principali.	fantastici, esegue le consegne orali già note e consolidate, acquisisce le informazioni di base, utilizza alcuni i termini principali prevalentemente sotto la guida individuale dell'insegnante.	di vita vissuta o inventa racconti fantastici chiaramente articolati. Fatica a eseguire consegne minime dipendendo totalmente dall'intervento adulto, e a riportare informazioni ascoltate, anche se guidato/a da domande mirate.

ITALIANO CLASSE TERZA
Lettura

OBIETTIVI:

- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa
- Leggere testi letterari di vario tipo, mostrando di saperne cogliere il senso globale, individuando le informazioni principali e le loro relazioni
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale in situazioni diverse, anticipando il contenuto da elementi contestuali, comprendendo l'argomento del brano, riconoscendo parole non	L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale in situazioni diverse, anticipando il contenuto da elementi contestuali, comprendendo l'argomento del brano, riconoscendo parole non	L'alunno/a legge senza interruzioni in situazioni diverse, anticipando il contenuto da elementi contestuali, comprendendo l'argomento del brano, riconoscendo parole non note, rispondendo a	L'alunno/a legge senza interruzioni in situazioni diverse, ma sillabando le parole complesse. Anticipa il contenuto della lettura da elementi contestuali, comprendendo l'argomento generale del	L'alunno/a legge sillabando le parole polisillabiche. Comprende l'argomento generale del brano, rispondendo a domande facilitate su informazioni esplicite, relative a	L'alunno/a legge fondendo le sillabe con la guida dell'insegnate. Individua l'argomento generale del brano, se facilitato nella comprensione dal supporto di immagini e dagli stimoli mirati dell'insegnante.

note e facendo ipotesi coerenti sul loro significato, rispondendo a domande su informazioni esplicite relative a elementi narrativi compiendo delle inferenze e individuando le fondamentali caratteristiche letterarie del testo.	note, rispondendo a domande su informazioni esplicite, relative a elementi narrativi, compiendo le prime semplici inferenze e individuando le fondamentali caratteristiche letterarie del testo.	domande su informazioni esplicite, relative a elementi narrativi, individuando le fondamentali caratteristiche letterarie del testo.	brano, rispondendo a domande su informazioni esplicite, relative a elementi narrativi o a caratteristiche generali del testo.	elementi narrativi.	

ITALIANO CLASSE TERZA
Scrittura

OBIETTIVI:

- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia
- Produrre frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione
- Produrre semplici testi funzionali, di diverso genere legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura e si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per scrivere testi chiari e compiuti, delle diverse tipologie incontrate, utilizzando anche parole apprese.	L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura e si attiva spesso in autonomia, per scrivere testi chiari e compiuti, delle diverse tipologie incontrate, utilizzando anche parole apprese.	L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura e si attiva spesso a partire da strutture date, per scrivere testi chiari e compiuti, delle diverse tipologie incontrate, utilizzando anche parole apprese.	L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura parole note, con difficoltà ortografiche , e si attiva spesso a partire da strutture date, per scrivere brevi testi narrativi chiari e compiuti, utilizzando il lessico di base.	L'alunno/a copia senza errori e scrive sotto dettatura parole note, senza difficoltà ortografiche. Guidato/a dall'insegnante compone e trascrive brevi e corretti testi narrativi.	L'alunno/a copia senza errori e scrive sotto dettatura frasi che non contengono grandi difficoltà ortografiche.

ITALIANO CLASSE TERZA
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

OBIETTIVI:

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale attraverso esperienze e semplici ricerche su parole presenti nei testi ricerche e su parole e attività di interazione orale e di lettura
- Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a utilizza spontaneamente e in modo frequente nuovi vocaboli appresi in situazioni di apprendimento e compie inferenze per comprendere il significato delle parole non note, in testi di vari tipologie e genere. Pone domande rispetto a termini che incontra anche fuori da scuola.	L'alunno/a utilizza spontaneamente e in modo frequente nuovi vocaboli appresi in situazioni di apprendimento e compie inferenze per comprendere il significato delle parole non note, in testi di vari tipologie e genere.	L'alunno/a talvolta utilizza spontaneamente e o su invito dell'insegnante vocaboli appresi in situazioni di apprendimento e compie semplici inferenze per comprendere il significato delle parole non note, in testi di vari tipologie e genere.	L'alunno/a talvolta utilizza su invito dell'insegnante vocaboli appresi in situazioni di apprendimento. Comprende il significato delle parole non note dal contesto, prevalentemente narrativo, se guidato dal docente le memorizza.	L'alunno/a utilizza nuovi vocaboli appresi solo su domanda mirata del docente. Memorizza il significato di semplici parole non note che gli vengono spiegate all'interno di un brano narrativo.	L'alunno/a utilizza un vocabolo minimo, legato prevalentemente a bisogni o esperienze personali. Fatica a memorizzare e inserire nuovi vocaboli nel proprio lessico.

ITALIANO CLASSE TERZA
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

OBIETTIVI:

- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta
- Riconoscere gli elementi principali della frase

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con osservazioni personali, per riconoscere regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche, memorizzando e utilizzando	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, per riconoscere regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche già apprese, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma	L'alunno/a si attiva in autonomia, per riconoscere regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche già apprese, utilizzando autonomamente la forma corretta di	L'alunno/a riconosce regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche già apprese, utilizzando strumenti di supporto (cartelloni, libri, quaderni..)	L'alunno/a applica le regole ortografiche e morfologiche per la scrittura di parole note, appoggiandosi all'intervento individuale dell'insegnante	L'alunno/a non ricorda e fatica ad applicare le regole ortografiche e morfologiche per la scrittura di parole note. Le corregge

autonomamente la forma corretta di scrittura.	corretta di scrittura.	scrittura nei casi più frequenti.	per applicare la forma corretta di scrittura.		solo grazie all'intervento diretto dell'insegnate

ITALIANO CLASSE QUARTA
Ascolto e parlato

OBIETTIVI:

- Comprendere il tema di una discussione, di una conversazione o di un dialogo e interagire in modo collaborativo
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L' alunno/a si attiva sempre in autonomia per partecipare a conversazioni e discussioni, propone idee e soluzioni proprie, esegue consegne di diverso tipo. E' in grado di acquisire nuove informazioni, anche su temi mai incontrati prima, esprimendole con padronanza di linguaggio.	L ' alunno/a si attiva sempre in autonomia per partecipare a conversazioni e discussioni, propone idee e soluzioni proprie o riprese da altri, esegue consegne orali anche complesse di diverso tipo. E' in grado di acquisire nuove informazioni, anche su temi mai incontrati prima, esprimendole con padronanza di linguaggio.	L ' alunno/a si attiva spesso in autonomia per partecipare a conversazioni e discussioni, esegue consegne orali di diverso tipo, acquisisce nuove informazioni su temi noti, utilizzando in modo adeguato i termini principali.	L ' alunno/a attiva in parziale autonomia per partecipare a conversazioni e discussioni su argomenti conosciuti, esegue consegne orali anche nuove ma semplici, acquisisce le informazioni di base utilizzando in modo adeguato i termini principali.	L ' alunno/a partecipa a conversazioni e discussioni, esegue le consegne orali già note e consolidate, acquisisce le informazioni di base, utilizza alcuni termini principali, prevalentemente se guidato/a da domande mirate dell' insegnante.	L ' alunno/a interviene nelle solo se sollecitato/a e senza continuità. Non è ancora autonomo nell' eseguire consegne minime; ha ancora difficoltà nell' esporre le informazioni ascoltate, anche se guidato/a da domande mirate dell' insegnante.

ITALIANO CLASSE QUARTA
Lettura

OBIETTIVI:

- Leggere testi letterari narrativi, semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione dell'autore
- Leggere testi letterari narrativi, semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione dell'autore, esprimendo un parere personale

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

L' alunno/a legge con piena padronanza strumentale in situazioni diverse e nuove, riconosce autonomamente la strategia di lettura adatta all' attività da svolgere, anticipa il contenuto utilizzando gli elementi contestuali; comprende l'argomento del brano; riconosce parole non note e di formulare ipotesi coerenti sul loro significato basandosi sul contesto; comprende e svolge attività anche non note di analisi e comprensione su testi di diverso genere narrativo e testi di diversa tipologia; individuare informazioni implicite e esplicite, collega i contenuti alle esperienze personali per confrontarsi con la classe o elaborare un testo.	L' alunno/a legge con piena padronanza strumentale in situazioni diverse, applica la strategia di lettura adatta all' attività da svolgere, anticipa il contenuto utilizzando gli elementi contestuali; comprende l'argomento generale del brano; riconosce parole non note, svolge attività di analisi e comprensione su testi di diverso genere narrativo e testi di diversa tipologia; risponde a domande su informazioni esplicite e implicite. Riconosce nel testo spunti per la conversazione e la scrittura.	L' alunno/ a legge con buona padronanza strumentale, comprende l'argomento generale del brano, riconosce le parole non note, risponde a domande di analisi e comprensione su testi di diverso genere narrativo e testi di diversa tipologia. individua nel testo gli spunti proposti dall' insegnante e li utilizza per la conversazione e la scrittura.	L'alunno/a legge con parziale padronanza strumentale, comprende l'argomento generale del brano, risponde a domande di analisi e comprensione su testi di diverso genere narrativo e di diversa tipologia, proposte in modalità conosciute. Individua nel testo, con parziale autonomia, gli spunti proposti dall' insegnante per la conversazione e la scrittura.	L' alunno/a legge ancora in modo poco fluido. Comprende l'argomento generale del brano. Risponde a domande facilitate su informazioni esplicite, relative a elementi narrativi.	L' alunno/a legge ancora lentamente e con difficoltà. Individua l'argomento generale di brani molto semplici che contengono parole note; risponde a domande di comprensione facilitate spesso solo se guidato/a dall' insegnante.

ITALIANO CLASSE QUARTA
Scrittura

OBIETTIVI:

- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi
- Rielaborare testi: parafrasare, riassumere, trasformare, completare e redigerne nuovi, rispettando le principali convenzioni ortografiche

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L' alunno/a elabora testi scritti chiari e corretti, sia seguendo una traccia sia scegliendo contenuti in modo autonomo. Elabora testi di diversa tipologia e racconti di diverso genere rispettandone le caratteristiche formali. Sa esprimere in forma scritta e con un lessico adeguato esperienze, opinioni ed emozioni. Sa utilizzare la scrittura in forma creativa. È in grado di rivedere autonomamente la correttezza del proprio testo.	L' alunno/a elabora testi scritti chiari e corretti, comprendendo autonomamente la traccia di lavoro. Elabora testi di diverso tipo e racconti di diverso genere rispettando le caratteristiche formali. Produce testi corretti sulle esperienze personali ed esprime opinioni ed emozioni. Sa utilizzare la scrittura in forma creativa. E' in grado di utilizzare le indicazioni dell' insegnante per rivedere la correttezza del proprio testo.	L''alunno/a elabora testi scritti globalmente corretti. Elabora testi di diverso tipo e racconti di diverso genere seguendo una traccia. Produce semplici testi corretti sull' esperienze personali. Sa utilizzare semplici spunti per scrittura creativa. E' in grado di utilizzare le indicazioni dell' insegnante per rivedere la correttezza del proprio testo	L' alunno/a elabora testi scritti con un parziale controllo dell'ortografia, della punteggiatura, della sintassi. Elabora testi di diverso tipo e racconti di diverso genere seguendo una traccia già utilizzata più volte. Produce semplici testi sulle esperienze personali. sa utilizzare semplici spunti per la scrittura creativa seguendo più volte lo stesso esempio. Utilizza in modo quasi sempre adeguato le indicazioni dell' insegnante per rivedere la correttezza del proprio testo.	L' alunno/a elabora semplici testi scritti in modalità guidata. Completa brevi testi di diverso tipo e racconti di diverso genere, riconoscendone se guidato/a le caratteristiche formali. Produce semplici testi sulle esperienze personali. Corregge l' ortografia, la punteggiatura e la sintassi guidato/a dall' insegnante.	L' alunno/a non è ancora in grado di elaborare brevi testi scritti chiari e completi, mostrando difficoltà anche a seguire le indicazioni dell'insegnante. Se guidato/a completa testi scritti molto brevi e semplici.

ITALIANO CLASSE QUARTA
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

OBIETTIVI:

- Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario)
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali di lettura e di scrittura

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L' alunno/a utilizza spontaneamente e in modo pertinente nuovi vocaboli appresi in attività di apprendimento ; compie inferenze per comprendere il significato di parole non note. Pone domande rispetto a termini che incontrano anche nell' esperienza extrascolastica. Mobilita con autonomia e consapevolezza le sue conoscenze lessicali nella produzione orale	L' alunno/a utilizza spontaneamente i nuovi vocaboli appresi in attività di apprendimento e compie inferenze per comprendere il significato di parole non note. Pone domande rispetto a termini che non conosce.	L' alunno/a sa utilizzare i nuovi vocaboli appresi in attività di apprendimento e compie inferenze per comprendere il significato di parole non note. Pone domande rispetto a termini che non conosce.	L' alunno/a utilizza con parziale autonomia i nuovi vocaboli appresi in attività di apprendimento. Comprendere il significato di parole non note dal contesto se guidato/a dall' insegnante e le memorizza.	L' alunno/a utilizza nuovi vocaboli appresi solo su invito dell'insegnante. Memorizza il significato di semplici parole non note che gli/le vengono spiegare.	L'alunno/a utilizza un vocabolario minimo, legato prevalentemente a bisogni e a esperienze personali. Ha ancora difficoltà a memorizzare e inserire nuovi vocaboli nel proprio lessico.

ITALIANO CLASSE QUARTA
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

OBIETTIVI:

- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e i principali tratti grammaticali

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L' alunno/a si attiva sempre in autonomia anche con osservazioni personali, per	L' alunno/a si attiva sempre in autonomia per riconoscere regolarità ortografiche,	L' alunno/a svolge attività di riconoscimento delle regolarità ortografiche, morfologiche,	L' alunno/a riconosce con parziale autonomia regolarità ortografiche,	L' alunno/a applica le regole ortografiche, morfologiche per la	L' alunno/a anche se supportato dall' insegnante, ha ancora

riconoscere regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura.	morfologiche e sintattiche già apprese, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura.	memorizza e utilizza autonomamente la forma corretta di scrittura nei casi più frequenti.	morfologiche già apprese utilizzando strumenti di supporto (schemi, libri, quaderni…) per applicare la forma corretta di scrittura.	scrittura di parole e frasi note, appoggiandosi all' intervento individuale dell' insegnante.	difficoltà nel memorizzare e applicare le regole ortografiche e morfologiche per la scrittura di parole e frasi note. Individua gli errori ortografici solo se guidato/a dall'insegnante.

ITALIANO CLASSE QUINTA **Ascolto e parlato**					
OBIETTIVI: • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L' alunno/a partecipa a conversazioni e discussioni attivamente con consapevolezza e autonomia, proponendo idee e soluzioni proprie. Comprende con sicurezza consegne orali anche complesse. Utilizza con continuità e autonomia strategie di comprensione di un testo ascoltato mostrandosi in grado di esprimere e rielaborare i contenuti in	L ' alunno/a partecipa a conversazioni e discussioni con contributi pertinenti e autonomia. Comprende con sicurezza consegne orali anche complesse. Utilizza con continuità e autonomia strategie di comprensione di un testo ascoltato. Esprime in modo chiaro le sue conoscenze e le sue opinioni.	L' alunno/a partecipa a conversazioni e discussioni con contributi pertinenti e autonomia. Comprende con sicurezza consegne orali. Utilizza con continuità strategie di comprensione di un testo ascoltato. Esprime in modo chiaro le sue conoscenze e le sue opinioni.	L' alunno/a partecipa a conversazioni e discussioni con contributi quasi sempre pertinenti e con parziale autonomia. Comprende con le consegne orali. Utilizza con discreta autonomia strategie di comprensione di un testo ascoltato. Espone le sue conoscenze su argomenti noti in modo breve ed essenziale.	L' alunno/a partecipa con parziale autonomia a conversazioni e discussioni, esegue le consegne orali già note e consolidate. svolge attività facilitate di comprensione di un testo ascoltato. Espone le sue conoscenze su argomenti noti guidato/a da domande facilitate.	L' alunno/a interviene nelle conversazioni solo se sollecitato/a e senza continuità. Ha ancora difficoltà sia nell' eseguire consegne orali minime, sia nel riportare le informazioni ascoltate, anche quando è guidato/a da domande dell' insegnante.

modo personale. Esprime con padronanza di linguaggio le sue conoscenze.					

ITALIANO CLASSE QUINTA **Lettura**					
OBIETTIVI: • Leggere testi letterari narrativi, semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione dell'autore • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie utili alla comprensione					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a sceglie autonomamente la strategia di lettura adatta all' attività da svolgere; utilizza tecniche di supporto alla comprensione del testo con consapevolezza e autonomia. Usa con sicurezza strategie di analisi di testi scritti, anche complessi e nuovi, di diverso genere narrativo e testi di diversa tipologia; ne rielabora il contenuto in modo originale e personale. Individua informazioni esplicite e implicite. Collega i contenuti letti alle esperienze	L' alunno/a conosce e utilizza con autonomia le strategie di lettura adatte all' attività da svolgere; utilizza tecniche di supporto alla comprensione del testo con consapevolezza e autonomia. Usa con autonomia strategie di analisi dei testi scritti, anche complessi, di diverso genere narrativo e testi di diversa tipologia. Individua in modo autonomo informazioni esplicite e implicite. Collega i contenuti letti	L' alunno/a conosce e utilizza le strategie di lettura adatte all' attività da svolgere; utilizza tecniche di supporto alla comprensione del testo con consapevolezza e autonomia. Usa con autonomia strategie di analisi dei testi scritti, di diverso genere narrativo e testi di diversa tipologia. Individua quasi sempre autonomamente informazioni esplicite e implicite. Collega i contenuti letti alle esperienze personali per confrontarsi con la classe.	L'alunno/a utilizza con parziale autonomia le strategie di lettura adatte all' attività da svolgere, le tecniche di supporto alla comprensione del testo e le strategie di analisi dei testi scritti di diverso genere narrativo e testi di diversa tipologia. Individua autonomamente le informazioni esplicite di un testo, quelle implicite se guidato/a. collega i contenuti letti alle esperienze personali ma non sempre riesce a confrontarsi con la classe.	L ' alunno/a utilizza solo se guidato/a le tecniche di supporto alla comprensione del testo. Svolge attività facilitate di comprensione del testo, prevalentemente di tipo narrativo. Individua con il supporto dell' insegnante le informazioni esplicite di un testo.	L ' alunno/a legge e comprende un testo ancora con difficoltà. Individua l'argomento generale di bravi narrativi semplici e risponde a domande di comprension e facilitate solo se guidato/a dall' insegnante.

personali per confrontarsi con la classe o rielaborare il testo con un nuovo scopo.	alle esperienze personali per confrontarsi con la classe.				

ITALIANO CLASSE QUINTA **Scrittura**					
OBIETTIVI: • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare e produrre la traccia di un racconto o di un'esperienza • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L' alunno/a elabora testi scritti coesi, coerenti e corretti, sia seguendo una traccia sia scegliendo contenuti in modo autonomo e consapevole. Elabora testi di diverso genere narrativo e testi di diversa tipologia rispettandone le caratteristiche formali. Sa esprimere in forma scritta e con un lessico adeguato esperienze, opinioni ed emozioni, adeguando il linguaggio allo scopo comunicativo con autonomia e	L' alunno/a elabora testi coesi, coerenti e corretti, comprendendo autonomamente la traccia di lavoro. Elabora testi di genere narrativo e testi di diversa tipologia rispettandone le caratteristiche formali. Sa esprimere in forma scritta esperienze, opinioni ed emozioni, con autonomia e consapevolezza. Sa utilizzare la scrittura in forma creativa. È in grado di rivedere autonomamente la correttezza del proprio testo.	L''alunno/a elabora testi scritti globalmente corretti. Elabora testi di diverso genere narrativo seguendo una traccia per rispettarne le caratteristiche formali. Sa esprimere in forma scritta esperienze e opinioni ed emozioni. Sa utilizzare semplici spunti per la scrittura creativa. È in grado di utilizzare le indicazioni dell'insegnante per rivedere la correttezza del proprio testo.	L'alunno/a elabora con parziale autonomia testi scritti globalmente corretti. Elabora testi di diverso genere narrativo e testi di diversa tipologia seguendo una traccia per rispettarne le caratteristiche formali. Elabora con domande guida semplici testi per esprimere esperienze, opinioni ed emozioni. Sa utilizzare semplici spunti per la scrittura creativa. Utilizza in modo quasi sempre adeguato le	L' alunno/a elabora semplici testi scritti in modalità guidata. Completa brevi testi di diverso tipo e racconti di diverso genere, riconoscendone se guidato/a le caratteristiche formali. Produce semplici testi sulle esperienze personali. Corregge l' ortografia, la punteggiatura e la sintassi guidato/a dall' insegnante.	L' alunno/a non è ancora in grado di elaborare autonomamente brevi testi scritti chiari e completi. Mostra ancora difficoltà a correggere il testo seguendo le indicazioni dell'insegnante.

consapevolezza. Sa utilizzare la scrittura in forma creativa. È in grado di rivedere autonomamente la correttezza del proprio testo.			indicazioni dell'insegnante per rivedere la correttezza del testo.		

ITALIANO CLASSE QUINTA **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**					
OBIETTIVI: • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L' alunno/a utilizza con autonomia e consapevolezza i nuovi vocaboli (disciplinari e non) appresi nell' esperienza scolastica mostrando di saperli utilizzare in contesti diversi. Compie inferenze per comprendere il significato di parole non note. Utilizza il dizionario con autonomia e consapevolezza.	L' alunno/a utilizza con autonomia e consapevolezza i nuovi vocaboli (disciplinari e non) appresi nell' esperienza scolastica. Compie semplici inferenze per comprendere il significato di parole non note. Utilizza il dizionario con autonomia e consapevolezza.	L' alunno/a utilizza con autonomia e consapevolezza (disciplinari e non) appresi nell'esperienza scolastica. Compie semplici inferenze per comprendere il significato di parole non note. Utilizza il dizionario autonomia.	' alunno/a utilizza con parziale autonomia i nuovi vocaboli appresi nell' esperienza scolastica. Se guidato/a dall' insegnante comprende il significato di parole non note dal contesto e le memorizza. Utilizza il dizionario solo se guidato.	L' alunno/a utilizza nuovi vocaboli appresi solo se sollecitato dall' insegnante. Memorizza il significato di semplici parole non note che gli/le vengono spiegate. Utilizza il dizionario solo se guidato/a individualmente.	L' alunno/a utilizza un vocabolo minimo, legato prevalentemente a bisogni e esperienze personali. Non è ancora in grado di inserire vocaboli disciplinari nel proprio lessico e di autocorreggersi.

ITALIANO CLASSE QUINTA
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

OBIETTIVI:

- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali; riconoscere i principali tratti grammaticali e morfosintattici
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L' alunno/a riconosce con autonomia e consapevolezza le regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura, che personalizza in modo originale e adatto agli scopi comunicativi.	L' alunno/a riconosce con autonomia e consapevolezza le regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura.	L' alunno/a riconosce quasi sempre in autonomia le regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche già apprese, memorizzando e utilizzando autonomamente la forma corretta di scrittura nei casi più frequenti.	L' alunno/a riconosce con parziale autonomia le regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche già apprese e applica quasi sempre la forma corretta di scrittura.	L' alunno/a appoggiandosi all' intervento individuale dell' insegnante, applica le regole ortografiche e morfologiche per la scrittura di parole note e di brevi frasi che rispettano le regole sintattiche.	L' alunno/a anche se supportato/a dall' insegnante, ha ancora difficoltà nel memorizzare e applicare le regole ortografiche e sintattiche per la scrittura di brevi frasi. Individua e corregge gli errori ortografici solo se supportato/a dall' insegnante.

INGLESE CLASSE PRIMA
Ascolto

OBIETTIVO:

- Comprendere vocaboli e semplici espressioni pronunciati chiaramente relativi a se stesso e alla famiglia

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a comprende messaggi nella sua interezza ed esegue comandi secondo le istruzioni richieste, in modo corretto.	L'alunno/a comprende, in modo autonomo, vocaboli, espressioni, istruzioni e richieste legate ad attività di routine.	L'alunno/a comprende vocaboli, espressioni e istruzioni semplici di uso quotidiano, anche se non sempre in modo	L'alunno/a comprende, pur mostrando insicurezza, grazie alla riformulazione da parte dell'insegnante, istruzioni di uso comune e/o	L'alunno/a comprende con qualche difficoltà semplici parole di uso quotidiano.	L'alunno/a mostra difficoltà a comprendere semplici parole di uso quotidiano.

		completamente autonomo.	legate al gioco e/o alla routine scolastica.		

INGLESE CLASSE PRIMA **Parlato**					
OBIETTIVO: • Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a comunica con disinvoltura e corretta pronuncia.	L'alunno/a riproduce semplici messaggi con pronuncia corretta.	L'alunno/a riproduce semplici frasi ed espressioni quotidiane, anche se con pronuncia poco corretta.	L'alunno/a se supportato, partecipa a semplici interazioni comunicative, formulando brevi frasi di uso comune, formule di saluto e di presentazione.	L'alunno comunica in semplici interazioni in modo basilare e parziale con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a non è in grado di comunicare neanche con il supporto dell'insegnante in brevi formule di comunicazione.

INGLESE CLASSE SECONDA **Ascolto**					
OBIETTIVO: • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a anche in situazioni nuove, comprende, in modo autonomo, istruzioni, richieste, vocaboli ed espressioni di uso comune. Reagisce in modo corretto a istruzioni e richieste.	L'alunno/a comprende, in modo autonomo, istruzioni e richieste legate ad attività di routine e nel gioco, rispondendo in modo corretto. Comprende autonomamente vocaboli ed espressioni di uso quotidiano.	L'alunno/a comprende, anche grazie alle riformulazioni e/o ripetizioni da parte dell'insegnante, semplici istruzioni legate alla routine scolastica, al gioco e risponde in modo	L'alunno/a comprende, anche se non sempre risponde in modo corretto, istruzioni di uso comune e/o legate al gioco e/o alla routine scolastica. Comprende vocaboli ed espressioni semplici di uso	L'alunno/a se aiutato, comprende semplici vocaboli di uso quotidiano, già noti.	L'alunno/a mostra difficoltà nel riconoscere vocaboli familiari, anche in presenza di immagini o stimoli sonori.

Comprende messaggi nella sua interezza ed esegue comandi secondo le istruzioni richieste, in modo corretto.		generalmente corretto. In situazioni note. Comprende vocaboli ed espressioni di uso quotidiano in modo autonomo.	quotidiano, anche se non sempre in modo autonomo.		

INGLESE CLASSE SECONDA **Parlato**					
OBIETTIVO: • Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a formula in modo autonomo frasi ed espressioni di uso quotidiano Interagisce in situazioni comunicative familiari formulando domande e risposte adatte alle diverse situazioni. Riproduce filastrocche e canzoni con intonazione, gesti e movimenti corretti.	L'alunno/a formula in modo autonomo frasi ed espressioni di uso quotidiano. In situazioni comunicative familiari, interagisce formulando semplici domande e risposte. Riproduce filastrocche e canzoni brevi con intonazione, gesti e movimenti corretti.	L'alunno/a formula semplici frasi ed espressioni quotidiane, in modo corretto e quasi sempre sicuro. Comprende il significato di vocaboli e semplici frasi riferite a situazioni note, solo se accompagnate da supporti visivi o sonori	L'alunno/a se guidato, riproduce oralmente alcune semplici frasi di uso comune, formule di saluto e di presentazione; brevi filastrocche, canzoncine con gesti e movimenti generalmente adeguati.	L'alunno/a formula semplici vocaboli ed alcune espressioni di uso quotidiano, con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a non è in grado di comunicare neanche con il supporto dell'insegnante in brevi formule di comunicazione.

INGLESE CLASSE SECONDA **Lettura**					
OBIETTIVO: • Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**

L'alunno/a legge vocaboli e brevi frasi in modo corretto. Comprende autonomamente il significato di vocaboli e frasi riferite a situazioni note e non note, anche se non sempre accompagnate da supporti visivi o sonori.	L'alunno/a legge vocaboli e brevi frasi in modo corretto e sicuro. Comprende autonomamente il significato di vocaboli e frasi riferite a situazioni note, anche con il ricorso a supporti visivi o sonori.	L'alunno/a legge vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano in modo corretto e quasi sempre sicuro. Comprende il significato di vocaboli e semplici frasi riferite a situazioni note, solo se accompagnate da supporti visivi o sonori.	L'alunno/a legge vocaboli e brevi frasi di uso comune anche se, a volte, con qualche incertezza. Se guidato dall'insegnante e/o con il supporto di stimoli visivi/sonori, comprende i principali vocaboli di uso comune.	L'alunno/a legge, anche se con qualche difficoltà, semplici vocaboli noti. Se guidato dall'insegnante e/o da immagini/stimoli sonori, comprende alcuni semplici vocaboli di uso quotidiano.	L'alunno/a mostra difficoltà a riconoscere parole familiari in contesti scritti anche se aiutato dall'insegnante.

INGLESE CLASSE SECONDA **Scrittura**					
OBIETTIVO: • Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a riproduce in modo corretto vocaboli ed espressioni conosciute anche autonomamente.	L'alunno/a riproduce in modo corretto vocaboli conosciuti, in genere senza bisogno di supporto.	L'alunno/a riproduce in modo generalmente corretto vocaboli conosciuti, ricorrendo a volte a qualche supporto.	L'alunno/a se guidato, trascrive vocaboli di uso comune anche se, talvolta, in modo non corretto.	L'alunno/a trascrive vocaboli di uso frequente solo se guidato da modelli o con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a non riesce a trascrivere vocaboli di uso frequente, sebbene aiutato e supportato con semplici esempi e modelli di riferimento.

INGLESE CLASSE TERZA **Ascolto**					
OBIETTIVO: • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**

L'alunno/a anche in situazioni nuove, comprende, in modo autonomo, istruzioni, richieste, vocaboli ed espressioni di uso comune. Reagisce in modo corretto ad istruzioni e richieste. Comprende in modo autonomo e corretto il significato di messaggi orali riferiti ad argomenti noti e non noti.	L'alunno/a comprende, in modo autonomo, istruzioni e richieste legate ad attività di routine e nel gioco, rispondendo in modo corretto. Comprende autonomamente vocaboli ed espressioni di uso quotidiano. Coglie, in modo generalmente autonomo, il significato globale di messaggi orali riferiti anche ad argomenti non del tutto noti.	L'alunno/a comprende, anche grazie alle riformulazioni e/o ripetizioni da parte dell'insegnante, semplici istruzioni legate alla routine scolastica, al gioco e risponde in modo generalmente corretto. Con il supporto dell'insegnante e/o di immagini, coglie il significato globale di messaggi orali relativi ad argomenti noti.	L'alunno/a comprende, anche se non sempre risponde in modo corretto, semplici messaggi e istruzioni di uso comune e/o legate al gioco e/o alla routine scolastica. Comprende vocaboli ed espressioni semplici di uso quotidiano, anche se non sempre in modo autonomo. Se guidato, comprende anche se parzialmente il significato globale di semplici messaggi orali su argomenti noti.	L'alunno/a se aiutato, comprende semplici vocaboli ed espressioni di uso quotidiano già noti.	L'alunno/a non riesce a comprendere semplici vocaboli ed espressioni di uso quotidiano, anche se aiutato dall'insegnante. Mostra difficoltà nel riconoscere vocaboli ed espressioni familiari, anche con supporti visivi o sonori.

INGLESE CLASSE TERZA **Parlato**					
OBIETTIVI: • Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione • Produrre frasi riferite a situazioni note					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a riproduce in autonomia, in modo corretto e sicuro	L'alunno/a formula in modo autonomo	L'alunno/a usa espressioni di tipo quotidiano, in modo	L'alunno/a se guidato, riproduce, in modo generalmente	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi limitati e solo	L'alunno/a riproduce in autonomia, in modo corretto e sicuro

vocaboli ed espressioni di uso quotidiano. Interagisce in diverse situazioni comunicative in modo del tutto adeguato.	frasi ed espressioni di uso quotidiano. In situazioni comunicative familiari, interagisce formulando domande e risposte.	generalmente autonomo e corretto. Interagisce in modo generalmente corretto in situazioni comunicative semplici e note.	corretto, alcune semplici frasi di uso comune. Interagisce in situazioni comunicative semplici e note.	con l'aiuto dell'insegnante. Riproduce vocaboli ed espressioni note anche se in modo non sempre corretto.	vocaboli ed espressioni di uso quotidiano. Interagisce in diverse situazioni comunicative in modo del tutto adeguato.

INGLESE CLASSE TERZA **Lettura**					
OBIETTIVO: • Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a riconosce il significato di parole ed espressioni familiari all'interno di testi. Legge brevi testi in modo corretto e sciolto. Comprende le informazioni principali di un testo, anche se l'argomento non è del tutto noto.	L'alunno/a riconosce il significato di parole ed espressioni note all'interno di brevi testi. Legge frasi e semplici testi in modo corretto. Comprende le informazioni principali di testi di argomento noto.	L'alunno/a riconosce nei testi il significato di parole ed espressioni già note a livello orale. Legge brevi frasi in modo corretto. Comprende, anche in modo autonomo, le informazioni essenziali di un breve testo di argomento familiare.	L'alunno/a riconosce nei testi il significato di alcune parole e semplici espressioni già note a livello orale, se guidato dall'insegnante e/o accompagnato da supporto visivo. Legge con lentezza e qualche difficoltà espressioni familiari e/o di uso comune. Comprende le informazioni principali di un breve testo con la guida dell'insegnante	L'alunno/a legge, anche se con qualche difficoltà, semplici vocaboli noti. In un breve testo comprende alcune informazioni solo se guidato dall'insegnante e/o da immagini.	L'alunno/a fa fatica a leggere semplici vocaboli noti, anche con il supporto dell'insegnante. Fa fatica a individuare informazioni in un breve testo, pur se guidato nonostante il supporto di immagini

			e/o il supporto di immagini.		

INGLESE CLASSE TERZA **Scrittura**					
OBIETTIVO: • Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a scrive semplici frasi in modo autonomo e corretto. Completa testi di diverso tipo anche su argomenti non del tutto noti usando vocaboli ed espressioni già acquisiti.	L'alunno/a scrive brevi frasi o semplici messaggi, in genere senza bisogno di supporto. Completa semplici testi con strutture e vocaboli che sono già stati acquisiti.	L'alunno/a con l'ausilio di supporti di diverso genere scrive brevi frasi su argomenti di tipo familiare. Se guidato dall'insegnante, completa testi brevi su argomenti di tipo familiare.	L'alunno/a se guidato, completa messaggi semplici su argomenti di tipo familiare usando parole e/o espressioni date.	L'alunno/a se guidato, completa brevi frasi su argomenti di tipo familiare con parole già note.	L'alunno/a ha difficoltà a completare brevi frasi su argomenti familiari, anche se guidato e utilizzando vocaboli già noti.

INGLESE CLASSE QUARTA **Ascolto**					
OBIETTIVI: • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente di argomenti noti • Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a comprende in modo autonomo e completo il significato di messaggi orali riferiti ad argomenti noti e non noti. Anche in situazioni nuove, comprende, in	L'alunno/a comprende, in modo autonomo, istruzioni e richieste legate ad attività di routine e reagisce in modo corretto. Comprende autonomamente vocaboli ed	L'alunno/a comprende, anche grazie alle riformulazioni e/o ripetizioni da parte dell'insegnante, semplici istruzioni legate alla routine scolastica, reagendo in	L'alunno/a comprende, anche se non sempre risponde in modo corretto, semplici messaggi e istruzioni di uso comune. Comprende vocaboli ed espressioni di	L'alunno/a se aiutato, comprende semplici vocaboli ed espressioni di uso quotidiano, già noti in modo basilare e parziale	L'alunno/a non riesce a comprendere semplici vocaboli ed espressioni di uso quotidiano, anche se aiutato dall'insegnante. Mostra difficoltà nel riconoscere vocaboli ed

modo autonomo, istruzioni, richieste, vocaboli ed espressioni di uso comune. Reagisce in modo corretto a istruzioni e richieste.	espressioni di uso quotidiano. Coglie, in modo generalmente autonomo, il significato globale di messaggi orali riferiti anche ad argomenti non del tutto noti.	modo generalmente corretto. Con il supporto dell'insegnante e/o di immagini, coglie il significato globale di messaggi orali relativi ad argomenti noti.	uso quotidiano, anche se non sempre in modo autonomo. Se guidato, comprende anche se parzialmente il significato globale di semplici messaggi orali su argomenti noti.		espressioni familiari, anche con supporti visivi o sonori.

INGLESE CLASSE QUARTA **Parlato**					
OBIETTIVI: • Interagire in modo comprensibile con un compagno descrivendo persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando parole, frasi ed espressioni note. • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana, scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a interagisce in diverse situazioni comunicative in modo adeguato; sa esprimere pensieri e opinioni personali anche se in modo semplice. Si esprime usando vocaboli ed espressioni in modo corretto e adeguato, con pronuncia e intonazione corrette.	L'alunno/a in situazioni comunicative note interagisce in modo corretto. Si esprime con proprietà lessicale, rispetto ad argomenti noti. Formula vocaboli, frasi, domande e risposte con pronuncia e intonazione corrette.	L'alunno/a se guidato, interagisce in modo generalmente corretto in situazioni comunicative semplici e note. Si esprime su argomenti noti in modo semplice, utilizzando brevi frasi ed espressioni di uso frequente. Riproduce vocaboli e frasi note con pronuncia generalmente corretta.	L'alunno/a se guidato, partecipa agli scambi comunicativi proposti su argomenti noti esprimendosi con qualche incertezza, usando vocaboli e semplici espressioni di uso comune in modo generalmente corretto.	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi limitati e solo con l'aiuto dell'insegnante. Riproduce vocaboli ed espressioni note anche se in modo non sempre corretto.	L'alunno/a non partecipa a scambi comunicativi, nemmeno se guidato dall'insegnante. Non riesce a riprodurre vocaboli o espressioni note, o lo fa in modo scorretto e difficilmente comprensibile.

INGLESE CLASSE QUARTA **Lettura**					
OBIETTIVI: • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi note. • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole note e non note.					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a riconosce il significato di parole ed espressioni familiari all'interno di testi. Legge brevi testi in modo corretto e sciolto. Comprende le informazioni principali di un testo, anche se l'argomento non è del tutto noto.	L'alunno/a riconosce il significato di parole ed espressioni note all'interno di brevi testi. Legge frasi e semplici testi in modo corretto. Comprende le informazioni principali di testi di argomento noto.	L'alunno/a riconosce nei testi il significato di parole ed espressioni già note a livello orale. Legge brevi frasi in modo corretto. Comprende, anche in modo autonomo, le informazioni essenziali di un breve testo di argomento familiare.	L'alunno/a riconosce nei testi il significato di alcune parole e semplici espressioni già note a livello orale, se guidato dall'insegnante e/o accompagnato da supporto visivo. Legge con lentezza e qualche difficoltà espressioni familiari e/o di uso comune. Comprende le informazioni principali di un breve testo con la guida dell'insegnante e/o il supporto di immagini.	L'alunno/a legge, anche se con qualche difficoltà, semplici vocaboli noti. In un breve testo comprende alcune informazioni solo se guidato dall'insegnante e/o da immagini.	L'alunno/a fa fatica a leggere semplici vocaboli noti, anche con il supporto dell'insegnante. Fa fatica a individuare informazioni in un breve testo, pur se guidato nonostante il supporto di immagini

INGLESE CLASSE QUARTA **Scrittura**
OBIETTIVI: • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici, seguendo un modello dato. • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici.

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a scrive semplici frasi in modo autonomo e corretto. Completa testi di diverso tipo anche su argomenti non del tutto noti usando vocaboli ed espressioni già acquisiti.	L'alunno/a scrive brevi frasi o semplici messaggi, in genere senza bisogno di supporto. Completa semplici testi con strutture e vocaboli che sono già stati acquisiti.	L'alunno/a con l'ausilio di supporti di diverso tipo scrive brevi frasi su argomenti di tipo familiare. Se guidato dall'insegnante, completa testi brevi su argomenti di tipo familiare.	L'alunno/a se guidato, completa messaggi semplici su argomenti di tipo familiare usando parole e/o espressioni date.	L'alunno/a se guidato, completa brevi frasi su argomenti di tipo familiare con parole già note.	L'alunno/a ha difficoltà a completare brevi frasi su argomenti familiari, anche se guidato e utilizzando vocaboli già noti.

INGLESE CLASSE QUARTA
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

OBIETTIVI:

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici, seguendo un modello dato.
- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici.

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a osserva la struttura delle frasi, ne coglie ed usa i principali elementi sintattici e grammaticali in modo chiaro preciso e competente	L'alunno/a osserva la struttura delle frasi, ne coglie e usa i principali elementi sintattici e grammaticali in modo ben strutturato e completo	L'alunno/a osserva la struttura delle frasi, ne coglie e usa i principali elementi sintattici e grammaticali in modo corretto ed adeguato.	L'alunno/a osserva la struttura delle frasi riconosce i principali elementi sintattici e grammaticali in modo abbastanza corretto	L'alunno/a osserva la struttura delle frasi riconosce i principali elementi sintattici e grammaticali in modo essenziale e basilare con l'ausilio dell'insegnante	L'alunno/a non è in grado di osservare la struttura delle frasi e a riconoscere i principali elementi sintattici e grammaticali neanche con l'ausilio dell'insegnante

INGLESE CLASSE QUINTA **Ascolto**					
OBIETTIVO: • Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, identificando il tema generale del discorso. • Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano come informazioni di base					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a anche in situazioni nuove, comprende, in modo autonomo, istruzioni, richieste, vocaboli ed espressioni di uso comune. Reagisce in modo corretto a istruzioni e richieste. Comprende in modo autonomo e completo il significato di messaggi orali riferiti ad argomenti noti e non noti.	L'alunno/a comprende, in modo autonomo, istruzioni e richieste legate ad attività di routine e reagisce in modo corretto. Comprende, in modo generalmente autonomo, il significato globale di messaggi orali, brevi testi, dialoghi e storie che contengono espressioni di uso frequente anche se riferiti ad argomenti non del tutto noti.	L'alunno/a comprende, anche grazie alle riformulazioni e/o ripetizioni da parte dell'insegnante, semplici istruzioni legate alla routine scolastica, reagendo in modo generalmente corretto. Con il supporto dell'insegnante e/o di immagini, comprende il significato globale e le informazioni principali in dialoghi, storie, testi orali relativi ad argomenti noti.	L'alunno/a comprende, anche se non sempre risponde in modo corretto con l'aiuto dell'insegnante e/o usando qualche supporto visivo.	L'alunno/a se guidato dall'insegnante, comprende in modo essenziale alcune informazioni contenute in un testo orale su un argomento noto.	L'alunno/a non riesce a comprendere informazioni essenziali in un testo orale su un argomento noto, nemmeno se guidato dall'insegnante.

INGLESE CLASSE QUINTA **Parlato**					
OBIETTIVI: • Interagire in scambi dialogici utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione • Produrre frasi significative in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso di strumenti digitali					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno interagisce in diverse	L'alunno, in situazioni comunicative	L'alunno, se supportato,	L'alunno partecipa con l'aiuto	L'alunno partecipa a scambi	L'alunno non partecipa a scambi

situazioni comunicative anche se non del tutto familiari in modo adeguato. Esprime pensieri e opinioni personali in modo corretto. Fornisce descrizioni dettagliate di persone, oggetti e animali, usando un lessico vario e preciso. Si esprime in modo sicuro e fluido, con pronuncia e intonazione corrette.	note interagisce con padronanza ed autonomia. Esprime opinioni personali anche se in modo semplice. Fornisce descrizioni dettagliate di persone, oggetti e animali esprimendosi in modo fluido e corretto.	interagisce in situazioni comunicative familiari e su argomenti noti. Fornisce informazioni di tipo personale e fornisce descrizioni generalmente puntuali di persone, oggetti e animali esprimendosi in modo corretto, usando vocaboli ed espressioni di uso comune	dell'insegnante e/o usando qualche supporto visivo; partecipa agli scambi comunicativi proposti su argomenti noti: fornisce informazioni di tipo personale e brevi descrizioni di persone, oggetti e animali esprimendosi con qualche incertezza, usando vocaboli e semplici espressioni di uso comune in modo generalmente corretto rispettando alcuni aspetti di pronuncia e intonazione.	comunicativi limitati e solo con l'aiuto dell'insegnante. Dà qualche semplice informazione personale se supportato dall'insegnante. Fornisce brevi descrizioni di persone, oggetti e animali con il supporto dell'insegnante e/o di immagini.	comunicativi, nemmeno con l'aiuto dell'insegnante. Non è in grado di fornire semplici informazioni.

INGLESE CLASSE QUINTA **Lettura**					
OBIETTIVI: • Leggere correttamente e comprendere il significato del lessico inserito in strutture comunicative • Leggere e comprendere semplici testi traendone informazioni					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a riconosce il significato di parole ed espressioni note all'interno di testi.	L'alunno/a riconosce il significato di parole ed espressioni note all'interno di brevi testi. Coglie il significato	L'alunno/a riconosce nei testi il significato di parole ed espressioni già note a livello orale.	L'alunno/a riconosce nei testi il significato di alcune parole e semplici espressioni già note a livello	L'alunno/a in un testo breve, comprende con qualche incertezza, alcune informazioni se guidato dall'insegnante.	L'alunno/a non comprende informazioni in un testo breve, nemmeno con il supporto dell'insegnante.

Comprende l'argomento generale e le informazioni principali di un testo, anche se l'argomento non è del tutto noto.	generale e le informazioni principali in testi che trattino argomenti noti.	Comprende, anche in modo autonomo, l'argomento principale e le informazioni essenziali in testi di argomento familiare.	orale, se guidato dall'insegnante e/o accompagnato da supporto visivo. Comprende il messaggio globale e alcune delle informazioni principali di un breve testo con la guida dell'insegnante e/o il supporto di immagini.		

INGLESE CLASSE QUINTA **Scrittura**					
OBIETTIVI: • Scrivere in forma comprensibile semplici frasi e testi • Scrivere o completare messaggi, dialoghi e testi, inerenti argomenti conosciuti, utilizzando il lessico e le strutture note					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno scrive in modo autonomo e in una lingua chiara, corretta e varia anche su argomenti non del tutto familiari; completa testi scritti; fornisce descrizioni precise e ricche di immagini, persone, oggetti e animali; scrive testi e messaggi relativi al	L'alunno scrive in modo autonomo e in una lingua chiara e corretta su argomenti noti completa brevi testi; descrive immagini, persone, oggetti, animali; scrive brevi testi a carattere personale relativi al proprio vissuto.	L'alunno scrive con il supporto di modelli e/o dell'insegnante e in una lingua generalmente corretta usando vocaboli, espressioni e frasi apprese in precedenza; completa testi su argomenti di tipo quotidiano; descrive immagini di persone, oggetti,	L'alunno scrive con il supporto dell'insegnante e in una lingua comprensibile anche se non sempre corretta, usando vocaboli ed espressioni note, seguendo esempi e modelli forniti; completa brevi testi, scegliendo tra parole ed espressioni date;	L'alunno scrive brevi frasi su argomenti di tipo familiare con parole già note e seguendo un modello dato pur non usando sempre la lingua in modo corretto.	L'alunno fa fatica a scrivere brevi frasi su argomenti familiari, anche seguendo un modello dato e con l'aiuto dell'insegnante.

proprio vissuto.		animali; scrive testi e messaggi a carattere personale.	descrive immagini e scrive brevi messaggi; produce semplici testi di tipo personale.		

INGLESE CLASSE QUINTA **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**					
OBIETTIVI: • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo chiaro, preciso e articolato. Opera confronti tra culture in modo chiaro, preciso e competente.	L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo ben strutturato e completo. Opera confronti tra culture in modo preciso e accurato.	L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo corretto e ordinato Opera confronti tra culture in modo corretto e adeguato.	L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo abbastanza corretto. Opera confronti tra culture in modo abbastanza adeguato.	L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo essenziale e basilare. Opera confronti tra culture in modo essenziale e superficiale.	L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo parziale e frammentario. Opera confronti tra culture in modo parziale e frammentario

STORIA CLASSE PRIMA
Uso delle fonti

OBIETTIVI:

- Osservare e utilizzare immagini e oggetti per ricavarne informazioni utili a ricostruire un'esperienza vissuta
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con osservazioni proprie e contributi originali, per partecipare alla ricostruzione del passato anche attraverso oggetti e immagini, raccontando con padronanza di linguaggio le esperienze vissute. Utilizza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni e conoscenze sul passato	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con osservazioni proprie, per partecipare alla ricostruzione del passato anche attraverso oggetti e immagini, riportandoli con padronanza di linguaggio. Utilizza fonti diverse per ricavare informazioni sul passato.	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia, anche con osservazioni proprie, per partecipare alla ricostruzione del passato anche attraverso oggetti e immagini, riportandoli con linguaggio adeguato. Utilizza alcune fonti per ricavare informazioni sul passato	L'alunno/a si attiva in autonomia, in circostanze di lavoro già note, anche con osservazioni proprie, per ottenere informazioni su fatti, fenomeni ed eventi del passato anche attraverso oggetti e immagini, utilizzando i termini principali per verbalizzare in modo ordinato esperienze vissute.	L'alunno/a si attiva in circostanze di lavoro già note compiendo osservazioni guidate da domande stimolo dell'insegnante su oggetti e immagini, utilizza un lessico comune ma chiaro per verbalizzare le esperienze vissute.	L'alunno/a tende a estraniarsi dalla ricerca di informazioni, sia in situazione pratica che di studio o verbalizzazione. Rimane sul compito se affiancato dall'insegnante.

STORIA CLASSE PRIMA
Organizzazione delle informazioni

OBIETTIVI:

- Organizzare in ordine temporale e spaziale le informazioni relative ad esperienze individuali.
- Riconoscere la durata di eventi e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a riflette e analizza in modo approfondito il passare del tempo,	L'alunno/a riflette efficacemente sul passare del tempo, riconoscendo le successioni	L'alunno/a riflette sul passare del tempo, riconoscendo le successioni temporali (prima,	L'alunno/a mostra una comprensione adeguata del passare del tempo, riconoscendo le	L'alunno/a riflette sul passare del tempo in modo iniziale e riesce a	L'alunno/a partecipa alle attività e compie osservazioni sul passare del tempo con il supporto

riconoscendo con sicurezza successioni temporali, contempora neità durata degli eventi e mutamenti avvenuti nel tempo. Narra storie, anche complesse, utilizzando il lessico appreso in modo preciso e creativo.	temporali e distinguendo contemporaneità e durata con sicurezza. Racconta storie in modo chiaro e utilizza il lessico appreso in modo appropriato.	dopo, infine) e distinguendo contemporaneità e durata con qualche esitazione. Narra storie semplici utilizzando il lessico appreso in modo corretto.	successioni temporali e distinguendo contempora neità e durata degli eventi. Narra storie brevi utilizzando il lessico in modo semplice.	riconoscere alcune successioni temporali (prima, dopo, infine). Racconta storie brevi con un uso essenziale del lessico appreso.	dell'insegnante. Mostra interesse nel raccontare storie, utilizzando qualche termine del lessico appreso.

STORIA CLASSE PRIMA **Strumenti concettuali**					
OBIETTIVI: • Conoscere il concetto di ciclicità • Organizzare le conoscenze acquisite con semplici schemi temporali					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a analizza e spiega il ciclo del tempo con approfondimenti creativi, mostrando padronanza della terminologia e collegamenti interdisciplinari.	L'alunno/a comprende con sicurezza il ciclo del tempo e utilizza correttamente la terminologia di giorni mesi e stagioni in vari contesti.	L'alunno/a riconosce e ordina chiaramente le parti della giornata, giorni della settimana, mesi e stagioni con esempi concreti.	L'alunno/a riconosce e ordina correttamente parti della giornata, giorni della settimana e mesi nelle stagioni.	L'alunno/a riconosce alcune parti della giornata, giorni della settimana o mesi, ma con alcune difficoltà nell'ordine temporale.	L'alunno/a necessita di supporto per comprendere il concetto di ciclo del tempo e per riconoscere giorni della settimana, mesi o stagioni.

STORIA CLASSE PRIMA **Produzione scritta e orale**					
OBIETTIVI: • Rappresentare relazioni di successione con disegni e narrazioni orali • Rappresentare la ciclicità con disegni e didascalie					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**

L'alunno/a rappresenta con chiarezza le relazioni di successione riconoscendo con sicurezza successioni temporali, contemporaneità e durata degli eventi. Dimostra di aver compreso il concetto di ciclicità attraverso disegni e didascalie chiare e adeguate al contesto.	L'alunno/a rappresenta con chiarezza le relazioni di successione; riconosce successioni temporali, contemporaneità e durata degli eventi. Dimostra di aver compreso il concetto di ciclicità attraverso disegni e didascalie adeguate al contesto.	L'alunno/a rappresenta le relazioni di successione riconoscendo con sicurezza successioni temporali, contemporaneità e durata degli eventi. Dimostra di aver compreso il concetto di ciclicità attraverso disegni e didascalie	L'alunno/a rappresenta le relazioni di successione riconoscendo successioni temporali, contemporaneità e durata degli eventi. Dimostra di aver compreso il concetto di ciclicità attraverso disegni e didascalie.	L'alunno/a rappresenta le relazioni di successione riconoscendo le successioni temporali.	L'alunno/a rappresenta le relazioni di successione riconoscendo le successioni temporali solo se guidato dall'insegnante.

TORIA CLASSE SECONDA **Uso delle fonti**					
OBIETTIVO: • Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze sul proprio passato e su quello della propria famiglia.					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a utilizza con sicurezza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni sul proprio passato e su quello della propria famiglia. Si attiva sempre in autonomia, anche con osservazioni proprie e contributi originali, per partecipare alla ricostruzione del passato,	L'alunno/a utilizza con sicurezza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni sul proprio passato e su quello della propria famiglia. Si attiva sempre per partecipare alla ricostruzione del passato, raccontando con	L'alunno/a utilizza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni sul proprio passato e su quello della propria famiglia. Si attiva per partecipare alla ricostruzione del passato, raccontando con linguaggio adeguato.	L'alunno/a utilizza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni sul proprio passato e su quello della propria famiglia.	L'alunno/a utilizza con sicurezza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni sul proprio passato e su quello della propria famiglia. Si attiva sempre in autonomia, anche con osservazioni proprie e contributi originali, per partecipare alla ricostruzione	L'alunno/a utilizza con sicurezza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni sul proprio passato e su quello della propria famiglia. Si attiva sempre per partecipare alla ricostruzione del passato, raccontando con

raccontando con padronanza di linguaggio.	padronanza di linguaggio.			del passato, raccontando con padronanza di linguaggio.	padronanza di linguaggio.

STORIA CLASSE SECONDA **Organizzazione delle informazioni**					
OBIETTIVI: • Utilizzare gli indicatori temporali per collocare nel tempo, in rapporto di successione, le esperienze vissute. • Riconoscere in fenomeni ed esperienze vissute e/o narrate i mutamenti relativi al passare del tempo • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a utilizza autonomamente e in modo corretto gli indicatori temporali riconoscendo con sicurezza successioni temporali, contemporaneità, durata degli eventi e mutamenti avvenuti nel tempo. Rappresenta, comprende e usa correttamente gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno/a utilizza in modo sicuro e corretto gli indicatori temporali riconoscendo successioni temporali, contemporaneità, durata degli eventi e mutamenti avvenuti nel tempo. Rappresenta, comprende e usa correttamente gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno/a utilizza in modo corretto gli indicatori temporali e riconosce successioni temporali, contemporaneità, durata degli eventi e mutamenti avvenuti nel tempo. Rappresenta, comprende e usa gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno/a utilizza con qualche incertezza. gli indicatori temporali e riconosce successioni temporali, contemporaneità, durata degli eventi e mutamenti avvenuti nel tempo. Rappresenta e usa gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno/a utilizza con qualche incertezza gli indicatori temporali e riconosce alcune successioni temporali, contemporaneità, durata degli eventi e mutamenti avvenuti nel tempo. Rappresenta e usa gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo se guidato.	L'alunno/a utilizza con il supporto dell'insegnante gli indicatori temporali e Rappresenta e usa gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo solo se guidato.

STORIA CLASSE SECONDA **Strumenti concettuali**					
OBIETTIVO: • Organizzare le conoscenze acquisite con semplici schemi temporali progressivamente più complessi					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a organizza e spiega le conoscenze acquisite con approfondimenti creativi, mostrando padronanza della terminologia e collegamenti interdisciplinari.	L'alunno/a organizza con sicurezza le conoscenze acquisite attraverso schemi e illustrazioni. Utilizza correttamente la terminologia della disciplina in vari contesti.	L'alunno/a riordina in modo corretto le conoscenze acquisite utilizzando schemi e illustrazioni. Utilizza la terminologia della disciplina.	L'alunno/a riordina in modo corretto le conoscenze acquisite utilizzando semplici schemi e illustrazioni. Conosce ed utilizza alcuni termini specifici della disciplina.	L'alunno/a con l'aiuto dell'insegnante riordina in modo corretto le conoscenze acquisite utilizzando semplici schemi e illustrazioni.	L'alunno/a necessita di supporto per riordinare le conoscenze acquisite. Fatica ad utilizzare schemi anche semplici.

STORIA CLASSE SECONDA **Produzione scritta e orale**					
OBIETTIVO: • Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite e rappresentarle mediante disegni e racconti orali					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a riferisce con chiarezza e padronanza di linguaggio le conoscenze acquisite rispettando le sequenze temporali e le rappresenta attraverso disegni completi e dettagliati.	L'alunno/a riferisce con chiarezza e utilizzando un linguaggio appropriato le conoscenze acquisite, rispetta le sequenze temporali e le rappresenta attraverso disegni completi e dettagliati.	L'alunno/a riferisce utilizzando un linguaggio appropriato le conoscenze acquisite, rispetta le sequenze temporali e le rappresenta attraverso disegni completi.	L'alunno/a riferisce utilizzando un linguaggio semplice ma chiaro le conoscenze acquisite, rispetta le sequenze temporali e le rappresenta attraverso disegni.	L'alunno/a riferisce utilizzando un linguaggio semplice le conoscenze acquisite, generalmente rispetta le sequenze temporali e le rappresenta attraverso disegni.	L'alunno/a sollecitato con domande guida, riferisce le conoscenze acquisite; fa fatica a rispettare le sequenze temporali

STORIA CLASSE TERZA **Uso delle fonti**					
OBIETTIVI: • Individuare tracce e informazioni e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con osservazioni proprie e contributi originali, per individuare tracce e informazioni da utilizzare nel processo di ricostruzione del passato. Utilizza con sicurezza fonti di tipo diverso per ricavarne informazioni e conoscenze su diversi aspetti del passato.	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia per individuare tracce e informazioni da utilizzare nel processo di ricostruzione del passato. Utilizza con sicurezza fonti di tipo diverso per ricavarne informazioni e conoscenze su diversi aspetti del passato.	L'alunno/a si attiva sempre, a volte in autonomia, per individuare tracce e informazioni da utilizzare nel processo di ricostruzione del passato. Utilizza fonti di tipo diverso per ricavarne informazioni e conoscenze su diversi aspetti del passato.	L'alunno/a si attiva per individuare tracce e informazioni da utilizzare nel processo di ricostruzione del passato. Utilizza alcune fonti di tipo diverso per ricavarne informazioni e conoscenze su diversi aspetti del passato.	L'alunno/a, sollecitato dall'insegnante, si attiva per individuare tracce e informazioni da utilizzare nel processo di ricostruzione del passato. Inizia ad utilizzare alcune fonti per ricavarne informazioni di base su eventi del passato.	L'alunno/a, anche se sollecitato dall'insegnante, fatica ad individuare tracce e informazioni da utilizzare nel processo di ricostruzione del passato. Ancora non collega le fonti disponibili alle informazioni che da esse si possono ricavare.

STORIA CLASSE TERZA **Organizzazione delle informazioni**					
OBIETTIVO: • Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze narrate					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a riconosce agevolmente e in autonomia le relazioni di successione e contemporaneità e la durata di eventi anche complessi. Categorizza gli eventi	L'alunno/a riconosce in autonomia le relazioni di successione e contemporaneità e la durata di eventi anche complessi. Categorizza gli eventi distinguendoli	L'alunno/a riconosce in autonomia le relazioni di successione e contemporaneità e la durata di eventi. Categorizza gli eventi distinguendoli in periodi e	L'alunno/a riconosce molte relazioni di successione e contemporaneità e la durata di eventi. Categorizza gli eventi distinguendoli in periodi e	L'alunno/a riconosce alcune relazioni di successione e contemporaneità e la durata di eventi. Se guidato categorizza gli eventi distinguendoli	Se supportato adeguatamente e l'alunno/a riconosce alcune relazioni di successione e contemporaneità e la durata di eventi. Fatica a categorizzare

distinguendoli in periodi e cicli temporali e coglie tutti i mutamenti avvenuti, anche in più fasi, in fenomeni ed esperienze narrate.	in periodi e cicli temporali e coglie tutti i mutamenti avvenuti in fenomeni ed esperienze narrate.	cicli temporali e coglie molti dei mutamenti avvenuti in fenomeni ed esperienze narrate.	cicli temporali e coglie alcuni dei mutamenti avvenuti in fenomeni ed esperienze narrate.	in periodi e cicli temporali e coglie i principali mutamenti avvenuti in fenomeni ed esperienze narrate.	gli eventi distinguendoli in periodi e cicli temporali e a cogliere i principali mutamenti avvenuti in fenomeni ed esperienze narrate.

STORIA CLASSE TERZA
Strumenti concettuali

OBIETTIVI:

- Comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura.
- Organizzare le conoscenze acquisite in schemi logico-temporali, linee del tempo e mappe di vario genere.

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a analizza le vicende storiche criticamente e in modo approfondito e le comprende attraverso la lettura e/o l'ascolto di testi di settore. Organizza efficacemente dati e informazioni in autonomia, realizzando e interpretando schemi logico-temporali articolati, linee del tempo e mappe di diverso tipo.	L'alunno/a analizza in modo approfondito e comprende le vicende storiche attraverso la lettura e/o l'ascolto di testi di settore. Organizza dati e informazioni in autonomia, realizzando e interpretando schemi logico-temporali articolati, linee del tempo e mappe di diverso tipo.	L'alunno/a analizza e comprende le vicende storiche attraverso la lettura e/o l'ascolto di testi di settore. Organizza dati e informazioni in autonomia, realizzando e interpretando semplici schemi logico-temporali, linee del tempo e mappe di diverso tipo.	L'alunno/a comprende le vicende storiche attraverso la lettura e/o l'ascolto di testi di settore. Organizza dati e informazioni realizzando e interpretando semplici schemi logico-temporali, linee del tempo e mappe di diverso tipo.	L'alunno/a comprende le vicende storiche attraverso la lettura e/o l'ascolto di semplici testi di settore. Con il supporto dell'insegnante organizza dati e informazioni realizzando e semplici schemi logico-temporali, linee del tempo e mappe di diverso tipo.	L'alunno/a, supportato dall'insegnante comprende le vicende storiche attraverso la lettura e/o l'ascolto di semplici testi di settore. Con il supporto dell'insegnante utilizza semplici schemi logico-temporali e linee del tempo per interpretare le informazioni acquisite.

STORIA CLASSE TERZA
Produzione scritta e orale

OBIETTIVI:

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e testi scritti.

• Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a rappresenta con chiarezza e coerenza le conoscenze acquisite mediante disegni dettagliati e testi articolati e completi. Riferisce con chiarezza e padronanza del linguaggio di settore le conoscenze acquisite rispettando le sequenze temporali e dimostrando di aver compreso i rapporti di causa-effetto tra gli eventi.	L'alunno/a rappresenta con chiarezza e coerenza le conoscenze acquisite mediante disegni dettagliati e testi articolati e completi. Riferisce con chiarezza e padronanza di linguaggio le conoscenze acquisite rispettando le sequenze temporali e dimostrando di aver compreso i rapporti di causa-effetto tra gli eventi.	L'alunno/a rappresenta con chiarezza e coerenza le conoscenze acquisite mediante disegni dettagliati e testi completi. Riferisce con chiarezza utilizzando un linguaggio appropriato le conoscenze acquisite rispettando le sequenze temporali e dimostrando di aver compreso i rapporti di causa-effetto tra gli eventi.	L'alunno/a rappresenta con chiarezza le conoscenze acquisite mediante disegni e semplici testi. Riferisce le conoscenze acquisite rispettando le sequenze temporali e utilizzando un linguaggio semplice, ma chiaro.	L'alunno/a rappresenta le conoscenze acquisite mediante disegni e semplici testi. Riferisce le conoscenze acquisite rispettando le sequenze temporali.	L'alunno/a, sollecitato con domande guida, riferisce le conoscenze acquisite e le rappresenta con semplici disegni e testi redatti su base semi strutturata (testi bucati, domande a risposta aperta…); fa fatica a rispettare le sequenze temporali.

STORIA CLASSE QUARTA **Uso delle fonti**					
OBIETTIVO: • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a esamina con autonomia e spirito critico le fonti storiche, elaborando interpretazioni personali e articolate. Riconosce l'influenza delle civiltà antiche sul mondo	L'alunno/a approfondisce le informazioni storiche, mettendo in relazione fonti diverse per comprendere le dinamiche sociali e culturali. Individua connessioni tra passato e presente.	L'alunno/a seleziona e confronta fonti storiche, interpretandole per collocare eventi e trasformazioni nel tempo. Coglie l'eredità lasciata dalle civiltà antiche.	L'alunno/a analizza diverse tipologie di fonti per ricostruire aspetti del passato. Comprende il contesto storico sociale delle informazioni ricavate.	L'alunno/a riconosce fonti storiche di base e ne ricava informazioni essenziali. Colloca alcuni eventi nel tempo e nello spazio con riferimenti generali.	L'alunno/a individua alcuni elementi del passato e inizia a riconoscere alcune fonti storiche con supporto. Osserva immagini e oggetti storici formulando prime ipotesi.

contemporaneo.					

STORIA CLASSE QUARTA **Organizzazione delle informazioni**					
OBIETTIVI: • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva in autonomia per reperire e interpretare cronologie e carte storico-geografiche utili a rappresentare in modo organico e coerente le conoscenze. Esamina e approfondisce con autonomia le relazioni tra le civiltà, collegando le conoscenze storiche in modo critico e consapevole.	L'alunno/a si attiva in autonomia per reperire e interpretare cronologie e carte storico-geografiche utili a rappresentare le conoscenze acquisite. Esamina con autonomia le relazioni tra le civiltà, collegando le conoscenze storiche in modo consapevole.	L'alunno/a analizza e confronta la durata e la contemporaneità delle civiltà, rappresentandole in modo chiaro su linee del tempo e cronologie. Individua analogie e differenze tra le diverse civiltà	L'alunno/a organizza e rappresenta le civiltà sulla linea del tempo, confrontandone durata e successione. Individua elementi di continuità e cambiamento nel confronto fra civiltà.	L'alunno/a utilizza la misura del tempo e colloca le principali civiltà su una linea temporale. Confronta alcune civiltà su aspetti essenziali.	L'alunno/a riconosce le unità di misura del tempo e colloca alcuni eventi sulla linea del tempo con supporto. Inizia a osservare somiglianze e differenze tra le civiltà.

STORIA CLASSE QUARTA **Strumenti concettuali**					
OBIETTIVI: • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo di altre civiltà • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a utilizza in autonomia e consapevolmente il sistema di	L'alunno/a utilizza in autonomia e consapevolmente il sistema di	L'alunno/a utilizza in autonomia il sistema di misura	L'alunno/a utilizza il sistema di misura occidentale del	L'alunno/a utilizza il sistema di misura occidentale del	L'alunno/a utilizza il sistema di misura occidentale del

misura occidentale del tempo storico e lo confronta criticamente con i sistemi di misura di altre civiltà. Elabora autonomamente rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate in modo chiaro e completo mettendo in relazione gli elementi caratterizzanti ed evidenziando analogie e differenze.	misura occidentale del tempo storico e lo confronta con i sistemi di misura di altre civiltà. Elabora autonomamente rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate in modo chiaro e completo mettendo in relazione gli elementi caratterizzanti.	occidentale del tempo storico e lo confronta con i sistemi di misura di altre civiltà. Elabora autonomamente rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate in modo chiaro mettendo in relazione i principali elementi caratterizzanti.	tempo storico e lo confronta con alcuni sistemi di misura di altre civiltà. Elabora rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate in modo adeguato.	tempo storico e, se supportato dall'insegnante, lo confronta con alcuni sistemi di misura di altre civiltà. Elabora semplici rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate.	tempo storico se supportato dall'insegnante. Guidato, elabora semplici rappresentazioni sintetiche delle principali civiltà studiate.

STORIA CLASSE QUARTA **Produzione scritta e orale**					
OBIETTIVI: • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a rielabora e interpreta autonomamente le informazioni, producendo sintesi scritte e orali chiare e approfondite. Espone in modo articolato e ricco di collegamenti, con un uso preciso e consapevole del linguaggio	L'alunno/a analizza e sintetizza le informazioni in maniera strutturata, creando collegamenti tra dati e fonti diverse. Espone in modo fluido e pertinente, utilizzando il linguaggio specifico	L'alunno/a organizza e collega le informazioni con precisione, utilizzando in modo efficace mappe, grafici e testi. Espone con sicurezza, sia oralmente che in forma scritta, usando un linguaggio	L'alunno/a rielabora le informazioni e le sintetizza in schemi e mappe con una buona autonomia. Espone in modo coerente sia oralmente che in forma scritta e utilizza termini disciplinari adeguati.	L'alunno/a individua e seleziona parole chiave e completa schemi o testi con riferimenti essenziali. Espone in modo semplice ma chiaro utilizzando mappe o tabelle come supporto.	L'alunno/a organizza le informazioni con il supporto dell'insegnante e inizia a riconoscere alcune parole chiave. Espone in modo semplice e necessita di una guida.

disciplinare ricco di riferimenti.	con proprietà sia in forma scritta sia in forma orale.	disciplinare vario e			

STORIA CLASSE QUINTA **Uso delle fonti**					
OBIETTIVI: • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico • Rappresentare, in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a esamina con autonomia e spirito critico le fonti storiche, elaborando interpretazioni personali e articolate. Rappresenta in modo completo e complesso le informazioni che ricava dalle tracce del passato.	L'alunno/a approfondisce le informazioni storiche, mettendo in relazione fonti diverse per comprendere le dinamiche sociali e culturali ad esse connesse. Rappresenta efficacemente le informazioni che gli vengono dai suoi approfondimenti.	L'alunno/a seleziona e confronta fonti storiche, interpretandole per collocare eventi e trasformazioni nel tempo. Rappresenta in modo adeguato le informazioni ricavate.	L'alunno/a analizza diverse tipologie di fonti per ricostruire aspetti del passato. Comprende il contesto storico-sociale delle informazioni ricavate e le rappresenta in modo semplice.	L'alunno/a riconosce fonti storiche di base e ne ricava informazioni essenziali. Colloca alcuni eventi nel tempo e nello spazio rappresentandoli con riferimenti generali.	L'alunno/a esamina con autonomia e spirito critico le fonti storiche, elaborando interpretazioni personali e articolate. Rappresenta in modo completo e complesso le informazioni che ricava dalle tracce del passato.

STORIA CLASSE QUINTA **Organizzazione delle informazioni**					
OBIETTIVI: • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà affrontate					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva in autonomia per reperire ed interpretare cronologie e carte storico-geografiche utili a	L'alunno/a si attiva in autonomia per reperire ed interpretare cronologie e carte storico-geografiche	L'alunno/a analizza e confronta cronologie e carte storico-geografiche e utilizza le informazioni ricavate per	L'alunno/a utilizza cronologie e carte storico-geografiche e rappresenta in modo abbastanza chiaro le	L'alunno/a utilizza cronologie e carte storico-geografiche se adeguatamente supportato e rappresenta in modo	L'alunno/a fatica a utilizzare cronologie e carte storico-geografiche anche se adeguatamente supportato.

rappresentare in modo organico e coerente le conoscenze. Legge e approfondisce con autonomia le informazioni reperibili sulla carta storico-geografica, collegandole i modo critico e consapevole.	utili a rappresentare le conoscenze acquisite in modo organico. Legge con autonomia le carte storico-geografiche utilizzando le informazioni in modo consapevole.	rappresentare in modo chiaro le conoscenze acquisite. Legge le carte storico-geografiche e utilizza le informazioni in esse contenute.	conoscenze acquisite. Legge le carte storico-geografiche e individua le principali informazioni in esse contenute.	elementare le conoscenze acquisite. Legge le carte storico-geografiche più semplici e individua alcune informazioni in esse contenute.	Legge, con l'aiuto dell'insegnante, alcune semplici carte storico-geografiche.

STORIA CLASSE QUINTA **Strumenti concettuali**					
OBIETTIVO: • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a elabora autonomamente rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate in modo chiaro e completo mettendo in relazione gli elementi caratterizzanti delle civiltà ed evidenziando analogie e differenze.	L'alunno/a elabora autonomamente rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate in modo chiaro e completo mettendo in relazione gli elementi caratterizzanti.	L'alunno/a elabora autonomamente rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate in modo chiaro mettendo in relazione i principali elementi caratterizzanti.	L'alunno/a elabora rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate in modo adeguato e mette in relazione alcuni elementi caratterizzanti.	L'alunno/a elabora semplici rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate e, se supportato, mette in relazione alcuni elementi caratterizzanti.	L'alunno/a elabora semplici rappresentazioni sintetiche delle principali civiltà studiate solo se guidato.

STORIA CLASSE QUINTA **Produzione scritta e orale**
OBIETTIVI: • Confrontare aspetti caratterizzanti delle diverse società studiate anche in rapporto al presente • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Rielabora e interpreta autonomamente le informazioni, confrontando gli aspetti caratterizzanti anche in rapporto al presente. Espone in modo articolato e ricco di collegamenti, con un uso preciso e consapevole del linguaggio disciplinare ricco di riferimenti.	Analizza e sintetizza le informazioni in maniera strutturata, creando collegamenti tra dati e fonti diverse. Confronta gli aspetti caratterizzanti anche in rapporto al presente. Espone in modo fluido e pertinente, utilizzando il linguaggio specifico con proprietà.	Organizza e collega le informazioni con precisione, confrontando in modo efficace gli aspetti caratterizzanti Espone con sicurezza, usando un linguaggio disciplinare vario e appropriato.	Rielabora le informazioni e confronta gli elementi caratterizzanti con buona autonomia. Espone in modo coerente e utilizza termini disciplinari adeguati.	Seleziona parole chiave e fa confronti tra elementi caratterizzanti in modo essenziale. Espone in modo semplice ma chiaro utilizzando mappe o tabelle come supporto.	Organizza le informazioni con il supporto dell'insegnante e inizia a confrontare alcuni aspetti caratterizzanti Espone in modo semplice e necessita di una guida.

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA
Orientamento

OBIETTIVI:

- Conoscere ed utilizzare in modo adeguato gli indicatori topologici
- Descrivere verbalmente gli spostamenti nello spazio, orientandosi ed utilizzando gli indicatori spaziali

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a conosce ed utilizza in autonomia e con sicurezza gli indicatori topologici; si orienta agevolmente nello spazio e descrive relazioni spaziali complesse	L'alunno/a conosce ed utilizza correttamente tutti gli indicatori topologici per descrivere con precisione e consapevolezza la posizione degli elementi nello spazio.	L'alunno/a conosce ed utilizza in modo chiaro e preciso gli indicatori topologici descrivendo correttamente posizioni e relazioni spaziali	L'alunno/a conosce e utilizza in modo appropriato diversi indicatori topologici; descrive in autonomia in modo semplice la posizione propria e degli	L'alunno/a conosce e usa correttamente gli indicatori topologici di base per descrivere, seguendo le indicazioni dell'insegnante, la posizione propria e quella degli oggetti nello spazio.	L'alunno/a sta iniziando a familiarizzare con il riconoscimento di alcuni indicatori topologici e li utilizza parzialmente per descrivere, con l'aiuto dell'insegnante, la posizione

utilizzando gli indicatori topologici in modo articolato e originale.			oggetti nello spazio.		propria e quella di alcuni oggetti nello spazio.

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA **Linguaggio della geograficità**					
OBIETTIVI: • Rappresentare la posizione di oggetti utilizzando indicatori topologici • Rappresentare graficamente percorsi e reticoli					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a rappresenta in autonomia e con sicurezza la posizione degli oggetti nello spazio utilizzando in modo articolato gli indicatori topologici. Rappresenta graficamente ed interpreta consapevolmente e con linguaggio appropriato percorsi e reticoli.	L'alunno/a rappresenta correttamente la posizione degli oggetti nello spazio utilizzando in modo Chiaro e preciso tutti gli indicatori topologici. Rappresenta graficamente ed interpreta consapevolmente percorsi e reticoli.	L'alunno/a rappresenta correttamente la posizione degli oggetti nello spazio utilizzando in modo adeguato gli indicatori topologici. Rappresenta graficamente in modo corretto percorsi e reticoli.	L'alunno/a rappresenta la posizione degli oggetti nello spazio utilizzando gli indicatori topologici. Rappresenta graficamente in modo corretto percorsi e reticoli.	L'alunno/a, seguendo le indicazioni dell'insegnante, rappresenta la posizione degli oggetti nello spazio utilizzando gli indicatori topologici di base. Rappresenta graficamente semplici percorsi e reticoli.	L'alunno/a solo con l'aiuto dell'insegnante rappresenta la posizione di alcuni oggetti nello spazio utilizzando alcuni indicatori topologici. Rappresenta graficamente semplici percorsi e reticoli basandosi su modelli dati dall'insegnante.

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA **Paesaggio**					
OBIETTIVI: • Osservare e descrivere il territorio circostante • Conoscere e rappresentare lo spazio vissuto					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a osserva e descrive in autonomia e con sicurezza il territorio circostante	L'alunno/a osserva e descrive correttamente ed autonomamente il territorio	L'alunno/a osserva e descrive in modo chiaro e preciso il territorio circostante.	L'alunno/a osserva e descrive in correttamente in modo semplice il territorio	L'alunno/a osserva e descrive in modo semplice con il supporto dell'insegnante	L'alunno/a solo se guidato osserva e descrive il territorio circostante.

mostrando di conoscere in modo approfondito lo spazio vissuto. Rappresenta graficamente in modo preciso e completo articolato lo spazio attorno a sé.	circostante. Conosce con sicurezza e rappresenta graficamente in modo corretto lo spazio intorno a sé.	Conosce e rappresenta lo spazio intorno a sé.	circostante. Conosce lo spazio intorno a sé e lo rappresenta se aiutato.	il territorio circostante. Conosce i principali elementi dello spazio vissuto e li rappresenta graficamente con l'aiuto dell'insegnante	Inizia a conoscere lo spazio vissuto e a rappresentarlo con l'aiuto dell'insegnante.

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA
Regione e sistema territoriale

OBIETTIVI:

- Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato
- Riconoscere nel proprio ambienta di vita le funzioni dei vari spazi

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a è pienamente consapevole dell'organizzazione del proprio territorio e riconosce completamente ed autonomamente le diverse funzioni degli spazi che utilizza.	L'alunno/a è pienamente consapevole dell'organizzazione del proprio territorio e riconosce autonomamente le diverse funzioni degli spazi che utilizza.	L'alunno/a è consapevole dell'organizzazione del proprio territorio e riconosce autonomamente le diverse funzioni degli spazi che utilizza.	L'alunno/a è abbastanza consapevole dell'organizzazione del proprio territorio e riconosce le diverse funzioni degli spazi che utilizza.	L'alunno/a è sufficientemente consapevole dell'organizzazione del proprio territorio e, guidato dall'insegnante, riconosce le diverse funzioni degli spazi che utilizza.	L'alunno/a guidato dall'insegnante sta iniziando a sviluppare una certa consapevolezza dell'organizzazione del proprio territorio e a riconoscere le diverse funzioni degli spazi che utilizza.

GEOGRAFIA CLASSE SECONDA
Orientamento

OBIETTIVI:

- Utilizzare gli indicatori topologici per muoversi consapevolmente nello spazio circostante
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi con semplici rappresentazioni cartografiche

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

L'alunno/a utilizza in autonomia e con sicurezza gli indicatori topologici per muoversi consapevolmente e nello spazio circostante. Si orienta agevolmente utilizzando correttamente semplici rappresentazioni cartografiche.	L'alunno/a utilizza in autonomia e con sicurezza gli indicatori topologici per muoversi nello spazio circostante. Si orienta utilizzando correttamente semplici rappresentazioni cartografiche.	L'alunno/a utilizza con sicurezza gli indicatori topologici per muoversi nello spazio circostante. Si orienta utilizzando semplici rappresentazioni cartografiche.	L'alunno/a utilizza in modo appropriato gli indicatori topologici per muoversi nello spazio circostante. Si orienta anche utilizzando semplici rappresentazioni cartografiche.	L'alunno/a utilizza gli indicatori topologici per muoversi nello spazio circostante. Con il supporto dell' insegnante inizia ad orientarsi anche utilizzando semplici rappresentazioni cartografiche.	L'alunno/a sta iniziando a utilizzare alcuni indicatori topologici per muoversi nello spazio circostante.

GEOGRAFIA CLASSE SECONDA **Linguaggio della geograficità**					
OBIETTIVI: • Rappresentare oggetti e ambienti noti da diversi punti di vista • Tracciare e descrivere percorsi realizzando semplici rappresentazioni cartografiche					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a rappresenta in autonomia e con sicurezza oggetti e visti da diversi punti di osservazione. Realizza semplici rappresentazioni cartografiche, traccia percorsi e li descrive in modo chiaro e completo utilizzando un linguaggio appropriato.	L'alunno/a rappresenta in autonomia e con sicurezza oggetti e visti da diversi punti di osservazione. Realizza semplici rappresentazioni cartografiche, traccia percorsi e li descrive in modo chiaro e completo.	L'alunno/a rappresenta in autonomia oggetti e visti da diversi punti di osservazione. Realizza semplici rappresentazioni cartografiche, traccia percorsi e li descrive in modo chiaro.	L'alunno/a rappresenta oggetti e visti da diversi punti di osservazione. Realizza semplici rappresentazioni cartografiche, traccia percorsi e li descrive.	L'alunno/a con l'aiuto dell'insegnante rappresenta oggetti e visti da diversi punti di osservazione, realizza semplici rappresentazioni cartografiche e traccia percorsi.	L'alunno/a colo con l'aiuto dell'insegnante rappresenta oggetti visti da diversi punti di osservazione e traccia semplici percorsi.

GEOGRAFIA CLASSE SECONDA
Paesaggio

OBIETTIVI:

- Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a conosce con sicurezza e descrive consapevolmente e con precisione le caratteristiche dei paesaggi individuando gli elementi fisici e antropici che li caratterizzano.	L'alunno/a conosce con sicurezza e descrive con precisione le caratteristiche dei paesaggi individuando gli elementi fisici e antropici che li caratterizzano	L'alunno/a conosce e descrive in modo completo le caratteristiche dei paesaggi individuando gli elementi fisici e antropici che li caratterizzano	L'alunno/a conosce e descrive le caratteristiche dei paesaggi individuando gli elementi fisici e antropici che li caratterizzano	L'alunno/a conosce e descrive semplicemente le principali caratteristiche dei paesaggi individuando alcuni degli elementi fisici e antropici che li caratterizzano	L'alunno/a inizia a conoscere le principali caratteristiche dei paesaggi. Solo con l'aiuto dell'insegnante individua alcuni elementi fisici e antropici.

GEOGRAFIA CLASSE SECONDA
Regione e sistema territoriale

OBIETTIVI:

- Riconoscere le funzioni dei diversi spazi e mettere in relazione spazi e funzioni
- Riconoscere nell'ambiente gli interventi positivi e negativi dell'uomo

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a riconosce autonomamente le funzioni dei diversi spazi e individua con sicurezza le relazioni esistenti tra le caratteristiche dei diversi spazi e le loro funzioni. Individua ed analizza in modo critico gli interventi che l'uomo ha effettuato nell'ambiente.	L'alunno/a riconosce autonomamente le funzioni dei diversi spazi e individua le relazioni esistenti tra le caratteristiche dei diversi spazi e le loro funzioni. Individua ed analizza in modo critico gli interventi che l'uomo ha effettuato nell'ambiente.	L'alunno/a riconosce le funzioni dei diversi spazi e individua le relazioni esistenti tra le caratteristiche dei diversi spazi e le loro funzioni. Individua ed analizza gli interventi che l'uomo ha effettuato nell'ambiente.	L'alunno/a riconosce le funzioni dei diversi spazi e individua la maggior parte delle relazioni esistenti tra le caratteristiche dei diversi spazi e le loro funzioni. Individua gli interventi che l'uomo ha effettuato nell'ambiente.	L'alunno/a riconosce le funzioni dei diversi spazi e individua alcune delle relazioni esistenti tra le caratteristiche dei diversi spazi e le loro funzioni. Se aiutato, individua gli interventi che l'uomo ha effettuato nell'ambiente.	L'alunno/a fatica a riconoscere le funzioni dei diversi spazi e individua alcune delle relazioni esistenti tra spazi e funzioni solo se aiutato dall'insegnante Individua alcuni degli interventi effettuati dall'uomo nell'ambiente solo se guidato.

GEOGRAFIA CLASSE TERZA
Orientamento

OBIETTIVI:

- Utilizzare gli indicatori spaziali per muoversi consapevolmente nello spazio, realizzando percorsi e reticoli.
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando indicatori spaziali e mappe

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a utilizza in autonomia e con sicurezza indicatori spaziali e mappe per muoversi consapevolmente nello spazio circostante. Si orienta agevolmente riconoscendo i punti di riferimento.	L'alunno/a utilizza in autonomia indicatori spaziali e mappe per muoversi consapevolmente nello spazio circostante. Si orienta agevolmente riconoscendo i punti di riferimento.	L'alunno/a utilizza in autonomia indicatori spaziali e mappe per muoversi nello spazio circostante. Si orienta riconoscendo i punti di riferimento.	L'alunno/a utilizza indicatori spaziali e mappe per muoversi nello spazio circostante. Si orienta riconoscendo i principali punti di riferimento.	L'alunno/a utilizza alcuni indicatori spaziali e semplici mappe per muoversi nello spazio circostante. Se guidato si orienta riconoscendo alcuni punti di riferimento.	L'alunno/a con adeguato supporto utilizza alcuni indicatori spaziali e semplici mappe per muoversi nello spazio circostante. Se guidato riconosce alcuni punti di riferimento.

GEOGRAFIA CLASSE TERZA
Linguaggio della geograficità

OBIETTIVI:

- Leggere, interpretare e realizzare la pianta dello spazio vicino
- Leggere e interpretare carte geografiche

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a legge e interpreta criticamente in modo autonomo ed efficace carte geografiche di diverso tipo. Realizza in autonomia piante di spazi vicini o comunque conosciuti.	L'alunno/a legge e interpreta in modo autonomo ed efficace carte geografiche di diverso tipo. Realizza in autonomia piante di spazi vicini o comunque conosciuti.	L'alunno/a legge e interpreta in modo efficace carte geografiche di diverso tipo. Realizza piante di spazi vicini o comunque conosciuti.	L'alunno/a legge e interpreta carte geografiche di diverso tipo. Realizza semplici piante di spazi vicini o comunque conosciuti.	L'alunno/a legge e interpreta carte geografiche di diverso tipo.	L'alunno/a legge e interpreta criticamente in modo autonomo ed efficace carte geografiche di diverso tipo. Realizza in autonomia piante di spazi vicini o comunque conosciuti.

GEOGRAFIA CLASSE TERZA Paesaggio					
OBIETTIVO: • Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano vari tipi di paesaggio e descriverli					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno elabora e confronta paesaggi diversi, discriminando le componenti antropiche da quelle fisiche ed evidenziando le interazioni tra ambiente e attività umane. Descrive ciò che osserva con linguaggio settoriale appropriato.	L'alunno/a confronta paesaggi diversi, discriminando le componenti antropiche da quelle fisiche ed individuando le interazioni tra ambiente e attività umane. Descrive ciò che osserva con linguaggio appropriato.	L'alunno/a descrive con chiarezza le caratteristiche dei diversi paesaggi individuando le connessioni tra elementi fisici e antropici all'interno di un territorio.	L'alunno/a descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi e le loro differenti funzioni.	L'alunno/a identifica i principali elementi fisici e antropici del territorio e ne coglie le sostanziali differenze.	L'alunno/a ha bisogno di consolidare il riconoscimento di alcuni elementi del paesaggio, inizia a osservarne le caratteristiche essenziali.

GEOGRAFIA CLASSE TERZA Regione e sistema territoriale					
OBIETTIVI: • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane • Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei diversi spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a è pienamente consapevole dell'organizzazione del territorio e delle modifiche apportate dall'uomo. Riconosce autonomamente le funzioni dei diversi spazi in cui vive, le connessioni esistenti tra loro,	L'alunno/a è consapevole dell'organizzazione del territorio e delle modifiche apportate dall'uomo. Riconosce autonomamente le funzioni dei diversi spazi in cui vive, molte delle connessioni esistenti tra loro, gli interventi	L'alunno/a è abbastanza consapevole dell'organizzazione del territorio e delle modifiche apportate dall'uomo. Riconosce le funzioni dei diversi spazi in cui vive, alcune delle connessioni esistenti tra loro e gli interventi	L'alunno/a è comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo. Riconosce le principali funzioni dei diversi spazi in cui	L'alunno/a è comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo. Se supportato riconosce le principali funzioni dei diversi spazi in cui vive e	L'alunno/a è solo se supportato comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo e alcune funzioni dei diversi spazi in cui vive.

gli interventi dell'uomo e il loro effetto positivo o negativo sul territorio stesso.	dell'uomo e il loro effetto positivo o negativo sul territorio stesso.	dell'uomo sul territorio stesso.	vive e alcune delle connessioni esistenti tra loro.	alcune delle connessioni esistenti tra loro.	

GEOGRAFIA CLASSE QUARTA **Orientamento**					
OBIETTIVI: • Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando la bussola, i punti cardinali anche in relazione al sole e gli strumenti digitali • Conoscere ed interpretare i vari paesaggi del territorio italiano ed europeo					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si orienta autonomamente e con sicurezza sulle carte geografiche usando correttamente i punti cardinali e tutti gli strumenti più comuni. Conosce in modo approfondito i diversi paesaggi del territorio italiano ed europeo distinguendo e descrivendo correttamente le loro caratteristiche distintive.	L'alunno/a si orienta autonomamente sulle carte geografiche usando correttamente i punti cardinali e tutti gli strumenti più comuni. Conosce in modo approfondito i paesaggi del territorio italiano ed europeo, distingue agevolmente le loro caratteristiche distintive.	L'alunno/a si orienta sulle carte geografiche usando correttamente i punti cardinali e alcuni semplici strumenti. Conosce i paesaggi del territorio italiano ed europeo; individua le principali caratteristiche dei diversi paesaggi.	L'alunno/a si orienta sulle carte geografiche usando correttamente i punti cardinali. Conosce le principali caratteristiche dei paesaggi italiani ed europei.	L'alunno/a si orienta con l'aiuto dell'insegnante sulle carte geografiche usando i punti cardinali. Conosce alcune caratteristiche dei paesaggi presenti sul territorio italiano.	L'alunno/a si orienta sulle carte geografiche solo con adeguato supporto. Se guidato riconosce alcune caratteristiche dei paesaggi presenti sul territorio italiano.

GEOGRAFIA CLASSE QUARTA **Linguaggio della geograficità**
OBIETTIVI: • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, indicatori socio-demografici ed economici.

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a individua e riconosce con sicurezza sulla carta geografica dell'Italia le diverse regioni fisiche e localizza autonomamente sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Analizza e interpreta in autonomia coordinate, scale, carte tematiche, strumenti grafici e statistici dimostrando di comprendere le interazioni tra gli elementi geografici, sociali ed economici di un territorio.	L'alunno/a individua e riconosce sulla carta geografica dell'Italia le diverse regioni fisiche e localizza autonomamente sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Analizza e interpreta coordinate, scale, carte tematiche, strumenti grafici e statistici dimostrando di comprendere molte interazioni tra gli elementi geografici, sociali ed economici di un territorio.	L'alunno/a individua sulla carta geografica dell'Italia le diverse regioni fisiche e localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Riconosce coordinate, scale, carte tematiche, strumenti grafici e statistici e comprende molte interazioni tra gli elementi geografici, sociali ed economici di un territorio.	L'alunno/a individua sulla carta geografica dell'Italia alcune regioni fisiche e localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Riconosce alcune carte tematiche e strumenti grafici comprende alcune interazioni tra gli elementi geografici, sociali ed economici di un territorio.	L'alunno/a individua sulla carta geografica dell'Italia alcune regioni fisiche e, se supportato, localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia. Riconosce alcune carte tematiche e strumenti grafici; supportato dall'insegnante comprende alcune interazioni tra gli elementi geografici, sociali ed economici di un territorio.	L'alunno/a solo se supportato individua sulla carta geografica dell'Italia alcune regioni fisiche e localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia.

GEOGRAFIA CLASSE QUARTA
Paesaggio

OBIETTIVO:

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani ed europei individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno dimostra piena padronanza nell'analisi del paesaggio geografico italiano ed europeo,	L'alunno interpreta il paesaggio geografico italiano ed europeo in modo approfondito,	L'alunno/a analizza con consapevolezza le caratteristiche morfologiche delle differenti aree	L'alunno/a descrive con precisione le caratteristiche fisiche del paesaggio italiano ed europeo,	L'alunno/a identifica i principali elementi del territorio italiano ed europeo individuando	L'alunno/a distingue alcuni elementi del paesaggio geografico e inizia a individuare

confrontando e individuando analogie e differenze tra i diversi tipi di paesaggio. Individua gli elementi di particolare valore artistico e paesaggistico da tutelare e valorizzare.	evidenziando analogie e differenze tra i diversi tipi di paesaggio. Individua gli elementi di particolare valore artistico e paesaggistico da tutelare e valorizzare	geografiche italiane ed europee individuando analogie e differenze., Individua i principali elementi di valore del territorio da tutelare e valorizzare	riconoscendo le principali analogie e differenze Individua alcuni elementi di valore del territorio da tutelare e valorizzare.	alcune analogie e differenze. Solo se guidato individua alcuni elementi di valore del territorio da tutelare e valorizzare.	analogie e differenze. Anche se guidato fatica ad individuare elementi di valore del territorio da tutelare e valorizzare.

GEOGRAFIA CLASSE QUARTA **Regione e sistema territoriale**					
OBIETTIVO: • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a dimostra padronanza nell'utilizzo del concetto di regione geografica. Riconosce autonomamente e analizza in modo efficace le interconnessioni tra fenomeni climatici e condizioni territoriali individuando anche le modifiche apportate dall'uomo.	L'alunno/a conosce e utilizza agevolmente il concetto di regione geografica. Riconosce autonomamente e analizza in modo efficace le interconnessioni tra fenomeni climatici, condizioni territoriali e intervento dell'uomo sul territorio	L'alunno/a conosce il concetto di regione geografica intesa come insieme di elementi fisici e climatici. Riconosce le interconnessioni tra fenomeni climatici, condizioni territoriali e modifiche apportate dall'uomo.	L'alunno/a conosce il concetto di regione geografica intesa come insieme di elementi fisici e climatici. Riconosce alcune interconnessioni tra fenomeni climatici, condizioni territoriali e modifiche apportate dall'uomo.	L'alunno/a comincia a comprendere il concetto di regione geografica intesa come insieme di elementi fisici e climatici. Se guidato individua alcuni aspetti relazionali tra fenomeni climatici, condizioni territoriali e modifiche apportate dall'uomo.	L'alunno/a solo se adeguatamente e supportato mostra di comprendere il concetto di regione geografica intesa come insieme di elementi fisici e climatici.

GEOGRAFIA CLASSE QUINTA Orientamento					
OBIETTIVI: • Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali • Conoscere il territorio italiano attraverso l'osservazione diretta e indiretta					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si orienta autonomamente e con sicurezza sulle carte geografiche usando correttamente i punti cardinali. Conosce in modo approfondito il territorio italiano grazie all'osservazione diretta e indiretta.	L'alunno/a si orienta autonomamente sulle carte geografiche usando correttamente i punti cardinali. Conosce in modo approfondito il territorio italiano grazie all'osservazione diretta e indiretta	L'alunno/a si orienta sulle carte geografiche usando correttamente i punti cardinali. Conosce il territorio italiano grazie all'osservazione diretta e indiretta	L'alunno/a si orienta sulle carte geografiche usando correttamente i punti cardinali. Conosce le principali caratteristiche del territorio italiano grazie all'osservazione diretta e indiretta	L'alunno/a si orienta con l'aiuto dell'insegnante e sulle carte geografiche usando i punti cardinali. Conosce alcune caratteristiche del territorio italiano.	L'alunno/a si orienta sulle carte geografiche solo con adeguato supporto. Se guidato riconosce alcune caratteristiche del territorio italiano.

GEOGRAFIA CLASSE QUINTA Linguaggio della geograficità					
OBIETTIVI: • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio e repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a utilizza con spirito critico e padronanza gli strumenti geografici, confrontando e analizzando dati cartografici e statistici complessi per una visione approfondita dello spazio geografico. Localizza con facilità sulla	L'alunno/a analizza e interpreta in autonomia coordinate, scale, carte tematiche, strumenti grafici e statistici dimostrando di comprendere le interazioni tra gli elementi geografici, sociali ed economici di	L'alunno/a analizza le carte geografiche con attenzione e individua le connessioni tra territorio e fenomeni socio-demografici ed economici. Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche	L'alunno/a interpreta con sicurezza diverse tipologie di carte, e utilizza la legenda per ricavare informazioni utili sul territorio. Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche	L'alunno/a identifica le principali caratteristiche delle carte geografiche, comprende l'uso della legenda e sa distinguere alcuni tipi di carte orientandosi in modo essenziale. Localizza sulla carta	L'alunno/a con il necessario supporto riconosce alcuni elementi delle carte geografiche e inizia a comprenderne il significato. Non è autonomo nella loro interpretazione e nel loro utilizzo. Ha bisogno di

carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.	un territorio. Localizza agevolmente sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.	e amministrative	e amministrative	geografica dell'Italia alcune regioni fisiche e amministrative.	supporto per localizzare sulla carta geografica dell'Italia le diverse regioni fisiche e amministrative.

GEOGRAFIA CLASSE QUINTA **Paesaggio**					
OBIETTIVO: • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a dimostra piena padronanza e conoscenza del paesaggio italiano; individua autonomamente gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	L'alunno/a dimostra una conoscenza completa del paesaggio italiano; individua agevolmente gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	L'alunno/a dimostra una buona conoscenza del paesaggio italiano; individua gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	L'alunno/a conosce le caratteristiche del paesaggio italiano; individua alcuni elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	L'alunno/a conosce le principali caratteristiche del paesaggio italiano; se guidato, individua alcuni elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	L'alunno/a inizia a conoscere alcune caratteristiche del paesaggio italiano; anche se guidato ha difficoltà ad individuare elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

GEOGRAFIA CLASSE QUINTA **Regione e sistema territoriale**					
OBIETTIVI: • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano • Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a dimostra un'eccellente capacità di analisi e	L'alunno/a interpreta con autonomia le differenze tra le	L'alunno/a analizza con sicurezza la suddivisione regionale,	L'alunno/a descrive in modo chiaro la suddivisione	L'alunno/a identifica le principali regioni	L'alunno/a individua alcuni elementi della suddivisione

originalità, collegando in modo critico e approfondito gli aspetti geografici, economici e sociali delle diverse regioni italiane. Confronta le diverse aree del Paese evidenziando peculiarità e criticità relative alla tutela del patrimonio ambientale e culturale e proponendo soluzioni attuabili nel suo contesto di vita.	regioni italiane, mettendo in relazione ambiente, economia e società. Individua con precisione le problematiche relative agli aspetti ambientali e culturali e propone soluzioni attuabili nel suo contesto di vita	identificando le principali differenze tra le regioni italiane in termini di ambiente, clima, storia economia e cultura. Individua le problematiche relative agli aspetti ambientali e culturali e propone soluzioni attuabili nel suo contesto di vita	dell'Italia e distingue le caratteristiche fisiche, climatiche e culturali delle diverse regioni. Individua alcune problematiche relative agli aspetti ambientali e culturali.	italiane e riconosce alcune differenze basilari tra loro. Sa indicare elementi fisici e climatici essenziali, ma necessita di guida per collegarli agli aspetti economici e sociali.	territoriale, ma fatica a distinguere le differenze tra le regioni. Ha bisogno di supporto per comprendere la relazione tra ambiente e attività umane.

MATEMATICA CLASSE PRIMA
Numeri

OBIETTIVI:

- Contare a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20
- Leggere, scrivere ed operare con i numeri naturali in notazione decimale; confrontarli, ordinarli ed operare con essi

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a riconosce e utilizza con sicurezza i simboli numerici, ordina e associa numeri e quantità con sicurezza; conta fino a 20 in modo	L'alunno/a riconosce e utilizza i simboli numerici con precisione; utilizza la successione numerica fino a 20 con rare esitazioni;	L'alunno/a riconosce e utilizza i simboli numerici con alcune incertezze; conta fino a20 correttamente in senso progressivo e con qualche esitazione in senso	L'alunno/a riconosce i simboli numerici, ma è poco sicuro nell'associare numeri e quantità; riesce a contare fino a 20 solo in senso	L'alunno/a riconosce i simboli numerici, ma ha difficoltà nell'associare numeri e quantità o ordinarli; conta fino a 20 con alcune interruzioni nella	L'alunno/a sta sviluppando la capacità di riconoscere i simboli numerici e di associarli alle quantità. Deve ancora acquisire sicurezza nel contare fino a 20 e nel confrontare

fluido (progressivo e regressivo); confronta quantità utilizzando i simboli >, < e = in autonomia e in ogni situazione.	confronta quantità e utilizza in modo quasi sempre corretto i simboli >, < e =.	regressivo; confronta quantità e usa i simboli >, < e = in modo prevalentemente corretto.	progressivo; effettua confronti utilizzando i simboli >, < e = in modo parzialmente corretto.	sequenza; confronta quantità in modo impreciso e utilizza i simboli >, < e = con incertezza. A volte necessita del supporto dell'insegnante.	quantità, compreso l'uso corretto dei simboli >, < e =. Con il supporto dell'insegnante, sta compiendo progressi in queste competenze.

MATEMATICA CLASSE PRIMA
Spazio e figure

OBIETTIVI:

- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione orale o dal disegno.
- Riconoscere e denominare figure geometriche.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando riferimenti spaziali.

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a individua con sicurezza e in piena autonomia il percorso più efficace in base ai criteri richiesti (più breve, più veloce ecc.); riconosce e utilizza correttamente gli indicatori topologici in ogni contesto; opera con precisione sul reticolo trovando la posizione esatta determinata dalle	L'alunno/a individua con sicurezza il percorso più efficace in base ai criteri richiesti; utilizza gli indicatori topologici con padronanza, in contesti concreti e rappresentativi; opera sul reticolo in autonomia, trovando la posizione esatta determinata dalle coordinate.	L'alunno/a individua il percorso più efficace in base ai criteri richiesti in modo generalmente corretto; riconosce e applica gli indicatori topologici in modo adeguato alla situazione; utilizza il reticolo con discreta competenza, trovando la posizione determinata dalle coordinate in situazioni semplici.	L'alunno/a individua il percorso più efficace in base ai criteri richiesti in parziale autonomia; riconosce gli indicatori topologici in situazioni semplici e proposte in precedenza; esegue operazioni sul reticolo con qualche incertezza.	L'alunno/a riesce a individuare il percorso più efficace in base ai criteri richiesti solo in situazioni proposte in precedenza; utilizza gli indicatori topologici con la guida dell'insegnante; opera con difficoltà sul reticolo, necessitando di tempo aggiuntivo o del supporto dell'insegnante per riconoscere il punto	L'alunno/a si avvia a sviluppare la capacità di individuare percorsi efficaci in base ai criteri richiesti; riconosce e applica gli indicatori topologici con difficoltà, anche in situazioni presentate in precedenza; fatica a operare sul reticolo, anche con il supporto dell'insegnante.

coordinate e le coordinate che determinano la posizione sul reticolo.				di intersezione tra riga e colonna.	

MATEMATICA CLASSE PRIMA **Relazioni, dati e previsioni**					
OBIETTIVI: • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. • Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle. • Individuare situazioni problematiche attraverso					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a analizza e rappresenta dati con precisione e chiarezza, utilizzando correttamente ideogrammi e diagrammi a barre; osserva e interpreta informazioni grafiche in piena autonomia e in modo accurato, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	L'alunno/a analizza e rappresenta i dati in modi diversi con precisione e li analizza correttamente; osserva e interpreta ideogrammi e diagrammi a barre in modo sicuro.	L'alunno/a analizza correttamente i dati e li rappresenta correttamente nella maggior parte dei casi; osserva e interpreta ideogrammi e diagrammi a barre prevalentemente in modo corretto.	L'alunno/a analizza e rappresenta i dati con qualche incertezza o errori occasionali; osserva e interpreta ideogrammi e diagrammi a barre, mostrando sicurezza solo nelle situazioni più semplici.	L'alunno/a analizza e rappresenta i dati con imprecisioni; osserva e interpreta ideogrammi e diagrammi a barre, ricavando solo informazioni parziali. Se guidato dall'insegnante le sue prestazioni migliorano.	L'alunno/a sta sviluppando la capacità di analizzare e rappresentare i dati e di acquisire maggiore familiarità con l'uso degli ideogrammi e dei diagrammi a barre. Con il supporto dell'insegnante, sta imparando a osservare e interpretare informazioni grafiche.

MATEMATICA CLASSE SECONDA **Numeri**
OBIETTIVI: • Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli fino a 999 e operare con essi • Conoscere con sicurezza le tabelline fino al 10

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a associa con precisione un numero alla quantità corrispondente; comprende e applica con sicurezza il sistema posizionale e decimale; legge e scrive correttamente i numeri fino a 999 in cifre e in lettere; confronta e ordina i numeri con sicurezza e consapevolezza e conta in ordine progressivo e regressivo in modo pienamente autonomo. Esegue con sicurezza le quattro operazioni in situazioni complesse.	L'alunno/a associa con sicurezza i numeri alle rispettive quantità; conosce e applica con consapevolezza il sistema di numerazione posizionale e decimale; legge e scrive correttamente i numeri entro il 999 in cifre e in parola; confronta e ordina i numeri con una solida comprensione delle relazioni numeriche; conta in ordine progressivo e regressivo con fluidità. Esegue le quattro operazioni in situazioni complesse.	L'alunno/a riconosce la corrispondenza tra numeri e quantità con alcune esitazioni; mostra una adeguata comprensione del sistema posizionale e decimale; legge correttamente i numeri entro il 999, ma ha qualche incertezza nella scrittura; confronta e ordina numeri in situazioni semplici e strutturate; conta fino a 999 con sicurezza in ordine progressivo e con qualche incertezza in ordine regressivo. Esegue con sicurezza le quattro operazioni in situazioni già sperimentate.	L'alunno/a associa i numeri alle rispettive quantità; ha una comprensione parziale del sistema posizionale e decimale; legge e scrive numeri in cifre e lettere; confronta e ordina numeri con qualche incertezza; è parzialmente autonomo nel conteggio progressivo e regressivo dei numeri fino a 999. Esegue le quattro operazioni in situazioni già sperimentate.	L'alunno/a riconosce la relazione tra numeri e quantità in situazioni semplici; fatica nella comprensione del valore posizionale delle cifre; legge e scrive numeri già noti; confronta e ordina i numeri fino al 999 con il supporto dell'insegnante e/o del materiale strutturato e non; se guidato conta in ordine progressivo. Esegue con incertezza le quattro operazioni in situazioni già sperimentate.	L'alunno/a sta sviluppando la capacità di associare i numeri alle quantità e di comprendere il valore posizionale; con il supporto dell'insegnante legge e scrive numeri già noti entro il 999; ordina e confronta i numeri entro il 999 con la guida costante dell'insegnante; ha difficoltà nel conteggio progressivo dei numeri, anche se guidato. Fa fatica ad eseguire le quattro operazioni in situazioni già sperimentate.

MATEMATICA CLASSE SECONDA **Spazio e figure**					
OBIETTIVO: • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a riconosce e identifica con sicurezza tutte le tipologie di linee; comprende e spiega con consapevolezza il passaggio da una linea chiusa a una figura geometrica; conosce e nomina i principali poligoni e solidi, descrivendone le caratteristiche con proprietà di linguaggio.	L'alunno/a riconosce e distingue le diverse tipologie di linee con sicurezza; comprende il passaggio da una linea chiusa a una figura geometrica; conosce e nomina i principali poligoni e solidi, elencandone le caratteristiche in modo chiaro.	L'alunno/a riconosce le principali tipologie di linee; comprende il passaggio da una linea chiusa a una figura geometrica in riferimento alle figure più comuni; conosce i principali poligoni e solidi e li descrive con linguaggio semplice, adeguato al contesto.	L'alunno/a riconosce le principali tipologie di linee; mostra sufficiente comprensione del passaggio da una linea chiusa a una figura geometrica, in riferimento alle figure geometriche già note; conosce alcuni poligoni e solidi e li descrive con un linguaggio semplice e corretto.	L'alunno/a discrimina le più semplici tipologie di linee; comprende il passaggio da una linea chiusa a una figura geometrica solo con il supporto dell'insegnante; conosce i poligoni e i solidi più comuni, mostrando difficoltà nella loro identificazione.	L'alunno/a sta sviluppando la capacità di riconoscere le linee e di comprendere il passaggio da una linea chiusa a una figura geometrica; necessita di supporto costante per identificare poligoni e solidi.

MATEMATICA CLASSE SECONDA **Relazioni, dati e previsioni**					
OBIETTIVI: • Leggere, rappresentare Relazioni e Dati con diagrammi, schemi e tabelle • Rappresentare graficamente situazioni problematiche e formulare soluzioni					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a analizza e rappresenta dati con precisione e	L'alunno/a rappresenta i dati in modi diversi con precisione e li	L'alunno/a analizza correttamente i dati e li rappresenta	L'alunno/a analizza e rappresenta i dati con qualche	L'alunno/a analizza e rappresenta i dati con imprecisioni;	L'alunno/a sta sviluppando la capacità di analizzare e rappresentare i dati

chiarezza, utilizzando correttamente ideogrammi e diagrammi a barre; osserva e interpreta informazioni grafiche in piena autonomia e in modo accurato, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	analizza correttamente; osserva e interpreta ideogrammi e diagrammi a barre in modo sicuro.	correttamente nella maggior parte dei casi; osserva e interpreta ideogrammi e diagrammi a barre prevalentemente in modo corretto.	incertezza o errori occasionali; osserva e interpreta ideogrammi e diagrammi a barre, mostrando sicurezza solo nelle situazioni più semplici.	osserva e interpreta ideogrammi e diagrammi a barre, ricavando solo informazioni parziali. Se guidato dall'insegnante le sue prestazioni migliorano.	e di acquisire maggiore familiarità con l'uso degli ideogrammi e dei diagrammi a barre. Con il supporto dell'insegnante, sta imparando a osservare e interpretare informazioni grafiche.

MATEMATICA CLASSE TERZA **Numeri**					
OBIETTIVO: • Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a conosce e applica con sicurezza il rapporto tra frazioni e numeri decimali, effettuando correttamente il passaggio tra le frazioni e i numeri decimali; rappresenta frazioni e numeri decimali con precisione sulla linea	L'alunno/a comprende e applica in autonomia il rapporto tra frazioni decimali e numeri decimali, effettuando correttamente il passaggio tra le frazioni e i numeri decimali; rappresenta frazioni e numeri decimali	L'alunno/a comprende e applica il rapporto tra frazioni e numeri decimali, effettuando il passaggio tra frazioni decimali e numeri decimali con qualche incertezza; rappresenta frazioni e numeri decimali sulla linea dei numeri in	L'alunno/a mostra una comprensione parziale del rapporto tra frazioni e numeri decimali, commettendo qualche errore nel passaggio tra frazioni e numeri decimali; rappresenta frazioni e numeri decimali sulla linea dei numeri con qualche	L'alunno/a ha una comprensione di base del rapporto tra frazioni e numeri decimali, in autonomia commette frequenti errori nel passaggio tra frazioni e numeri decimali; rappresenta frazioni e numeri decimali in modo	L'alunno/a sta sviluppando la comprensione del rapporto tra frazioni e numeri decimali; necessita di aiuto per rappresentare le frazioni e i numeri decimali sulla linea dei numeri; richiede un supporto costante per

dei numeri, distinguendo chiaramente la parte intera da quella decimale; utilizza con padronanza il sistema dell'euro, risolvendo in autonomia problemi in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	sulla linea dei numeri con sicurezza, distinguendo la parte intera da quella decimale; utilizza in modo appropriato il sistema dell'euro e risolve problemi con sicurezza, anche in situazioni complesse.	autonomia; utilizza l'euro in modo adeguato, risolvendo semplici problemi con consapevolezza e in autonomia.	incertezza; utilizza l'euro in modo adeguato e risolve problemi non particolarmente complessi con parziale autonomia.	approssimativo; utilizza l'euro in semplici contesti e risolve problemi con il supporto dell'insegnante.	utilizzare l'euro e ha difficoltà nel risolvere semplici problemi e operazioni anche se guidato dall'insegnante.

MATEMATICA CLASSE TERZA **Spazio e figure**					
OBIETTIVO: • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane: disegnare e costruire modelli					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a riconosce con precisione tutte le tipologie di linee e costruisce in modo autonomo e creativo angoli e poligoni attraverso combinazioni anche complesse di linee; conosce perfettamente le parti costituenti di un	L'alunno/a riconosce correttamente le tipologie di linee e costruisce con sicurezza angoli e poligoni combinando tra loro le linee; conosce gli elementi dell'angolo e distingue le varie tipologie in base all'ampiezza; riproduce con il	L'alunno/a riconosce le principali tipologie di linee e costruisce con esse angoli e i principali poligoni; conosce le parti di un angolo e denomina le principali tipologie; classifica i poligoni più comuni distinguendo lati e angoli in	L'alunno/a riconosce alcune tipologie di linee e riesce a generare angoli o poligoni semplici, ma con qualche incertezza; conosce le caratteristiche degli angoli e denomina alcune tipologie; classifica alcuni poligoni in base ai	L'alunno/a riconosce solo le linee più comuni e crea angoli e poligoni con il supporto dell'insegnante; conosce superficialmente le caratteristiche di un angolo e fatica a distinguere le diverse tipologie; individua i poligoni più comuni e li classifica solo nei	L'alunno/a fatica a distinguere le tipologie di linee e non riesce a creare angoli e poligoni, neppure con il supporto dell'insegnante; fatica a identificare le parti di un angolo e non è in grado di distinguere le diverse tipologie; ha difficoltà a classificare i

angolo e distingue tutte le tipologie in base all'ampiezza; ricrea angoli in modo autonomo avvalendosi correttamente degli strumenti del disegno geometrico; classifica i poligoni in base ai lati e agli angoli, riconoscendo anche le proprietà meno evidenti.	corpo gli angoli e li disegna correttamente avvalendosi degli strumenti adatti; classifica poligoni in base ai lati e agli angoli in autonomia.	maniera corretta, ma limitandosi ai casi più semplici.	lati e angoli, mostrando comprensione parziale e incertezze nei dettagli meno evidenti.	criteri più semplici; l'analisi combinata di lati e angoli di un poligono deve essere guidata dall'insegnante.	poligoni, anche nei casi più semplici; non distingue le caratteristiche principali come numero di lati o tipo di angoli.

MATEMATICA CLASSE TERZA
Relazioni, dati e previsioni

OBIETTIVI:

- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).
- Analizzare, rappresentare e formulare soluzioni problematiche, utilizzando le quattro operazioni

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Comprende perfettamente il concetto di misura e utilizza con sicurezza strumenti graduati di uso quotidiano e comune, effettuando misurazioni precise; conosce e utilizza	Comprende il concetto di misura e utilizza strumenti graduati di misurazione con consapevolezza; conosce e utilizza con sicurezza multipli e sottomultipli delle unità di misura e	Comprende il concetto di misura e utilizza strumenti graduati di misurazione, ma con alcune imprecisioni nelle letture o nelle misurazioni; conosce multipli e sottomultipli delle	Ha una comprensione parziale del concetto di misura e usa gli strumenti di misurazione di uso quotidiano e comune con qualche difficoltà; conosce alcuni multipli e sottomultipli delle	Ha una comprensione di base del concetto di misura e utilizza strumenti graduati solo in situazioni guidate; conosce parzialmente i multipli e sottomultipli delle	Sta sviluppando la comprensione del concetto di misura e la capacità di utilizzare gli strumenti graduati di misurazione con il supporto dell'insegnante; non conosce i multipli e i

con padronanza multipli e sottomultipli delle unità di misura, opera correttamente e con essi anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza; esegue equivalenze in modo autonomo, con rapidità e precisione. Risolve problemi in diversi ambiti anche con idee e soluzioni proprie, con continuità in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	opera con essi in modo corretto, anche in relazione a situazioni non proposte in precedenza; esegue senza esitazione le equivalenze, lavorando in autonomia. Risolve problemi in diversi ambiti a volte anche con idee e soluzioni proprie, con continuità in situazioni complesse e a volte non proposte in precedenza.	unità di misura, ma a volte commette degli errori nelle operazioni; esegue in modo corretto semplici equivalenze, ma incontra qualche difficoltà con quelle più articolate. Risolve problemi in diversi ambiti, usando le risorse fornite dall'insegnante, con continuità, in situazioni già proposte in precedenza.	unità di misura, ma fatica a operare con essi in modo autonomo; riesce a eseguire equivalenze solo nei casi più semplici e in parziale autonomia. Risolve problemi in diversi ambiti, usando le risorse fornite dall'insegnante e in situazioni già proposte in precedenza.	unità di misura e ha difficoltà a operare con essi; esegue semplici equivalenze solo con supporto dell'insegnante. Si avvia a risolvere problemi in diversi ambiti, in situazioni esperienziali e guidate.	sottomultipli e ha difficoltà a operare con le misure; non riesce a eseguire equivalenze, nemmeno nei casi più semplici e con il supporto dell'insegnante. Anche con l'aiuto dell'insegnante, fatica a risolvere semplici problemi in diversi ambiti, in situazioni esperienziali e guidate.

MATEMATICA CLASSE QUARTA **Numeri**					
OBIETTIVO: • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, con i numeri naturali e decimali. Operare con le frazioni.					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a conosce e utilizza in	L'alunno/a conosce e utilizza in autonomia e	L'alunno/a conosce e utilizza in autonomia e	L'alunno/a conosce e utilizza	L'alunno/a, prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante,	L'alunno/a, pur con l'aiuto dell'insegnante,

autonomia, con sicurezza e correttamente le procedure del calcolo scritto e strategie di calcolo mentale anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, entro le migliaia.	correttamente le procedure del calcolo scritto e strategie di calcolo mentale a volte anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza, entro le migliaia.	correttamente le procedure del calcolo scritto e strategie di calcolo mentale in situazioni già sperimentate in precedenza.	correttamente le procedure del calcolo scritto e strategie di calcolo mentale anche in situazioni già sperimentate in precedenza.	utilizza le procedure del calcolo scritto con errori ricorrenti e si avvia al calcolo mentale in situazioni note.	utilizza le opera in maniera incerta con i numeri noti, faticando a eseguire calcoli scritti e mentali anche in situazioni note.

MATEMATICA CLASSE QUARTA
Spazio e figure

OBIETTIVO:

- Determinare il perimetro e l'area di rettangoli e triangoli utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti (scomposizioni)

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a classifica e illustra con sicurezza e proprietà di linguaggio i concetti di perimetro e area. Applica correttamente le formule del perimetro e dell'area anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	L'alunno/a classifica e illustra con proprietà di linguaggio i concetti di perimetro e area. Applica correttamente le formule del perimetro e dell'area anche in situazioni complesse.	L'alunno/a classifica e illustra con linguaggio adeguato i concetti di perimetro e area. Applica le formule del perimetro e dell'area con qualche errore, in situazioni note.	L'alunno/a classifica ed esprime con un lessico semplice i concetti di perimetro e area. Applica le formule del perimetro e dell'area con qualche incertezza, in situazioni note.	L'alunno/a classifica ed esprime con un lessico limitato i concetti di perimetro e area. Applica le formule del perimetro e dell'area con l'ausilio di tabelle, in situazioni note.	L'alunno/a, pur con l'ausilio di tabelle, mostra incertezza nell'illustrare i concetti di perimetro e area. Applica con difficoltà le formule del perimetro e dell'area anche con l'ausilio di tabelle, in situazioni note.

MATEMATICA CLASSE QUARTA **Relazioni, dati e previsioni**					
OBIETTIVI: • Rappresentare relazioni e dati, utilizzandoli per ricavare informazioni utili • Riconoscere e risolvere problemi valutando le informazioni					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a individua con precisione la richiesta esplicita e i dati utili di una situazione problematica, distinguendo correttamente tra dati inutili, nascosti, mancanti o assurdi; formula in modo chiaro e coerente la richiesta implicita; interpreta i dati con precisione, formulando richieste pertinenti, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza; rappresenta la soluzione in modo strutturato, scegliendo lo schema più adeguato; individua e utilizza correttamente il metodo risolutivo più efficace, trovando in	Identifica correttamente la richiesta esplicita e i dati utili di una situazione problematica, distinguendoli con sicurezza da quelli inutili o assurdi; formula la richiesta implicita in modo chiaro e coerente; analizza e interpreta i dati evidenziando un ragionamento logico-deduttivo efficace; sceglie uno schema risolutivo adeguato alla situazione; seleziona correttamente le operazioni necessarie per risolvere la situazione problematica e confronta procedimenti alternativi con ottima capacità critica;	Riconosce la richiesta esplicita e i dati utili di una situazione problematica con qualche incertezza nella distinzione di dati superflui o mancanti; formula la richiesta implicita utilizzando un linguaggio appropriato; analizza i dati in modo adeguato e sceglie uno schema risolutivo adatto in parziale autonomia; individua correttamente l'operazione necessaria alla soluzione della situazione problematica e comprende con consapevolezza procedimenti alternativi; formula una risposta comprensibile, utilizzando un linguaggio	Comprende la richiesta esplicita e individua i dati essenziali di una situazione problematica, ma con alcune difficoltà nel distinguere quelli inutili o mancanti; formula la richiesta implicita in modo essenziale; analizza i dati con qualche imprecisione e utilizza schemi risolutivi in parziale autonomia; individua con il supporto dell'insegnante l'operazione necessaria alla soluzione della situazione problematica; confronta i diversi procedimenti con difficoltà e formula una risposta utilizzando un linguaggio semplice.	Comprende la richiesta esplicita, ma fatica a distinguere i dati inutili, nascosti o mancanti da quelli utili; formula la richiesta implicita in modo approssimativo e non adeguato al contesto; interpreta i dati con difficoltà e necessita di supporto per scegliere e applicare uno schema risolutivo; individua l'operazione richiesta per la soluzione della situazione problematica con qualche incertezza e non sempre riesce a riconoscere procedimenti diversi dal proprio; formula una riposta essenziale che può essere	Mostra difficoltà nel riconoscere la richiesta esplicita e nell'individuare i dati utili di una situazione problematica; non distingue i dati superflui o mancanti; fatica a riformulare la richiesta implicita, anche se guidato dall'insegnante; necessita di supporto per rappresentare la soluzione e per scegliere uno schema risolutivo; ha incertezze nell'individuare l'operazione corretta per la soluzione della situazione problematica anche con il supporto dell'insegnante e non riesce a riconoscere procedimenti risolutivi diversi dal proprio; la risposta finale risulta poco chiara o non

autonomia l'operazione corretta; confronta criticamente diversi procedimenti risolutivi; formula la risposta chiara, completa e ben argomentata.	formula una risposta chiara e pertinente, adeguata al contesto.	semplice, ma chiaro.		poco chiara o incompleta.	coerente con la domanda.

MATEMATICA CLASSE QUINTA **Numeri**					
OBIETTIVO: • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a conosce con sicurezza i termini delle quattro operazioni e li utilizza correttamente; esegue con precisione e in autonomia l'algoritmo dei calcoli in riga e in colonna, eseguendo correttamente la prova; sceglie e applica con sicurezza e efficacia le proprietà delle quattro operazioni per semplificare il calcolo.	L'alunno/a utilizza correttamente i termini delle quattro operazioni; esegue con sicurezza l'algoritmo delle quattro operazioni in riga e in colonna, in autonomia verificandone l'esattezza con la prova; sceglie e applica con efficacia le proprietà delle quattro operazioni per semplificare il calcolo.	L'alunno/a dimostra una buona conoscenza dei termini delle quattro operazioni e li utilizza con consapevolezza; esegue gli algoritmi delle quattro operazioni commettendo errori solo in quelli più complessi; applica le proprietà delle quattro operazioni per semplificare il calcolo.	L'alunno/a conosce i termini delle quattro operazioni ma li utilizza in modo non sempre preciso; esegue l'algoritmo delle quattro operazioni con qualche difficoltà, commettendo errori nel calcolo che non riesce a comprendere con l'esecuzione della prova.	L'alunno/a riconosce i termini delle quattro operazioni, esegue l'algoritmo delle quattro operazioni seguendo le procedure apprese con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a conosce in modo approssimativo i termini delle quattro operazioni; pur con l'aiuto dell'insegnante, non esegue correttamente l'algoritmo delle quattro operazioni.

MATEMATICA CLASSE QUINTA
Spazio e figure

OBIETTIVO:

- Determinare perimetro ed area dei poligoni regolari e irregolari utilizzando le più comuni formule

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a calcola perimetri e aree, anche di figure complesse, in completa autonomia. Applicando le formule in modo critico e ragionato.	L'alunno/a calcola autonomamente perimetri e aree, anche di figure complesse, applicando le formule in modo adeguato al contesto.	L'alunno/a calcola autonomamente perimetri e aree di figure semplici applicando le formule in modo adeguato.	L'alunno/a calcola, in parziale autonomia, perimetri e aree di figure semplici, applicando le formule fornite dall'insegnante.	L'alunno/a si avvia a calcolare perimetri aree di figure semplici, applicando con una guida iniziale formule date.	L'alunno/a si avvia a calcolare i perimetri aree di figure semplici, applicando le formule date solo in modo guidato.

MATEMATICA CLASSE QUINTA
Relazioni, dati e previsioni

OBIETTIVI:

- Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni e formulare giudizi
- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni
- Passare da un'unità di misura a un'altra, anche nel contesto del sistema monetario

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a individua con precisione la richiesta esplicita e i dati utili di una situazione problematica distinguendo correttamente tra dati inutili, nascosti, mancanti o assurdi; formula in modo chiaro e coerente la richiesta implicita;	L'alunno/a identifica correttamente la richiesta esplicita e i dati utili di una situazione problematica, distinguendoli con sicurezza da quelli inutili o assurdi; formula la richiesta implicita in modo chiaro e coerente; analizza e interpreta i	L'alunno/a riconosce la richiesta esplicita e i dati utili di una situazione problematica con qualche incertezza nella distinzione di dati superflui o mancanti; formula la richiesta implicita utilizzando un linguaggio appropriato; analizza i dati	L'alunno/a comprende la richiesta esplicita e individua i dati essenziali di una situazione problematica, ma con alcune difficoltà nel distinguere quelli inutili o mancanti; formula la richiesta implicita in modo essenziale; analizza i dati	L'alunno/a comprende la richiesta esplicita, ma fatica a distinguere i dati inutili, nascosti o mancanti da quelli utili; formula la richiesta implicita in modo approssimativo e non adeguato al contesto; interpreta i	L'alunno/a mostra difficoltà nel riconoscere la richiesta esplicita e nell'individuare i dati utili di una situazione problematica; non distingue i dati superflui o mancanti; fatica a riformulare la richiesta implicita, anche se guidato dall'insegnante;

interpreta i dati con precisione, formulando richieste pertinenti, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza; rappresenta la soluzione in modo strutturato, scegliendo lo schema più adeguato; individua e utilizza correttamente il metodo risolutivo più efficace, trovando in autonomia l'operazione corretta; confronta criticamente diversi procedimenti risolutivi; formula la risposta chiara, completa e ben argomentata. Effettua il passaggio tra unità di misura con precisione e sicurezza. Applica le conversioni nel sistema monetario in modo efficace, giustificando le scelte fatte	dati evidenziando un ragionamento logico-deduttivo efficace; sceglie uno schema risolutivo adeguato alla situazione; seleziona correttamente le operazioni necessarie per risolvere la situazione problematica e confronta procedimenti alternativi con ottima capacità critica; formula una risposta chiara e pertinente, adeguata al contesto. Esegue il passaggio tra unità di misura con sicurezza, anche se con qualche lieve errore. Utilizza le conversioni nel sistema monetario in modo appropriato, con spiegazioni chiare.	in modo adeguato e sceglie uno schema risolutivo adatto in parziale autonomia; individua correttamente l'operazione necessaria alla. soluzione della situazione problematica e comprende con consapevolezza procedimenti alternativi; formula una risposta comprensibile, utilizzando un linguaggio semplice, ma chiaro. Realizza il passaggio tra unità di misura in modo corretto, ma presenta alcune imprecisioni. Applica le conversioni nel sistema monetario, ma le giustificazioni potrebbero essere più dettagliate.	con qualche imprecisione e utilizza schemi risolutivi in parziale autonomia; individua con il supporto dell'insegnante l'operazione necessaria alla soluzione della situazione problematica; confronta i diversi procedimenti con difficoltà e formula una risposta utilizzando un linguaggio semplice. Effettua il passaggio tra unità di misura in modo accettabile, ma con errori evidenti. Utilizza le conversioni nel sistema monetario in modo limitato, con spiegazioni superficiali	dati con difficoltà e necessita di supporto per scegliere e applicare uno schema risolutivo; individua l'operazione richiesta per la soluzione della situazione problematica con qualche incertezza e non sempre riesce a riconoscere procedimenti diversi dal proprio; formula una riposta essenziale che può essere poco chiara o incompleta. Mostra difficoltà nel passare tra unità di misura, con errori frequenti. Ha problemi nell'applicare le conversioni nel sistema monetario e nel giustificare le scelte.	necessita di supporto per rappresentare la soluzione e per scegliere uno schema risolutivo; ha incertezze nell'individuare l'operazione corretta per la soluzione della situazione problematica anche con il supporto dell'insegnante e non riesce a riconoscere procedimenti risolutivi diversi dal proprio; la risposta finale risulta poco chiara o non coerente con la domanda. Non è in grado di effettuare il passaggio tra unità di misura. Non applica correttamente le conversioni nel sistema monetario e non fornisce giustificazioni.

SCIENZE CLASSE PRIMA
Esplorare e descrivere oggetti e materiali

OBIETTIVI:

- Utilizzare i cinque sensi come strumenti di esplorazione dell'ambiente circostante
- utilizzare i cinque sensi per operare classificazioni

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a conosce e utilizza le potenzialità di tutti i sensi per osservare, descrivere con linguaggio appropriato e comprendere caratteristiche e funzioni di oggetti comuni e non e di materiali, ipotizzando le possibilità di riutilizzo o riconoscendo quelle di riciclo.	L'alunno/a conosce e utilizza le potenzialità di tutti i sensi per osservare, descrivere con linguaggio appropriato e comprendere caratteristiche e funzioni di oggetti comuni e non e di materiali, riconoscendo quelle di riciclo.	L'alunno/a conosce e utilizza le potenzialità di tutti i sensi per osservare, descrivere con linguaggio semplice e comprendere caratteristiche e funzioni di oggetti comuni e non e di materiali, anche riciclabili.	L'alunno/a conosce e utilizza le potenzialità di tutti i sensi per osservare, descrivere oggetti e materiali di uso comune, con linguaggio semplice. Ne comprende le caratteristiche e le funzioni con l'aiuto dell'insegnante. riciclo.	L'alunno/a conosce e utilizza le potenzialità di tutti i sensi per osservare, descrivere oggetti e materiali di uso comune, con linguaggio semplice. Ne elenca le caratteristiche tramite domande mirate dell'insegnante.	L'alunno/a segue le consegne dell'insegnante per cogliere le caratteristiche di oggetti e materiali di uso comune.

SCIENZE CLASSE PRIMA
Osservare e sperimentare sul campo

OBIETTIVI:

- Conoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici
- Osservare e sperimentare i momenti significativi del ciclo vitale

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a osserva, riconosce e distingue i fenomeni atmosferici e i momenti significativi del ciclo vitale. Usa un linguaggio specifico per registrare i	L'alunno/a osserva, riconosce e distingue i fenomeni atmosferici e i momenti significativi del ciclo vitale. Usa un linguaggio specifico per registrare i	L'alunno/a osserva, riconosce e distingue i fenomeni atmosferici e i momenti significativi del ciclo vitale. Usa un linguaggio comune ma pertinente per	L'alunno/a osserva i fenomeni atmosferici e i momenti significativi del ciclo vitale. Usa un linguaggio semplice per registrare i cambiamenti e	L'alunno/a osserva i fenomeni atmosferici e i momenti significativi del ciclo vitale. Usa un linguaggio semplice, guidato/a dall'insegnante, per elencare le	L'alunno/a viene guidato/a dall'insegnante nell'osservazione dei fenomeni atmosferici e dei momenti significativi del ciclo vitale. Risponde a semplici domande su di essi, usando un

cambiamenti e le trasformazioni	cambiamenti e le trasformazioni.	registrare i cambiamenti e le trasformazioni	le trasformazioni.	caratteristiche principali.	linguaggio molto semplice.

SCIENZE CLASSE PRIMA
L'uomo, i viventi e l'ambiente

OBIETTIVI:

- Riconoscere e descrivere i cambiamenti prodotti nell'ambiente dal ciclo stagionale
- Classificare i viventi e non viventi
- Individuare le principali parti della pianta (foglia, fiore e frutto)

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a distingue viventi e non viventi, riconoscendo tutte le caratteristiche, le funzioni e i cicli di vita, comuni o differenti dagli esseri umani. Coglie e verbalizza con linguaggio specifico le connessioni tra essi e l'ambiente di vita.	L'alunno/a distingue viventi e non viventi, riconoscendo tutte le caratteristiche, le funzioni e i cicli di vita, comuni o differenti dagli esseri umani. Coglie e verbalizza con linguaggio specifico le connessioni tra essi e l'ambiente di vita.	L'alunno/a distingue viventi e non viventi, riconoscendo tutte le caratteristiche, le funzioni e i cicli di vita, comuni o differenti dagli esseri umani. Comprende le connessioni tra essi e l'ambiente di vita.	L'alunno/a distingue viventi e non viventi, riconoscendo le funzioni e i cicli di vita, comuni o differenti dagli esseri umani. Comprende attraverso immagini le connessioni tra essi e l'ambiente di vita.	L'alunno/a distingue con la guida dell'insegnante viventi e non viventi, riconoscendo le funzioni e i cicli di vita. Comprende attraverso immagini le connessioni tra essi e l'ambiente di vita.	L'alunno/a distingue con la guida dell'insegnante viventi e non viventi. Comprende attraverso immagini le connessioni tra essi e l'ambiente di vita.

SCIENZE CLASSE SECONDA
Esplorare e descrivere oggetti e materiali

OBIETTIVI:

- Osservare e analizzare elementi dell'ambiente circostante
- Osservare, analizzare e descrivere elementi dell'ambiente circostante

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a osserva, descrive con linguaggio appropriato e comprende le	L'alunno/a osserva, descrive con linguaggio appropriato e comprende le	L'alunno/a osserva, descrive con linguaggio semplice ma adeguato e	L'alunno/a osserva, descrive oggetti e materiali di uso comune o di elementi	L'alunno/a osserva, descrive oggetti e materiali di uso comune o di elementi	L'alunno/a necessita del supporto dell'insegnante per descrivere le

caratteristiche, i materiali e le funzioni di oggetti comuni e non, o di elementi naturali, ipotizzando le possibilità di riutilizzo o riconoscendo quelle di riciclo.	caratteristiche, i materiali e le funzioni di oggetti comuni e non, o di elementi naturali, riconoscendo le possibilità di riciclo.	comprende le caratteristiche, i materiali e le funzioni di oggetti comuni o di elementi naturali, anche riciclabili.	naturali con linguaggio semplice. Ne comprende le caratteristiche e le funzioni con l'aiuto dell'insegnante.	naturali con linguaggio semplice. Ne elenca le caratteristiche tramite brevi domande mirate dell'insegnante.	caratteristiche di oggetti e materiali di uso comune o di elementi naturali.

SCIENZE CLASSE SECONDA
Osservare e sperimentare sul campo

OBIETTIVO:

- Osservare le trasformazioni degli esseri viventi. Individuare le caratteristiche e classificare gli esseri viventi

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a dimostra una conoscenza approfondita e autonoma, facendo distinguo e collegamenti tra non viventi e esseri viventi, il loro ambiente e le loro caratteristiche, con esempi concreti e dettagliati.	L'alunno/a approfondisce le conoscenze sugli adattamenti degli esseri viventi, distinguendo in modo chiaro le caratteristiche di piante e animali in relazione al loro habitat e alle loro funzioni vitali.	L'alunno/a comprende con sicurezza il ciclo vitale, le parti delle piante e le caratteristiche degli animali, descrivendone gli adattamenti all'ambiente e alle diverse modalità di riproduzione e movimento.	L'alunno/a riconosce le caratteristiche dei viventi, identifica le fasi del ciclo vitale, le parti delle piante e alcuni adattamenti degli animali al loro ambiente.	L'alunno/a distingue i viventi dai non viventi, individua le principali fasi del ciclo vitale e riconosce alcune parti delle piante e le loro caratteristiche con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a inizia a distinguere alcuni esseri viventi dai non viventi e a riconoscere elementi di base delle piante e degli animali.

SCIENZE CLASSE SECONDA
L'uomo, i viventi e l'ambiente

OBIETTIVI:

- Conoscere le parti di una pianta, le loro funzioni e i cambiamenti prodotti nell'ambiente dal ciclo stagionale e dall'uomo
- Riconoscere e descrivere le relazioni tra gli animali e il loro ambiente di vita

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a dimostra una conoscenza approfondita e autonoma, facendo distinguo e collegamenti tra non viventi e esseri viventi, il loro ambiente e le loro caratteristiche, con esempi concreti e dettagliati.	L'alunno/a approfondisce le conoscenze sugli adattamenti degli esseri viventi, distinguendo in modo chiaro le caratteristiche di piante e animali in relazione al loro habitat e alle loro funzioni vitali.	L'alunno/a comprende con sicurezza il ciclo vitale, le parti delle piante e le caratteristiche degli animali, descrivendone gli adattamenti all'ambiente e alle diverse modalità di riproduzione e movimento.	L'alunno/a riconosce le caratteristiche dei viventi, identifica le fasi del ciclo vitale, le parti delle piante e alcuni adattamenti degli animali al loro ambiente.	L'alunno/a distingue i viventi dai non viventi, individua le principali fasi del ciclo vitale e riconosce alcune parti delle piante e le loro caratteristiche con supporto.	L'alunno/a inizia a distinguere alcuni esseri viventi dai non viventi e a riconoscere elementi di base delle piante e degli animali.

SCIENZE CLASSE TERZA
Esplorare e descrivere oggetti e materiali

OBIETTIVI:

- Imparare ad apprendere attraverso il metodo scientifico
- Individuare e descrivere gli stati di aggregazione della materia
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a dimostra una comprensione completa e autonoma, collegando in modo critico le proprietà dei materiali con i fenomeni naturali e gli	L'alunno/a approfondisce le caratteristiche dei materiali e degli elementi naturali, riconoscendo il loro impatto sull'ambiente e utilizzando un	L'alunno/a descrive con precisione le proprietà dei materiali, gli stati della materia e i passaggi di stato, spiegando il ruolo	L'alunno/a classifica materiali in base alle loro caratteristiche, descrive il ciclo dell'acqua e le proprietà dell'aria e del suolo, utilizzando	L'alunno/a identifica le principali proprietà dei materiali e distingue i passaggi di stato della materia, comprendendo il ruolo	L'alunno/a inizia a riconoscere alcune proprietà dei materiali e a distinguere gli stati della materia con esempi semplici.

equilibri ambientali, esponendo in modo chiaro e dettagliato.	linguaggio specifico e articolato.	dell'acqua, dell'aria e del suolo con esempi concreti.	termini scientifici di base.	dell'acqua, dell'aria e del suolo con supporto.	

SCIENZE CLASSE TERZA
Osservare e sperimentare sul campo

OBIETTIVI:

- Comprendere il concetto di ecosistema, la sua struttura e riconoscerne i diversi elementi
- Osservare e descrivere gli esseri viventi
- Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale
- Avere familiarità con la periodicità dei fenomeni celesti
- Osservare e descrivere gli esseri viventi

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a sa interpretare, spiegare e organizzare con precisione le dinamiche ecosistemiche, differenziandone con dettaglio gli elementi costitutivi.	L'alunno/a spiega e organizza in modo strutturato i rapporti ecosistemici, discriminando relazioni complesse.	L'alunno/a interpreta e differenzia chiaramente le differenti relazioni all'interno di un ecosistema, spiegandone le caratteristiche principali.	L'alunno/a comprende e spiega le principali relazioni di un ecosistema, mostrando concettualizzazioni di base.	L'alunno/a riesce a comprendere in modo semplice il concetto di ecosistema e a riconoscere alcune relazioni di base.	L'alunno/a riconosce con difficoltà le relazioni principali, il concetto di ecosistema necessita di ulteriori approfondimenti.

SCIENZE CLASSE TERZA
L'uomo, i viventi e l'ambiente

OBIETTIVI:

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente
- Osservare e riconoscere negli organismi viventi le funzioni vitali

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a Interpreta, spiega e differenzia con precisione le caratteristiche delle piante, descrivendo con	L'alunno/a discrimina dettagliatamente le funzioni delle parti delle piante e spiega in modo accurato la fotosintesi.	L'alunno/a espone con chiarezza le funzioni delle piante e spiega la fotosintesi con buona comprensione. Organizza le informazioni	L'alunno/a spiega le caratteristiche e la fotosintesi in modo ordinato e sufficientemente dettagliato. Descrive le funzioni vitali principali e gli	L'alunno/a comprende le caratteristiche principali delle piante e spiega in modo semplice la fotosintesi.	L'alunno/a mostra un riconoscimento iniziale delle caratteristiche delle piante e un'idea generale della fotosintesi. Dimostra una

padronanza la fotosintesi. Illustra con ottime capacità le funzioni vitali e gli adattamenti delle piante, discriminando i dettagli.	Differenzia con accuratezza le funzioni vitali e gli adattamenti complessi delle piante, mostrando capacità di distinguere relazioni complesse.	sulle funzioni vitali e sugli adattamenti, differenziandoli e spiegando in modo coerente le relazioni esistenti.	adattamenti delle piante all'ambiente in modo chiaro e corretto.	Comprende alcune funzioni vitali in modo semplice, riconosce in modo semplice alcuni adattamenti delle piante all'ambiente.	comprensione iniziale delle funzioni vitali nelle piante riconoscendo alcuni adattamenti all'ambiente.

SCIENZE CLASSE QUARTA
Esplorare e descrivere oggetti e materiali

OBIETTIVI:

- Osservare, analizzare, descrivere semplici fenomeni collegati ad acqua, aria e materia
- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: pressione, temperatura, calore, ecc.

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a dimostra una comprensione completa e autonoma della materia, dei suoi stati e delle trasformazioni. Collega con spirito critico le caratteristiche di suolo, acqua e aria ai principali fenomeni naturali e agli effetti ambientali. Espone con padronanza e precisione, utilizzando terminologia scientifica avanzata e facendo collegamenti interdisciplinari.	L'alunno/a approfondisce la conoscenza della materia e dei suoi stati, descrivendo le trasformazioni con proprietà di linguaggio. Analizza le caratteristiche del suolo, dell'acqua e dell'aria, spiegandone il ruolo nei cicli naturali. Utilizza il linguaggio scientifico con sicurezza e precisione.	L'alunno/a descrive in modo chiaro la struttura della materia, gli stati e le trasformazioni, facendo esempi pertinenti. Spiega le caratteristiche del suolo, dell'acqua e dell'aria con riferimenti precisi ai fenomeni naturali. Usa un linguaggio scientifico appropriato e corretto.	L'alunno/a distingue con sicurezza gli stati della materia e i loro passaggi. Riconosce le principali caratteristiche di suolo, acqua e aria, collegandole ai fenomeni naturali. Utilizza un linguaggio scientifico adeguato per spiegare concetti e processi.	L'alunno/a riconosce i tre stati della materia e le trasformazioni di base. Identifica alcune caratteristiche del suolo, dell'acqua e dell'aria e ne comprende il ruolo nei fenomeni naturali con esempi semplici. Utilizza un linguaggio scientifico essenziale.	L'alunno/a incontra difficoltà nel riconoscere la struttura della materia e i suoi stati. Ha bisogno del supporto dell'insegnante per distinguere le caratteristiche di suolo, acqua e aria e fatica a descriverne il ruolo nei fenomeni naturali. Utilizza un linguaggio poco preciso.

SCIENZE CLASSE QUARTA
Osservare e sperimentare sul campo

OBIETTIVI:

- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente
- Osservare porzioni di ambienti vicini individuando gli elementi che li caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a dimostra una comprensione completa e autonoma della materia, dei suoi stati e delle trasformazioni. Collega con spirito critico le caratteristiche di suolo, acqua e aria ai principali fenomeni naturali e agli effetti ambientali. Espone con padronanza e precisione, utilizzando terminologia scientifica avanzata e facendo collegamenti interdisciplinari.	L'alunno/a Approfondisce la conoscenza della materia e dei suoi stati, descrivendo le trasformazioni con proprietà di linguaggio. Analizza le caratteristiche del suolo, dell'acqua e dell'aria, spiegandone il ruolo nei cicli naturali. Utilizza il linguaggio scientifico con sicurezza e precisione.	L'alunno/a descrive in modo chiaro la struttura della materia, gli stati e le trasformazioni, facendo esempi pertinenti. Spiega le caratteristiche del suolo, dell'acqua e dell'aria con riferimenti precisi ai fenomeni naturali. Usa un linguaggio scientifico appropriato e corretto.	L'alunno distingue con sicurezza gli stati della materia e i loro passaggi. Riconosce le principali caratteristiche di suolo, acqua e aria, collegandole ai fenomeni naturali. Utilizza un linguaggio scientifico adeguato per spiegare concetti e processi.	L'alunno riconosce i tre stati della materia e le trasformazioni di base. Identifica alcune caratteristiche del suolo, dell'acqua e dell'aria e ne comprende il ruolo nei fenomeni naturali con esempi semplici. Utilizza un linguaggio scientifico essenziale.	L'alunno/a incontra difficoltà nel riconoscere la struttura della materia e i suoi stati. Ha bisogno del supporto dell'insegnante per distinguere le caratteristiche di suolo, acqua e aria e fatica a descriverne il ruolo nei fenomeni naturali. Utilizza un linguaggio poco preciso.

SCIENZE CLASSE QUARTA
L'uomo, i viventi e l'ambiente

OBIETTIVI:

- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

L' alunno/a dimostra una comprensione completa e autonoma dell'evoluzione come processo di adattamento. Conosce in modo dettagliato e critico le caratteristiche dei viventi e la classificazione in regni. Espone con padronanza la struttura e il funzionamento della cellula vegetale e il ciclo vitale delle piante, utilizzando un linguaggio scientifico preciso e facendo collegamenti interdisciplinari.	L'alunno/a approfondisce il concetto di evoluzione collegandolo a esempi concreti. Distingue con accuratezza i regni dei viventi e le loro caratteristiche. Descrive con proprietà la cellula vegetale e il ciclo vitale delle piante, spiegando anche i meccanismi alla base di questi processi. Utilizza un linguaggio scientifico sicuro e articolato.	L'alunno/a spiega in modo chiaro l'evoluzione come processo di adattamento e distingue con sicurezza i regni dei viventi. Descrive con precisione la struttura della cellula vegetale, le funzioni delle piante e il loro ciclo vitale. Usa un linguaggio scientifico appropriato e preciso.	L'alunno/a distingue con chiarezza i principali regni dei viventi e le loro caratteristiche. Descrive la struttura della cellula vegetale e spiega in modo corretto il ciclo vitale delle piante. Comprende il concetto di adattamento ed evoluzione con esempi. Utilizza un linguaggio scientifico adeguato.	L'alunno/a comprende in modo essenziale il processo di adattamento delle forme di vita. Riconosce le caratteristiche principali dei regni dei viventi. Conosce la struttura della cellula vegetale e distingue le parti principali delle piante e il loro ciclo vitale. Utilizza un linguaggio scientifico semplice.	L'alunno/a ha difficoltà a comprendere il concetto di evoluzione e adattamento. Riconosce solo alcune caratteristiche dei viventi e mostra incertezze nella distinzione tra i vari regni. Conosce in modo frammentario la struttura della cellula vegetale e delle piante. Il linguaggio scientifico è approssimativo.

SCIENZE CLASSE QUINTA
Esplorare e descrivere oggetti e materiali

OBIETTIVI:

- Osservare, analizzare e confrontare fenomeni mediante l'utilizzo del metodo scientifico-sperimentale
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a in piena autonomia, riconosce, analizza, interpreta le proprietà e le caratteristiche degli oggetti e dei materiali	L'alunno/a in autonomia, riconosce, analizza e confronta le proprietà e le caratteristiche degli oggetti e dei materiali anche più	L'alunno/a in autonomia, riconosce e analizza le proprietà e le caratteristiche degli oggetti e dei materiali anche più complessi,	L'alunno/a c, in parziale autonomia, riconosce, analizza le proprietà e le caratteristiche di semplici oggetti e materiali	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante individua e analizza le proprietà e le caratteristiche di semplici oggetti e materiali	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante che lo orienta e lo guida nei vari procedimenti, individua le più intuitive proprietà e le

anche più complessi, individuandone con sicurezza e consapevolezza le progressive trasformazioni. Manifesta atteggiamenti di curiosità, spirito critico e interesse nell'osservazione e nella formulazione di ipotesi per spiegare ciò che vede accadere: individua infatti nell'osservazione di esperienze concrete, i concetti scientifici studiati, tra cui quelli di energia e di forza, attraverso i loro numerosi aspetti specifici e le loro trasformazioni. Gestisce in piena autonomia e consapevolezza anche tutte le strategie del metodo di studio e le procedure del metodo scientifico sperimentale.	complessi, individuandone con sicurezza e consapevolezze le progressive trasformazioni. Manifesta atteggiamenti di curiosità e interesse nell'osservazione e nella formulazione di ipotesi per spiegare ciò che vede accadere: individua infatti nell'osservazione di esperienze concrete, i concetti scientifici studiati, tra cui quelli di energia e di forza, attraverso i loro numerosi aspetti specifici e le loro trasformazioni. Gestisce in autonomia anche tutte le strategie del metodo di studio e le procedure del metodo scientifico sperimentale.	individuandone con sicurezza le progressive trasformazioni. Manifesta atteggiamenti di curiosità e interesse nell'osservazione e nella formulazione di ipotesi per spiegare ciò che vede accadere: individua infatti nell'osservazione di esperienze concrete, i concetti scientifici studiati, tra cui quelli di energia e di forza, attraverso i loro principali aspetti specifici e le loro più evidenti trasformazioni. Gestisce in autonomia anche tutte le strategie del metodo di studio e le procedure più intuitive del metodo scientifico sperimentale.	individuandone le più evidenti trasformazioni. Manifesta atteggiamenti di curiosità nell'osservazione e nella formulazione di ipotesi per spiegare ciò che vede accadere: individua infatti nell'osservazione di esperienze concrete alcuni dei concetti scientifici studiati, tra cui quelli di energia e di forza, attraverso i loro principali aspetti specifici e le loro più evidenti trasformazioni. Gestisce in modo non sempre sicuro le principali strategie del metodo di studio e le procedure più intuitive del metodo scientifico sperimentale.	individuandone le più evidenti trasformazioni. Se sollecitato procede nell'osservazione e nella formulazione di ipotesi per spiegare ciò che vede accadere: individua infatti nell'osservazione di esperienze concrete i più semplici concetti scientifici studiati, tra cui quelli di energia e di forza. Mediante un approccio guidato e semplificato utilizza le principali Gestisce in modo non sempre sicuro le principali strategie del metodo di studio e le procedure più intuitive del metodo scientifico sperimentale.	caratteristiche di semplici oggetti e materiali. Se sollecitato e guidato in contesti facilitati procede nell'osservazione e nella formulazione di ipotesi per spiegare ciò che vede accadere: individua infatti nell'osservazione di esperienze concrete i più semplici concetti scientifici studiati, tra cui quelli di energia e di forza. Mediante un approccio guidato e semplificato riconosce alcune tra le più semplici strategie del metodo di studio, mentre anche le più intuitive procedure del metodo scientifico sperimentale risultano ancora in fase di sviluppo.

SCIENZE CLASSE QUINTA
Osservare e sperimentare sul campo

OBIETTIVI:

- Ricostruire e interpretare il movimento di diversi corpi celesti
- Acquisire consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a dimostra una comprensione approfondita e completa dell'universo, del sistema solare, dei movimenti della Terra e della Luna, delle fasi lunari, con una spiegazione dettagliata e un uso corretto del lessico scientifico.	L'alunno/a analizza con competenza l'universo, il sistema solare, i movimenti della Terra e della Luna, le fasi lunari con precisione e padronanza.	L'alunno/a mostra una buona comprensione delle caratteristiche dell'universo, del sistema solare, della Luna e dei suoi movimenti, spiegandoli con chiarezza.	L'alunno/a descrive correttamente l'universo, il sistema solare, i movimenti della Terra e della Luna, le fasi lunari.	L'alunno/a riconosce l'universo, il sistema solare e la Luna, con una comprensione di base dei movimenti terrestri e lunari e le loro fasi.	L'alunno/a sta iniziando a riconoscere l'universo, il sistema solare e la Luna, con bisogno di ulteriore approfondimento sui movimenti e le fasi lunari.

SCIENZE CLASSE QUINTA
L'uomo, i viventi e l'ambiente

OBIETTIVI:

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare
- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a dimostra una comprensione completa della cellula e delle sue funzioni, descrivendo il corpo umano come un sistema complesso, con un lessico specifico. Analizza in	L'alunno/a analizza con chiarezza la cellula e la sua funzione, distinguendo le varie parti e spiegando il corpo umano come sistema complesso. Analizza in modo approfondito	L'alunno/a descrive in modo preciso la cellula, la sua nomenclatura, la funzione delle sue parti e la struttura complessa del corpo umano. Descrive con chiarezza e precisione	L'alunno/a descrive correttamente la cellula e la sua funzione, riconoscendo la struttura del corpo umano e i suoi apparati. Distingue correttamente tessuti, organi e apparati e descrivere le	L'alunno/a identifica le principali parti della cellula e descrive in modo semplice ma completo la struttura del corpo umano come sistema complesso. Riconosce alcuni tessuti,	L'alunno/a richiede un intervento mirato per riconoscere le parti della cellula. Necessita di un supporto dell'insegnante per la comprensione della struttura

dettaglio tessuti, organi e apparati, dimostrando una comprensione completa delle loro caratteristiche e funzioni.	tessuti, organi e apparati, utilizzando un lessico specifico e distinguendo le loro caratteristiche.	tessuti, organi e apparati, riconoscendo correttamente le loro caratteristiche.	loro caratteristiche specifiche.	organi e apparati, con una comprensione di base delle loro caratteristiche.	del corpo umano come sistema complesso. Ha bisogno di consolidare la comprensione per distinguere correttamente tessuti, organi e apparati e le loro caratteristiche.

TECNOLOGIA CLASSE PRIMA
Vedere, osservare, prevedere e immaginare

OBIETTIVI:

- Osservare e individuare le caratteristiche di oggetti e di materiali di uso comune
- Classificare oggetti in base alle loro proprietà
- Conoscere il processo di riciclo e riutilizzo di materiali comuni

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a osserva, descrive e classifica con linguaggio appropriato caratteristiche e funzioni di oggetti comuni e di materiali, ipotizzando le possibilità di riutilizzo o riconoscendo quelle di riciclo.	L'alunno/a osserva, descrive e classifica con linguaggio appropriato caratteristiche e funzioni di oggetti comuni e di materiali, riconoscendo le possibilità di riciclo.	L'alunno/a osserva, descrive e classifica con linguaggio semplice caratteristiche e funzioni di oggetti comuni e di materiali, anche riciclabili.	L'alunno/a osserva e descrive con linguaggio semplice oggetti e materiali di uso comune. Ne comprende le caratteristiche e le funzioni con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a osserva e descrive con linguaggio semplice oggetti e materiali di uso comune. Ne elenca le caratteristiche tramite domande mirate dell'insegnante.	L'alunno segue le consegne dell'insegnante per cogliere le caratteristiche di oggetti e materiali di uso comune.

TECNOLOGIA CLASSE PRIMA
Intervenire e trasformare

OBIETTIVI:

- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione su oggetti di uso comune
- Sperimentare una trasformazione e descrivere l'esperienza

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a usa un linguaggio specifico per descrivere i cambiamenti e	L'alunno/a usa un linguaggio specifico per descrivere i cambiamenti e	L'alunno/a usa un linguaggio comune ma pertinente per descrivere i	L'alunno/a usa un linguaggio semplice per elencare le caratteristiche	L'alunno/a usa un linguaggio semplice, guidato/a dall'insegnante,	L'alunno/a viene guidato/a dall'insegnante nell'esperienza di

le trasformazioni sperimentate; formula ipotesi, anche ingenue e personali, sul loro sviluppo.	le trasformazioni sperimentate; comprende le ipotesi altrui sul loro sviluppo.	cambiamenti e le trasformazioni sperimentate; comprende le ipotesi sul loro sviluppo.	principali delle trasformazioni sperimentate.	per elencare le caratteristiche principali delle trasformazioni sperimentate.	sperimentazione e trasformazione. Risponde a semplici domande, utilizzando un linguaggio semplice.

TECNOLOGIA CLASSE SECONDA
Vedere e osservare

OBIETTIVI:

- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni
- Conoscere le caratteristiche dei materiali

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a osserva, descrive e classifica con linguaggio appropriato materiali comuni; comprende caratteristiche e funzioni di caratteristiche e funzioni di.	L'alunno/a osserva, descrive e classifica con linguaggio appropriato caratteristiche e funzioni di materiali comuni;	L'alunno/a osserva, descrive e classifica con linguaggio semplice caratteristiche e funzioni di oggetti comuni e di materiali, anche riciclabili.	L'alunno/a osserva e descrive con linguaggio semplice oggetti e materiali di uso comune. Ne comprende le caratteristiche e le funzioni con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a osserva e descrive con linguaggio semplice oggetti e materiali di uso comune. Ne elenca le caratteristiche tramite domande mirate dell'insegnante.	L'alunno segue le consegne dell'insegnante per cogliere le caratteristiche di oggetti e materiali di uso comune.

TECNOLOGIA CLASSE SECONDA
Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare

OBIETTIVI:

- Comprendere l'importanza del riciclo dei materiali per la salvaguardia dell'ambiente
- Sperimentare una trasformazione e descrivere l'esperienza

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a osserva elementi naturali e effettua esperienze relative a fenomeni brevi o lunghi; usa un linguaggio specifico per	L'alunno/a osserva elementi naturali e effettua esperienze relative a fenomeni brevi o lunghi; usa un linguaggio	L'alunno/a osserva elementi naturali e effettua esperienze relative a fenomeni brevi o lunghi; usa un linguaggio	L'alunno/a usa un linguaggio semplice per elencare le caratteristiche principali delle trasformazioni sperimentate. Con l'aiuto dell'insegnante comprende le	L'alunno/a, guidato/a dall'insegnante, usa un linguaggio semplice per elencare le caratteristiche principali delle trasformazioni sperimentate.	L'alunno/a viene guidato/a dall'insegnante nell'esperienza di sperimentazione e trasformazione. Risponde a semplici domande,

descrivere i cambiamenti e le trasformazioni sperimentate; formula ipotesi, anche ingenue e personali, sul loro sviluppo; ipotizza le possibilità di riutilizzo di materiali o riconosce quelle di riciclo.	specifico per descrivere i cambiamenti e le trasformazioni sperimentate; comprende le ipotesi altrui sul loro sviluppo; riconosce le possibilità e l'importanza di riciclo dei materiali.	comune ma pertinente per descrivere i cambiamenti e le trasformazioni sperimentate; comprende le ipotesi sul loro sviluppo; comprende l'importanza del riciclo dei materiali.	caratteristiche dei materiali e l'importanza del riciclo.	Attraverso domande mirate dell'insegnante, comprende le caratteristiche dei materiali e l'importanza del riciclo.	utilizzando un linguaggio semplice.

TECNOLOGIA CLASSE TERZA **Vedere e osservare**					
OBIETTIVI: • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso disegni e testi					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a osserva, comprende e descrive con linguaggio appropriato le proprietà dei materiali più comuni; effettua prove ed esperienze, effettuando ipotesi, anche ingenue sul loro sviluppo e rappresenta i dati osservati mediante differenti modalità (testi, disegni, grafici).	L'alunno/a osserva, comprende e descrive con linguaggio appropriato le proprietà dei materiali più comuni; effettua prove ed esperienze, comprende ipotesi altrui sullo sviluppo, rappresenta i dati osservati mediante differenti modalità(testi, disegni, grafici).	L'alunno/a osserva, e descrive con linguaggio semplice ma adeguato le proprietà dei materiali; effettua prove ed esperienze, comprende ipotesi altrui sullo sviluppo, rappresenta i dati osservati mediante semplici disegni e testi.	L'alunno/a, con l'aiuto dell'insegnante, osserva e descrive con linguaggio semplice le proprietà dei materiali; effettua prove ed esperienze, rappresenta i principali dati osservati mediante semplici disegni o testi.	L'alunno/a osserva e descrive con linguaggio semplice i materiali più comuni, ne elenca le caratteristiche mediante domande mirate dell'insegnante. Rappresenta gli elementi essenziali dell'osservazione.	L'alunno/a solo se guidato/a dall'insegnante effettua osservazioni dei materiali più comuni, risponde a semplici domande utilizzando un linguaggio basilare, necessita di guida per rappresentare i dati osservati.

TECNOLOGIA CLASSE TERZA **Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare**					
OBIETTIVI: • Pianificare la fabbricazione e realizza un semplice oggetto • Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione per pianificare e realizzare un prodotto digitale					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a pianifica autonomamente e in modo adeguato la fabbricazione di un semplice oggetto e lo realizza orientandosi agevolmente tra i diversi mezzi di comunicazione per realizzare un prodotto anche digitale.	L'alunno/a pianifica autonomamente e in modo adeguato la fabbricazione di un semplice oggetto e lo realizza orientandosi tra i diversi mezzi di comunicazione per realizzare un prodotto anche digitale.	L'alunno/a pianifica in modo adeguato la fabbricazione di un semplice oggetto e lo realizza; si orienta con l'aiuto dell'insegnante tra i diversi mezzi di comunicazione per realizzare un prodotto anche digitale.	L'alunno/a pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto con l'aiuto dell'insegnante e lo realizza; utilizza alcuni mezzi di comunicazione per realizzare un prodotto anche digitale.	L'alunno/a realizza un semplice oggetto con l'aiuto dell'insegnante. Inizia a riconoscere alcuni mezzi di comunicazione utili per realizzare un prodotto digitale.	L'alunno/a realizza un semplice oggetto solo se aiutato dall'insegnante.

TECNOLOGIA CLASSE QUARTA **Vedere e osservare**					
OBIETTIVI: • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a effettua in modo autonomo ed efficace prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni rappresentando in modo chiaro i dati delle sue osservazioni attraverso tabelle, mappe,	L'alunno/a effettua efficacemente prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni rappresentando i dati delle sue osservazioni attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.	L'alunno/a effettua prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni rappresentando con l'aiuto dell'insegnante i dati delle sue osservazioni attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.	Con l'aiuto dell'insegnante, l'alunno/a effettua prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni e rappresenta i dati delle sue osservazioni attraverso semplici tabelle, disegni e testi.	Solo se aiutato dall'insegnante, l'alunno/a effettua prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni e rappresenta i dati delle sue osservazioni attraverso disegni e semplici testi.	Solo se aiutato dall'insegnante l'alunno/a effettua prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni.

diagrammi, disegni e testi.					

TECNOLOGIA CLASSE QUARTA **Prevedere e immaginare**					
OBIETTIVI: • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare i possibili miglioramenti					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a pianifica autonomamente e in modo adeguato la fabbricazione di un semplice oggetto elencando in modo completo gli strumenti ed i materiali necessari alla sua realizzazione.	L'alunno/a pianifica autonomamente e in modo adeguato la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari alla sua realizzazione.	L'alunno/a pianifica in modo adeguato la fabbricazione di un semplice oggetto elencando i principali strumenti e materiali necessari alla sua realizzazione.	L'alunno/a pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando alcuni degli gli strumenti e dei materiali necessari alla sua realizzazione.	L'alunno/a con l'aiuto dell'insegnante pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto ed elenca alcuni degli strumenti e dei materiali necessari alla sua realizzazione.	Solo se aiutato e sollecitato dall'insegnante l'alunno/a pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto ed elenca alcuni degli strumenti e dei materiali necessari alla sua realizzazione.

TECNOLOGIA CLASSE QUARTA **Intervenire e trasformare**					
OBIETTIVO: • Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni con l'utilizzo di risorse digitali					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a realizza autonomamente oggetti di diverso tipo e descrive accuratamente e chiaramente la sequenza delle operazioni svolte utilizzando agevolmente e in modo appropriato risorse digitali.	L'alunno/a realizza autonomamente oggetti di diverso tipo e descrive chiaramente la sequenza delle operazioni svolte utilizzando in modo appropriato risorse digitali.	L'alunno/a realizza autonomamente oggetti di diverso tipo e descrive la sequenza delle operazioni svolte utilizzando risorse digitali.	L'alunno/a realizza oggetti di diverso tipo e descrive la sequenza delle operazioni svolte utilizzando alcune risorse digitali.	L'alunno/a con l'aiuto dell'insegnante realizza semplici oggetti e descrive le principali fasi della realizzazione utilizzando alcune risorse digitali.	Solo con l'aiuto dell'insegnante l'alunno/a realizza semplici oggetti e descrive alcune delle principali fasi della realizzazione utilizzando semplici risorse digitali.

TECNOLOGIA CLASSE QUINTA **Vedere e osservare**					
OBIETTIVI: • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a effettua in modo autonomo ed efficace prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni rappresentando in modo chiaro i dati delle sue osservazioni attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.	L'alunno/a effettua efficacemente prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni rappresentando i dati delle sue osservazioni attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.	L'alunno/a effettua prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni rappresentando con l'aiuto dell'insegnante i dati delle sue osservazioni attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.	Con l'aiuto dell'insegnante, l'alunno/a effettua prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni e rappresenta i dati delle sue osservazioni attraverso semplici tabelle, disegni e testi.	Solo se aiutato dall'insegnante, l'alunno/a effettua prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni e rappresenta i dati delle sue osservazioni attraverso disegni e semplici testi.	Solo se aiutato dall'insegnante l'alunno/a effettua prove ed esperienze per verificare le proprietà dei materiali più comuni.

TECNOLOGIA CLASSE QUINTA **Prevedere e immaginare**					
OBIETTIVO: • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto o un evento , anche con l'ausilio di risorse digitali, elencando gli strumenti e i materiali necessari, avvalendosi di internet per la ricerca di informazioni					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a pianifica autonomamente e in modo adeguato la fabbricazione di un semplice oggetto o di un evento, elencando in modo completo gli strumenti ed i materiali necessari alla sua realizzazione;	L'alunno/a pianifica autonomamente e in modo adeguato la fabbricazione di un semplice oggetto o di un evento elencando gli strumenti ed i materiali necessari alla sua realizzazione; utilizza in modo	L'alunno/a pianifica in modo adeguato la fabbricazione di un semplice oggetto elencando i principali strumenti e materiali necessari alla sua realizzazione; utilizza gli strumenti	L'alunno/a pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto o un evento elencando alcuni materiali e strumenti, anche digitali, necessari alla sua realizzazione.	L'alunno/a con l'aiuto dell'insegnante pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto o evento ed elenca alcuni degli strumenti e dei materiali necessari alla sua realizzazione.	Solo se aiutato e sollecitato dall'insegnante l'alunno/a pianifica la fabbricazione di un semplice o evento ed elenca alcuni degli strumenti e dei materiali necessari alla sua realizzazione.

utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali proposti e internet per la ricerca di informazione	appropriato gli strumenti digitali proposti e internet per la ricerca di informazione	digitali proposti e internet per la ricerca di informazione			

TECNOLOGIA CLASSE QUINTA **Intervenire e trasformare**					
OBIETTIVI: • Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni • Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per potenziare le proprie capacità comunicative					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a realizza autonomamente oggetti di diverso tipo e descrive accuratamente e chiaramente la sequenza delle operazioni svolte, utilizza agevolmente e in modo appropriato risorse digitali e strumenti multimediali per potenziare le proprie capacità comunicative.	L'alunno/a realizza autonomamente oggetti di diverso tipo e descrive chiaramente la sequenza delle operazioni svolte utilizzando in modo appropriato risorse digitali e strumenti multimediali per potenziare le proprie capacità comunicative.	L'alunno/a realizza autonomamente oggetti di diverso tipo e descrive la sequenza delle operazioni svolte, anche mediante l'utilizzo di risorse digitali	L'alunno/a realizza oggetti di diverso tipo e descrive le principali operazioni svolte utilizzando alcune risorse digitali.	L'alunno/a con l'aiuto dell'insegnante realizza semplici oggetti e descrive le principali fasi della realizzazione utilizzando alcune risorse digitali.	L'alunno/a solo con l'aiuto dell'insegnante realizza semplici oggetti e descrive alcune delle principali fasi della realizzazione utilizzando anche semplici risorse digitali.

MUSICA CLASSE PRIMA **Ascolto e produzione**					
OBIETTIVI: • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni • Eseguire individualmente e collettivamente brani strumentali curandone il ritmo					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia per produrre suoni, ritmi e semplici melodie.	L'alunno/a si attiva per produrre suoni, ritmi e semplici melodie.	L'alunno/a si attiva su invito diretto dell'insegnante per produrre suoni, ritmi e	L'alunno/a partecipa alla produzione di suoni, ritmi, semplici melodie,

produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa spontaneamente ad ascolti musicali, a canti corali noti o nuovi, seguendoli con il corpo e i gesti, suggerendo anche soluzioni originali.	produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa spontaneamente ad ascolti musicali, a canti corali noti o nuovi, seguendoli con il corpo e i gesti.	Partecipa spontaneamente ad ascolti musicali, a canti corali noti o nuovi, seguendoli con il corpo e i gesti.	Partecipa selettivamente in base ai gusti ad ascolti musicali, a canti corali noti o nuovi, seguendoli con i gesti.	semplici melodie. Partecipa ad ascolti musicali, a canti corali noti o nuovi, affiancato dall'insegnante per la memorizzazione dei gesti.	ascolti musicali, canti corali noti, solo se coinvolto direttamente e affiancato dall'insegnante.

MUSICA CLASSE SECONDA **Ascolto e produzione**					
OBIETTIVI: • Riconoscere e classificare gli elementi basilari del suono all'interno di brani di vario genere e provenienza • Eseguire individualmente e collettivamente brani anche con strumenti costruiti autonomamente					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa spontaneamente ad ascolti musicali, a canti corali noti o nuovi, seguendoli con il corpo ed i gesti, suggerendo anche soluzioni originali.	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa spontaneamente ad ascolti musicali, a canti corali noti o nuovi, seguendoli con il corpo ed i gesti.	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia, per produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa spontaneamente ad ascolti musicali, a canti corali noti o nuovi, seguendoli con il corpo ed i gesti.	L'alunno/a si attiva per produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa selettivamente in base ai gusti ad ascolti musicali, a canti corali noti o nuovi, seguendoli con i gesti	L'alunno/a si attiva su invito diretto dell'insegnante per produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa ad ascolti musicali, a canti corali noti o nuovi, affiancato/a dall'insegnante per la memorizzazione dei gesti.	L'alunno/a partecipa alla produzione di suoni, ritmi e semplici melodie, ascolti musicali, canti corali noti , solo se coinvolto/a direttamente e affiancato/a dall'insegnante.

MUSICA CLASSE TERZA
Ascolto e produzione

OBIETTIVI:

- Cantare in coro mantenendo il ritmo anche con il battito di mani o semplici strumenti musicali
- Rappresentare graficamente ritmi e seguirli con semplici strumenti
- Ascoltare, commentare e illustrare brani musicali

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa spontaneamente ad ascolti musicali, a canti corali o nuovi, seguendoli con il corpo e i gesti, suggerendo anche soluzioni originali.	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa spontaneamente ad ascolti musicali, a canti corali o nuovi, seguendoli con il corpo e i gesti.	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia per produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa spontaneamente ad ascolti musicali, a canti corali o nuovi, seguendoli con il corpo e i gesti.	L'alunno/a si attiva per produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa selettivamente e in base ai gusti ad ascolti musicali, a canti corali o nuovi, seguendoli con i gesti.	L'alunno/a si attiva su invito diretto dell'insegnante per produrre suoni, ritmi e semplici melodie. Partecipa ad ascolti musicali, a canti corali o nuovi, affiancato/a dall'insegnante per la memorizzazione dei gesti.	L'alunno/a partecipa alla produzione di suoni, ritmi, semplici melodie, ascolti musicali, canti corali noti, solo se coinvolto/a direttamente e affiancato/a dall'insegnante.

MUSICA CLASSE QUARTA
Ascolto e produzione

OBIETTIVI:

- Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole
- Eseguire individualmente e collettivamente brani strumentali anche polifonici curandone il ritmo e l'intonazione

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a riconosce con autonomia gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e	L'alunno/a riconosce con autonomia gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e	L'alunno/a riconosce con autonomia gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani ascoltati più volte.	L'alunno/a riconosce con parziale autonomia alcuni elementi del linguaggio musicale all'interno di semplici brani	L'alunno/a riconosce con difficoltà ed in modalità guidata dall'insegnante i più semplici elementi del linguaggio musicale	L'alunno/a non è ancora in grado di riconoscere o elaborare eventi sonori, anche se guidato/a dall'insegnante. Partecipa a esecuzioni

provenienza, anche ascoltati per la prima volta. Utilizza voce e strumenti in modo creativo e consapevole, mostrando capacità di invenzione e improvvisazione. Esegue collettivamente ed individualmente brani vocali/ strumentali con attenzione e intonazione, espressività e interpretazione.	provenienza. Utilizza voce e strumenti, mostrando capacità di invenzione. Esegue collettivamente brani vocali/ strumentali con attenzione ad intonazione, espressione ed interpretazione.	Utilizza autonomamente voce e strumenti, in esecuzioni collettive.	ascoltati più volte. Utilizza spesso con consapevolezza la voce e gli strumenti, in esecuzioni collettive.	all'interno di brani ascoltati più volte. Utilizza ancora con incertezza la voce e gli strumenti in esecuzioni collettive.	vocali collettive con il supporto dell'insegnante.

MUSICA CLASSE QUINTA **Ascolto e produzione**					
OBIETTIVI: • Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione • Rappresentare gli elementi basilari del linguaggio musicale attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a riconosce con autonomia e consapevolezza timbro, ritmo e melodia all'interno di brani di vario genere e provenienza, anche ascoltati per la prima volta. Utilizza forme di notazione	L'alunno/a riconosce con autonomia e consapevolezza timbro, ritmo e melodia all'interno di brani di vario genere e provenienza. Utilizza forme di notazione musicale per eseguire ed improvvisare	L'alunno/a riconosce con autonomia e continuità timbro, ritmo e melodia all'interno di brani di vario genere e provenienza. Utilizza forme di notazione	L'alunno/a riconosce con parziale autonomia timbro, ritmo e melodia all'interno di brani ascoltati più volte. Comprende e utilizza occasionalmente forme di notazione musicale per	L'alunno/a riconosce con difficoltà ed in modalità guidata dall'insegnante i più semplici elementi del linguaggio musicale, all'interno di semplici brani ascoltati più volte.	L'alunno/a non è ancora in grado di riconosce gli elementi basilari del linguaggio musicale, anche se guidato/a dall'insegnante. Partecipa a esecuzioni vocali collettive

musicale per eseguire ed improvvisare brani vocali o musicali, collettivi o individuali, proponendo soluzioni personali ed originali. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per comprendere e confrontare diversi, generi musicali, riconoscendone uso, funzione e contesto, mostrando capacità critica e di argomentazione.	brani vocali o musicali, collettivi o individuali. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per comprendere e confrontare diversi generi musicali, riconoscendone uso, funzione e contesto.	musicale per eseguire brani vocali o musicali, collettivi. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per comprendere e confrontare diversi generi musicali.	eseguire semplici brani vocali o musicali, collettivi. Utilizza occasionalmente conoscenze, abilità e competenze per comprendere e confrontare diversi generi musicali.	Legge solo se guidato/a le notazioni musicali, ma non le utilizza per eseguire brani vocali o musicali. Utilizza ancora con incertezza voce e strumenti in esecuzioni collettive.	con il supporto dell'insegnante

ARTE E IMMAGINE CLASSE PRIMA **Esprimersi e comunicare** **Osservare e leggere le immagini**					
OBIETTIVI: • Sperimentare tecniche diverse per realizzare rappresentazioni grafiche creative • Elaborare creativamente semplici testi visivi per esprimere sensazioni ed emozioni e comunicare la realtà percepita utilizzando tecniche diverse • Osservare e leggere le immagini, ricavarne le informazioni principali e saper raccontare ciò che vi è rappresentato					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia anche con idee e soluzioni proprie per produrre immagini realistiche o per leggere	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia anche con idee e soluzioni proprie, per produrre immagini realistiche o fantastiche o	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere immagini, anche se	L'alunno/a si attiva in autonomia per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere immagini espresse con	L'alunno/a si attiva, dietro intervento guidato dall'insegnante, per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere	L'alunno/a fatica ad attivarsi, anche dietro intervento guidato dall'insegnante, per produrre immagini realistiche o

immagini in modo personale, anche se espresse con tecniche e linguaggi nuovi, individuandone e verbalizzandon e gli elementi costitutivi.	per leggere immagini, anche se espresse con tecniche e linguaggi nuovi, individuandone e verbalizzandon e gli elementi costitutivi.	espresse con tecniche e linguaggi nuovi, individuandon e gli elementi costitutivi nominati dall'insegnante .	tecniche e linguaggi noti, individuandon e gli elementi costitutivi nominati dall'insegnante .	semplici immagini espresse con tecniche e linguaggi noti.	fantastiche o per leggere semplici immagini espresse con tecniche e linguaggi noti.

ARTE E IMMAGINE CLASSE SECONDA
Esprimersi e comunicare
Osservare e leggere le immagini
Comprendere e apprendere le opere d'arte

OBIETTIVI:

- Sperimentare e applicare tecniche diverse per realizzare rappresentazioni grafiche creative.
- Elaborare creativamente testi visivi per esprimere sensazioni ed emozioni e comunicare la realtà percepita.
- Osservare e leggere le immagini ricavandone le informazioni principali.
- Osservare un'immagine e saper descrivere ciò che vi è rappresentato.
- Osservare una semplice opera d'arte e saper raccontare ciò che vi è rappresentato

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere immagini in modo personale anche se espresse con tecniche e linguaggi nuovi, individuandon e e verbalizzandon e gli elementi costitutivi e intuendone il	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere immagini, anche se espresse con tecniche e linguaggi nuovi, individuandon e e verbalizzandon e gli elementi costitutivi e intuendone il valore artistico.	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere immagini, anche se espresse con tecniche e linguaggi nuovi, individuandone gli elementi costitutivi e comprendendon e il valore artistico nominati dall'insegnante.	L'alunno/a si attiva in autonomia per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere immagini espresse con tecniche e linguaggi noti, individuandon e gli elementi costitutivi nominati dall'insegnant e.	L'alunno/a si attiva, dietro intervento guidato dall'insegnant e, per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere semplici immagini espresse con tecniche e linguaggi noti.	L'alunno/a fatica ad attivarsi, anche dietro intervento guidato dall'insegnant e, per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere semplici immagini espresse con tecniche e linguaggi noti.

valore artistico.					

ARTE E IMMAGINE CLASSE TERZA **Esprimersi e comunicare** **Osservare e leggere le immagini** **Comprendere e apprendere le opere d'arte**					
OBIETTIVI: • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici • Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni e comunicare la realtà percepita • Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente e illustrare storie fantastiche o esperienze personali con diversi linguaggi espressivi • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere immagini in modo personale, anche se espresse con tecniche e linguaggi nuovi, individuandone e verbalizzandone gli elementi costitutivi e intuendone il valore artistico.	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere immagini, anche se espresse con tecniche e linguaggi nuovi, individuandone e verbalizzandone gli elementi costitutivi e intuendone il valore artistico.	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere immagini, anche se espresse con tecniche e linguaggi nuovi, individuandone e verbalizzandone gli elementi costitutivi e comprendendone il valore artistico nominati dall'insegnante.	L'alunno/a si attiva in autonomia per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere immagini espresse con tecniche e linguaggi noti, individuandone gli elementi costitutivi nominati dall'insegnante.	L'alunno/a si attiva, dietro intervento guidato dall'insegnante, per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere semplici immagini espresse con tecniche e linguaggi noti.	L'alunno/a fatica ad attivarsi, anche dietro intervento guidato dall'insegnante, per produrre immagini realistiche o fantastiche o per leggere semplici immagini espresse con tecniche e linguaggi noti.

ARTE E IMMAGINE CLASSE QUARTA
Esprimersi e comunicare
Osservare e leggere le immagini
Comprendere e apprendere le opere d'arte

OBIETTIVI:

- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici/pittorici.
- Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a elabora creativamente testi visivi con cui esprime sensazioni ed emozioni, con autonomia e consapevolezza anche in situazioni diverse e nuove. Riconosce la tecnica (disegno, pittura, fotografia, fumetto, scultura) e formula ipotesi pertinenti e riflessive sulla funzione dell'opera e sul messaggio dell'artista, sostenendo le sue argomentazioni con proprietà di linguaggio, anche confrontandosi con la classe.	L'alunno/a osserva e legge le immagini e le opere d'arte con autonomia e consapevolezza, esprimendo sensazioni ed emozioni. Descrive gli elementi principali del linguaggio visivo in modo consapevole ed autonomo. Riconosce la tecnica di realizzazione e sceglie tra diverse ipotesi l'intenzione comunicativa dell'artista, confrontandosi con il resto della classe.	L'alunno/a svolge con autonomia attività di osservazione, lettura d'immagini e di opere d'arte, esprimendo sensazioni ed emozioni. Riconosce la tecnica di realizzazione, scegliendo diverse ipotesi per comunicare l'intensione dell'artista. Sa utilizzare strumenti e tecniche per trasformare immagini e realizzare testi grafici e pittorici.	L'alunno/a svolge con parziale autonomia attività di osservazione e lettura di immagini e di opere d'arte. Individua alcune tecniche e occasionalmente individua l'intensione comunicativa dell'artista. Sa utilizzare alcuni strumenti e tecniche per trasformare le immagini per realizzare semplici testi grafici e pittorici.	L'alunno/a svolge attività di osservazione dell'immagini e di semplici opere d'arte con il supporto dell'insegnante. Risponde a domande facilitate sugli elementi del linguaggio visivo. Ha ancora difficoltà nell'individuare le scelte espressive di un'immagine e del messaggio dell'artista. Utilizza in modalità guidata alcuni strumenti e tecniche per trasformare le immagini per realizzare semplici testi grafici e pittorici.	L'alunno/a ha ancora difficoltà ad approcciare le immagini, osservare e comprendere le opere d'arte, anche se guidato/guidata dall'insegnante. Riconosce linee, forme e colori ma ancora non riconosce la loro funzione comunicativa e quella dell'opera d'arte. Utilizza alcuni strumenti grafici e pittorici per produrre semplici immagini spontanee.

ARTE E IMMAGINE CLASSE QUINTA
Esprimersi e comunicare
Osservare e leggere le immagini
Comprendere e apprendere le opere d'arte

OBIETTIVI:

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici.

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a elabora creativamente con consapevolezza e autonomia testi visivi in cui esprimere sensazioni ed emozioni o rappresentare il suo punto di vista sulla realtà, con piena padronanza, anche in situazioni complesse e nuove. Utilizza con sicurezza e intenzionalmente conoscenze, abilità e competenze per distinguere ed interpretare testi, grafici, plastici, pittorici e multimediali, anche in attività complesse e nuove. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e	L'alunno/a elabora con consapevolezza ed autonomia testi visivi in cui esprimere sensazioni ed emozioni o rappresentare il suo punto di vista sulla realtà. Utilizza conoscenze, abilità e competenze con continuità, anche in attività difficili per distinguere gli elementi di diversi codici linguistici: fumetto, film, audiovisivo. Riflette in modo pertinente sulle diverse forme d'arte, anche appartenenti ad altre culture.	L'alunno/a svolge e porta a termine le attività proposte di elaborazione dei testi visivi, attività di osservazione e lettura di immagini, riconoscendo gli elementi principali del linguaggio visivo. Individua le regole compositive, la tecnica e il messaggio dell'artista. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per realizzare testi grafici, plastici, pittorici, fumetti e multimediali. Utilizza, conoscenze, abilità e	L'alunno/a svolge e porta a termine con parziale autonomia le attività proposte di elaborazione dei testi visivi in cui esprimere elementi personali o della realtà e della comprensione delle opere d'arte. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per osservare il patrimonio artistico del proprio territorio e non. Utilizza alcune conoscenze, abilità e competenze per distinguere i principali elementi linguistici del fumetto e occasionalmente del	L'alunno/a utilizza le immagini per esprimere le emozioni o rappresentare la realtà solo con il supporto dell'insegnante. Svolge attività facilitate di comprensione delle opere d'arte. Ha ancora difficoltà nell'individuare gli elementi costitutivi del linguaggio dei fumetti.	L'alunno/a non è ancora in grado di produrre immagini con uno scopo espressivo/comunicativo anche se guidato. Ha ancora difficoltà nella comprensione delle opere d'arte, nel riconoscere nelle immagini, nei fumetti, nei film gli elementi del linguaggio visivo e i relativi significati.

apprezzare il patrimonio artistico del proprio territorio e non. Prende spunto da immagini, opere d'arte, fumetti, per arricchire in modo creativo e originale le sue produzioni. Riflette in modo pertinente e con capacità critiche sulle diverse forme d'arte, anche appartenenti ad altre culture.		competenze per riconoscere il patrimonio artistico del proprio territorio e non. Riconosce le caratteristiche delle diverse forme d'arte, anche appartenenti ad altre culture.	linguaggio filmico.		

EDUCAZIONE FISICA CLASSE PRIMA
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. salute e benessere, prevenzione e sicurezza
Salute e benessere, prevenzione esicurezza

OBIETTIVI:

- Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma simultanea ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive
- Eseguire semplici sequenze di movimento e coreografie individuali e collettive
- Apprendere ed seguire correttamente proposte di giocosport e rispettare le regole, adottando comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza
- Apprendere ed assumere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con autonomia e consapevolezza,	L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con autonomia e consapevolezza,	L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con autonomia e	L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con parziale	L'alunno/a svolge esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche principalmente sotto la guida e	L'alunno/a non riesce abitualmente a svolgere esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche,

riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre, anche difficili, in modo originale e personale. Verbalizza le esperienze con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre, anche difficili. Verbalizza le esperienze con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre. Verbalizza le esperienze collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	autonomia e consapevolezza. E in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre. Verbalizza le esperienze con un lessico semplice e adeguato al contesto.	con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre, analoghi a quelli già affrontati in precedenza. Verbalizza le esperienze con un lessico limitato e con qualche incertezza.	anche se guidato/a dal docente. Applica solo saltuariament e conoscenze e abilità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre. Verbalizza le esperienze con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE SECONDA
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. salute e benessere, prevenzione e sicurezza
Salute e benessere, prevenzione esicurezza

OBIETTIVI:

- Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri eseguendo semplici sequenze di movimento individuali
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali
- Apprendere e saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole, assumendo comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre, anche difficili, in modo originale e personale. Verbalizza le esperienze con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre, anche difficili. Verbalizza le esperienze con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre. Verbalizza le esperienze collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con parziale autonomia e consapevolezza. E in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre. Verbalizza le esperienze con un lessico semplice e adeguato al contesto.	L'alunno/a svolge esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre, analoghi a quelli già affrontati in precedenza. Verbalizza le esperienze con un lessico limitato e con qualche incertezza.	L'alunno/a non riesce abitualmente a svolgere esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche, anche se guidato/a dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre. Verbalizza le esperienze con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE TERZA
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. salute e benessere, prevenzione e sicurezza
Salute e benessere, prevenzione esicurezza

OBIETTIVI:

- Apprendere e riconoscere ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive
- Elaborare ed eseguire semplici coreografie individuali e collettive
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e accettando la sconfitta con equilibrio
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nell'ambiente extrascolastico e riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita

OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre, anche difficili, in modo originale e personale. Verbalizza le esperienze con	L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre, anche difficili. Verbalizza le esperienze con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione	L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre. Verbalizza le esperienze collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno/a svolge e porta a termine esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche con parziale autonomia e consapevolezza. E in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre. Verbalizza le esperienze con un lessico semplice e adeguato al contesto.	L'alunno/a svolge esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche principalmente e sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre, analoghi a quelli già affrontati in precedenza. Verbalizza le esperienze con un lessico limitato e con qualche incertezza.	L'alunno/a non riesce abitualmente a svolgere esperienze motorie esplorative, espressive e ginniche, anche se guidato/a dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per partecipare ad attività ludiche individuali, collettive o a squadre. Verbalizza le esperienze con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione , in modalità adeguate al contesto.	, in modalità adeguate al contesto.				

EDUCAZIONE MOTORIA CLASSE QUARTA
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. salute e benessere, prevenzione e sicurezza
Salute e benessere, prevenzione esicurezza

OBIETTIVI:

- Riconoscere e valutare traiettorie, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli altri
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive anche attraverso forme di danza
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche in relazione all'esercizio fisico

OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a svolge e porta a termine attività espressive, ginniche e sportive con autonomia e consapevolezza , anche nel seguirne le regole o nel crearle, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.	L'alunno/a svolge e porta a termine attività espressive, ginniche e sportive con autonomia e consapevolezza , anche nel seguirne le regole, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e	L'alunno/a svolge e porta a termine attività espressive, ginniche e sportive con autonomia e consapevolezza , anche nel seguirne le regole. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare a giochi, competizioni,	L'alunno/a svolge e porta a termine attività espressive, ginniche e sportive con parziale autonomia e consapevolezza . È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per partecipare a giochi, competizioni, coreografie o	L'alunno/a svolge attività ginniche e sportive principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per partecipare a giochi, competizioni, coreografie o drammatizzazioni, analoghi a	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere attività ginniche e sportive, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per partecipare a giochi e competizioni .

E in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare a giochi, competizioni, coreografie o drammatizzazioni, anche difficili, in modo originale e personale, nel rispetto d e l fair play e della sicurezza per sé e per gli altri. Verbalizza le diverse esperienze motorie interne o esterne alla scuola con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	competenze con continuità per partecipare a giochi, competizioni, coreografie o drammatizzazioni, anche difficili, nel rispetto del fair play e della sicurezza per sé e per gli altri. Verbalizza le diverse esperienze motorie interne o esterne alla scuola con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	coreografie o drammatizzazioni, nel rispetto del fair play e della sicurezza per sé e per gli altri. Verbalizza le diverse esperienze motorie interne o esterne alla scuola collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	drammatizzazioni, nel rispetto della sicurezza per sé e per gli altri. Verbalizza le diverse esperienze motorie svolte a scuola con un lessico semplice e adeguato al contesto.	quelli già affrontati in precedenza, nel rispetto della sicurezza per sé e per gli altri. Verbalizza le diverse esperienze motorie svolte a scuola con un lessico limitato e con qualche incertezza.	Verbalizza le diverse esperienze motorie svolte a scuola con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE MOTORIA CLASSE QUINTA
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. salute e benessere, prevenzione e sicurezza
Salute e benessere, prevenzione esicurezza

OBIETTIVI:

- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive anche attraverso forme di danza

- Rispettare le regole nelle varie forme di gioco e nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza propria e altrui nei vari ambienti di vita.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico

OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a svolge e porta a termine attività espressive, ginniche e sportive con autonomia e consapevolezza, anche nel seguirne le regole o nel crearle, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare a giochi, competizioni, coreografie o drammatizzazioni, anche difficili, in modo originale e personale, nel rispetto del fair play e della sicurezza per sé e per gli altri. Parla delle diverse esperienze motorie interne o esterne alla	L'alunno/a svolge e porta a termine attività espressive, ginniche e sportive con autonomia e consapevolezza, anche nel seguirne le regole, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare a giochi, competizioni, coreografie o drammatizzazioni, anche difficili, nel rispetto del fair play e della sicurezza per sé e per gli altri. Parla delle diverse esperienze motorie interne o esterne alla scuola, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazion	L'alunno/a svolge e porta a termine attività espressive, ginniche e sportive con autonomia e consapevolezza, anche nel seguirne le regole. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per partecipare a giochi, competizioni, coreografie o drammatizzazioni, nel rispetto del fair play e della sicurezza per sè e per gli altri. Parla delle diverse esperienze motorie interne o esterne alla scuola collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e comprendendo ne il valore salutare.	L'alunno/a svolge e porta a termine attività espressive, ginniche e sportive con parziale autonomia e consapevolezza, anche nel seguirne le regole. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per partecipare a giochi, competizioni, coreografie o drammatizzazioni, nel rispetto della sicurezza per sé e per gli altri. Parla delle diverse esperienze motorie svolte a scuola con un lessico semplice e adeguato al contesto, comprendendo ne il valore salutare grazie alla spiegazione dell'insegnante.	L'alunno/a svolge attività ginniche e sportive principalmente sotto la guida e con il supporto o la regolamentazione del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per partecipare a giochi, competizioni, coreografie o drammatizzazioni, analoghi a quelli già affrontati in precedenza, nel rispetto della sicurezza per sè e per gli altri. Parla delle diverse esperienze motorie svolte a scuola con un lessico limitato e con qualche incertezza, ma manifestando piacere.	L'alunno/a non riesce abitualmente a svolgere attività ginniche e sportive, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per partecipare a giochi e competizioni. Verbalizza le diverse esperienze motorie svolte a scuola con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

scuola, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e comprendendone il valore salutare.	e, in modalità adeguate al contesto e comprendendone il valore salutare.				

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE PRIMA **Costituzione** **Sviluppo sostenibile**					
OBIETTIVI: • Promuovere il rispetto reciproco e la cittadinanza attiva tra pari • Promuovere azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile					
OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia anche con idee e soluzioni proprie, per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quanto appreso con padronanza di linguaggio.	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quando appreso con padronanza di linguaggio.	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quando appreso con linguaggio chiaro ma essenziale.	L'alunno/a si attiva su invito dell'insegnante per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quando appreso con linguaggio semplice.	L'alunno/a partecipa, guidato dall'insegnante, a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Con il sostegno dell'adulto, prende parte a ricerche attività ludiche, seguendo le regole.	L'alunno/a Partecipa a fatica, anche se guidato dall'insegnante, a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Con il sostegno dell'adulto, prende parte a ricerche attività ludiche, non sempre riuscendo a seguire le regole.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE SECONDA
Costituzione
Sviluppo sostenibile

OBIETTIVI:

- Promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto reciproco, favorendo l'incontro tra il mondo degli alunni e quello degli adulti
- Sviluppare e condividere "buone pratiche"
- Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia anche con idee e soluzioni proprie, per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quanto appreso con padronanza di linguaggio.	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quando appreso con padronanza di linguaggio.	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quando appreso con linguaggio chiaro ma essenziale.	L'alunno/a si attiva su invito dell'insegnante per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quando appreso con linguaggio semplice.	L'alunno/a partecipa, guidato dall'insegnante, a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Con il sostegno dell'adulto, prende parte a ricerche attività ludiche, seguendo le regole.	L'alunno/a Partecipa a fatica, anche se guidato dall'insegnante, a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Con il sostegno dell'adulto, prende parte a ricerche attività ludiche, non sempre riuscendo a seguire le regole.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA
Costituzione
Sviluppo sostenibile

OBIETTIVI:

- Promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto reciproco, favorendo l'incontro tra il mondo degli alunni e quello degli adulti
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche"

- Fornire i primi elementi di diritto
- Sensibilizzare sui temi di educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale
- Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a si attiva sempre in autonomia anche con idee e soluzioni proprie, per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quanto appreso con padronanza di linguaggio.	L'alunno/a si attiva sempre in autonomia per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quando appreso con padronanza di linguaggio.	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quando appreso con linguaggio chiaro ma essenziale.	L'alunno/a si attiva su invito dell'insegnante per partecipare a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Prende parte a ricerche di informazioni o attività ludiche, seguendo le regole stabilite e riportando quando appreso con linguaggio semplice.	L'alunno/a partecipa, guidato dall'insegnante, a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Con il sostegno dell'adulto, prende parte a ricerche attività ludiche, seguendo le regole.	L'alunno/a Partecipa a fatica, anche se guidato dall'insegnante, a conversazioni, discussioni ed esperienze di rispetto verso persone, cose, ambienti e risorse. Con il sostegno dell'adulto, prende parte a ricerche attività ludiche, non sempre riuscendo a seguire le regole.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUARTA
Costituzione
Sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale

OBIETTIVI:

- Conoscere i principali articoli della Costituzione
- Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
- Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Promuovere le competenze per lo sviluppo della cittadinanza digitale

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a conosce e	L'alunno/a conosce e	L'alunno/a conosce e	L'alunno/a conosce e	L'alunno/a, con la guida	L'alunno/a, con la guida

condivide in piena autonomia e consapevolezza i principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, mettendo in atto comportamenti aperti al confronto, alla solidarietà e all'intercultura. Identifica inoltre le istituzioni comunitarie e gli organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali, essendo consapevole di appartenere a un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere in un contesto inclusivo e rispettoso della dignità altrui. Osserva riconosce e argomenta le principali emergenze ambientali, dimostrandosi pienamente consapevole	condivide in piena autonomia i principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, mettendo in atto comportamenti aperti al confronto, alla solidarietà. Identifica inoltre le istituzioni comunitarie e gli organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali, essendo consapevole di appartenere a un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere in un contesto inclusivo e rispettoso della dignità altrui. Osserva riconosce e argomenta le principali emergenze ambientali, dimostrandosi pienamente consapevole della responsabilità	condivide autonomia i principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, mettendo in atto comportamenti aperti al confronto, alla solidarietà. Identifica inoltre le istituzioni comunitarie e gli organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali, essendo consapevole di appartenere a un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere in un contesto inclusivo e rispettoso della dignità altrui. Osserva riconosce e argomenta in modo essenziale le principali emergenze ambientali, dimostrandosi consapevole della responsabilità	condivide con parziale autonomia alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, mettendo in atto comportamenti aperti al confronto, alla solidarietà. Identifica inoltre alcune tra le principali istituzioni comunitarie e i più noti organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali, essendo consapevole di appartenere a un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere in un contesto inclusivo e rispettoso della dignità altrui. Osserva riconosce in modo essenziale le principali emergenze ambientali, dimostrandosi disponibile a	dell'insegnante, conosce e condivide alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, mettendo in atto, in situazioni note e semplificate, comportamenti aperti al confronto e alla solidarietà. Se supportato dal docente, identifica inoltre alcune tra le principali istituzioni comunitarie e i più noti organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali. Attraverso esempi ed esperienze dirette, intuisce di appartenere ad un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere. Mediante osservazioni guidate ed esemplificate, riconosce in modo	dell'insegnante, conosce e condivide alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, anche se mostra difficoltà nella comprensione dei contesti sottesi. Se supportato dal docente, identifica inoltre alcune tra le principali istituzioni comunitarie e i più noti organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali, ma non ha consapevolezza del loro significato e della loro funzione. Attraverso esempi ed esperienze dirette, intuisce di appartenere ad un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere. Mediante osservazioni

della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela del patrimonio naturale e storico culturale. Mette in atto comportamenti idonei per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e sostenibile, anche mediante l'utilizzo di risorse ambientali rinnovabili. Conosce e promuove in modo consapevole le tecnologie digitali.	individuale e collettiva riguardo alla tutela del patrimonio naturale e storico culturale. Mette in atto comportamenti idonei per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e sostenibile, anche mediante l'utilizzo di risorse ambientali rinnovabili. Conosce e promuove in modo consapevole le tecnologie digitali.	individuale e collettiva riguardo alla tutela del patrimonio naturale e storico culturale. In contesti noti, mette in atto comportamenti idonei per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e sostenibile, anche mediante l'utilizzo di risorse ambientali rinnovabili. Conosce e promuove in modo consapevole le tecnologie digitali.	mettere in atto comportamenti volti a tutelare il patrimonio naturale e storico culturale. In contesti noti e facilitati, mette in atto comportamenti idonei per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e sostenibile, anche mediante l'utilizzo di risorse ambientali rinnovabili. Conosce e utilizza alcune tecnologie digitali.	essenziale le principali emergenze ambientali e si dimostra disponibile a mettere in atto comportamenti volti a tutelare il patrimonio naturale e storico culturale. In contesti noti e facilitati, sostenuto/a dall'esempio del gruppo, mette in atto alcuni semplici comportamenti idonei per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e sostenibile. Conosce e utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, alcune tecnologie digitali.	guidate ed esemplificate, riconosce in modo essenziale alcune tra le principali emergenze ambientali, ma non è in grado di ipotizzare soluzioni o mettere in atto comportamenti adeguati. In contesti noti e facilitati, sostenuto/a dall'esempio del gruppo, mette in atto alcuni semplici comportamenti sostenibili. Utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, alcune tecnologie digitali.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA
Costituzione
Sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale

OBIETTIVI:

- Assumere responsabilmente e in autonomia, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, maturando atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture diverse dalla propria
- Conoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio
- Saper rispettare gli altri e proteggersi nelle relazioni online

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno/a conosce e	L'alunno/a conosce e	L'alunno/a conosce e	L'alunno/a conosce e	L'alunno/a, con la guida	L'alunno/a, con la guida

condivide in piena autonomia e consapevolezza i principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, mettendo in atto comportamenti aperti al confronto, alla solidarietà e all'intercultura. Identifica inoltre le istituzioni comunitarie e gli organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali, essendo consapevole di appartenere a un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere in un contesto inclusivo e rispettoso della dignità altrui. Osserva riconosce e argomenta le principali emergenze ambientali, dimostrandosi pienamente	condivide in piena autonomia i principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, mettendo in atto comportamenti aperti al confronto, alla solidarietà. Identifica inoltre le istituzioni comunitarie e gli organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali, essendo consapevole di appartenere a un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere in un contesto inclusivo e rispettoso della dignità altrui. Osserva riconosce e argomenta le principali emergenze ambientali, dimostrandosi pienamente consapevole della	condivide autonomia i principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, mettendo in atto comportamenti aperti al confronto, alla solidarietà. Identifica inoltre le istituzioni comunitarie e gli organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali, essendo consapevole di appartenere a un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere in un contesto inclusivo e rispettoso della dignità altrui. Osserva riconosce e argomenta in modo essenziale le principali emergenze ambientali, dimostrandosi consapevole della	condivide con parziale autonomia alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, mettendo in atto comportamenti aperti al confronto, alla solidarietà. Identifica inoltre alcune tra le principali istituzioni comunitarie e i più noti organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali, essendo consapevole di appartenere a un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere in un contesto inclusivo e rispettoso della dignità altrui. Osserva riconosce in modo essenziale le principali emergenze ambientali, dimostrandosi	dell'insegnante, conosce e condivide alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, mettendo in atto, in situazioni note e semplificate, comportamenti aperti al confronto e alla solidarietà. Se supportato dal docente, identifica inoltre alcune tra le principali istituzioni comunitarie e i più noti organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali. Attraverso esempi ed esperienze dirette, intuisce di appartenere ad un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere. Mediante osservazioni guidate ed esemplificate, riconosce in modo essenziale le principali emergenze ambientali e si	dell'insegnante, conosce e condivide alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana, dello Stato italiano e del suo ordinamento, anche se mostra difficoltà nella comprensione dei contesti sottesi. Se supportato dal docente, identifica inoltre alcune tra le principali istituzioni comunitarie e i più noti organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi attuali, ma non ha consapevolezza del loro significato e della loro funzione. Attraverso esempi ed esperienze dirette, intuisce di appartenere ad un'unica comunità umana in cui esistono regole per vivere e convivere. Mediante osservazioni

consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela del patrimonio naturale e storico culturale. Mette in atto comportamenti idonei per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e sostenibile, anche mediante l'utilizzo di risorse ambientali rinnovabili. Conosce e promuove in modo consapevole le tecnologie digitali, assumendo comportamenti idonei a una navigazione corretta, consapevole e sicura.	responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela del patrimonio naturale e storico culturale. Mette in atto comportamenti idonei per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e sostenibile, anche mediante l'utilizzo di risorse ambientali rinnovabili. Conosce e promuove in modo consapevole le tecnologie digitali, assumendo comportamenti idonei a una navigazione corretta, consapevole e sicura.	responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela del patrimonio naturale e storico culturale. In contesti noti, mette in atto comportamenti idonei per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e sostenibile, anche mediante l'utilizzo di risorse ambientali rinnovabili. Conosce e promuove in modo consapevole le tecnologie digitali e mette in atto comportamenti corretti e sicuri.	disponibile a mettere in atto comportamenti volti a tutelare il patrimonio naturale e storico culturale. In contesti noti e facilitati, mette in atto comportamenti idonei per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e sostenibile, anche mediante l'utilizzo di risorse ambientali rinnovabili. Conosce e utilizza alcune tecnologie digitali, assumendo comportamenti generalmente idonei a una navigazione corretta e sicura.	dimostra disponibile a mettere in atto comportamenti volti a tutelare il patrimonio naturale e storico culturale. In contesti noti e facilitati, sostenuto/a dall'esempio del gruppo, mette in atto alcuni semplici comportamenti idonei per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e sostenibile. Conosce e utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, alcune tecnologie digitali, comprendendone i più intuitivi vantaggi e rischi che affronta con il sostegno dell'adulto.	guidate ed esemplificate, riconosce in modo essenziale alcune tra le principali emergenze ambientali, ma non è in grado di ipotizzare soluzioni o mettere in atto comportamenti adeguati. In contesti noti e facilitati, sostenuto/a dall'esempio del gruppo, mette in atto alcuni semplici comportamenti sostenibili. Utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, alcune tecnologie digitali.